



50
ANNI
DRIVER DI
SOSTENIBILITÀ

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

INDICE

50 anni: IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	3
NOTA METODOLOGICA	4
HIGHLIGHTS 2025	6
1. ECOROE: UN PERCORSO COSTRUITO SU VALORI, ESPERIENZA E IDENTITÀ	7
1.1 STORIA E VISIONE	7
1.2 LINEE DI BUSINESS	8
1.3 CERTIFICAZIONI E QUALIFICHE	10
1.4 ADESIONI E RATING ESG	11
2. L'IMPEGNO DI ECOROE PER LA SOSTENIBILITÀ	13
2.1 GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	13
2.2 ANALISI DI DOPPIA MATERNITÀ	13
2.3 POLITICHE DI GESTIONE DELLE TEMATICHE ESG	20
2.4 STRATEGIA, AZIONI, OBIETTIVI	22
3. INFORMAZIONI AMBIENTALI	27
3.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSUMI ENERGETICI	27
3.2 GESTIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA	38
3.3 CONSUMI IDRICI	39
3.4 ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI	40
4. INFORMAZIONI SOCIALI	50
4.1 CHI SIAMO: LA NOSTRA SQUADRA	51
4.2 BENESSERE, EQUITÀ, INCLUSIONE	54
4.3 CRESCERE INSIEME: FORMAZIONE E SVILUPPO	58
4.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	61
4.5 CLIENTI E UTENTI FINALI	64
4.6 COMUNITÀ LOCALI	65
5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	66
5.1 LA CORPORATE GOVERNANCE	66
5.2 CULTURA DELL'INTEGRITÀ E DEL CODICE ETICO	67
5.3 GESTIONE DEI RISCHI E TUTELA DEGLI STAKEHOLDERS	68
5.4 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	69
ALLEGATO - Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)	73
ESRS CONTENT INDEX	79

50 anni: IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

È con senso di responsabilità che per i suoi 50 anni, ECOROE presenta il **primo Bilancio di Sostenibilità**, tappa fondamentale nel percorso di evoluzione dell'azienda verso un modello di crescita sempre più orientato alla sostenibilità.

Questo documento rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un momento di **riflessione e indirizzo strategico**, attraverso cui ECOROE ha voluto integrare in modo strutturato i fattori ambientali, sociali e di governance nei propri processi decisionali.

Nel corso del 2025 è stato avviato un percorso articolato con lo scopo di definire le **tematiche ESG rilevanti**, sviluppare un'analisi di **doppia materialità** e integrare progressivamente tali dimensioni nei processi decisionali. Questo percorso ha consentito di identificare le priorità strategiche su cui orientare le nostre azioni, rafforzando al contempo la capacità di presidio dei rischi e delle opportunità connessi alla sostenibilità.

In coerenza con il nostro **core business**, l'attenzione è focalizzata sulla **gestione e valorizzazione dei rifiuti**, ambito in cui ECOROE promuove soluzioni orientate al recupero di materia e alla riduzione degli impatti ambientali. In tale contesto, **nel corso del 2025** sono state condotte iniziative di ricerca e sviluppo per definire **obiettivi e indicatori (KPI)** a supporto delle attività di trattamento dei rifiuti e dell'ottimizzazione dei processi, nonché a **rafforzare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei flussi**, attraverso strumenti strutturati di tracciamento ed analisi dei dati operativi. Abbiamo inoltre consolidato i presidi di governance e rafforzato il sistema di gestione, anche attraverso strumenti di valutazione esterna che ci consentono di monitorare il nostro posizionamento rispetto ai **principali standard e benchmark** di sostenibilità.

Il percorso intrapreso è ancora in evoluzione e non è un obbligo normativo, ma trattasi di una scelta consapevole che costituisce una base concreta su cui costruire il futuro dell'azienda. Si tratta di un'opportunità strategica per valorizzare il nostro lavoro, dare nuova prospettiva ai nostri clienti e consolidare la fiducia che gli stakeholder ripongono in noi con un approccio orientato alla **trasparenza** e alla **creazione di valore responsabile**. Siamo consci del fatto che l'iter che ci attende è impegnativo e lo affrontiamo con ambizione e umiltà. La nostra priorità è chiara: accelerare la **transizione verso un'economia circolare e creare valore duraturo per le generazioni future**.

Al centro di questa transizione ci sono i **nostri collaboratori**, da sempre elemento chiave per il successo e la crescita dell'organizzazione. Vogliamo continuare a promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, nella convinzione che il capitale umano rappresenti un fattore determinante per la creazione di valore nel lungo periodo.

Ogni giorno condividiamo la nostra visione coinvolgendo tutte le persone che contribuiscono alla crescita di ECOROE. A loro va il mio sincero ringraziamento per il lavoro quotidiano profuso per costruire insieme un futuro sostenibile.

Luca Leonardo Raspa

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il **primo Bilancio di Sostenibilità di ECOROE S.r.l.** (di seguito anche “ECOROE” o la “Società”) ed è stato redatto con l’obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente, completa e accessibile delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) dell’organizzazione.

Pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, ECOROE ha scelto di adottare volontariamente gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** come riferimento metodologico per la redazione del presente documento, anticipando l’evoluzione del quadro normativo europeo e rafforzando il proprio impegno verso una gestione responsabile e sostenibile delle attività aziendali.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di **rilevanza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità**, con l’obiettivo di garantire un’informativa chiara, coerente e utile per tutti gli stakeholder. Particolare attenzione è stata posta alla qualità, alla tracciabilità e affidabilità dei dati, nonché alla coerenza metodologica delle informazioni riportate.

Il processo di rendicontazione ha incluso lo svolgimento di un’analisi di **doppia materialità**, che ha consentito di identificare le tematiche ESG rilevanti e i relativi impatti, rischi e opportunità (IRO), in linea con quanto previsto dagli ESRS, costituendo la base per la definizione dei contenuti del Bilancio e per l’impostazione della strategia di sostenibilità. Il processo ha inoltre coinvolto le principali funzioni aziendali, al fine di garantire la completezza e l’affidabilità delle informazioni raccolte, nonché l’allineamento con i processi interni di gestione e controllo.

Gli indicatori di performance (KPI) sono stati definiti sulla base delle informazioni interne raccolte e rappresentati in forma quantitativa e qualitativa, al fine di descrivere in modo efficace le principali performance ESG della Società. In presenza di stime o dati non completamente disponibili, tali informazioni sono state opportunamente evidenziate e motivate. Eventuali aggiornamenti o riesposizioni dei dati saranno indicati e adeguatamente commentati all’interno del documento

Il periodo di rendicontazione considerato copre l’intero anno solare, dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**, e rappresenta il primo esercizio di rendicontazione ESG. Per tale ragione, i dati non risultano comparabili con gli esercizi precedenti. Al fine di garantire tuttavia un primo livello di continuità informativa e di supportare un’analisi evolutiva degli indicatori ambientali, ECOROE ha predisposto un primo GHG Report relativo all’esercizio 2024, sulla base del quale è possibile fornire una preliminare analisi comparativa dei trend connessi alle emissioni GHG. Il presente Bilancio rappresenta quindi un primo passo nel percorso di strutturazione del sistema di raccolta e monitoraggio dei dati ESG, che sarà progressivamente consolidato nei prossimi esercizi.

Il perimetro di rendicontazione considerato coincide con l’intera organizzazione ECOROE, che opera attraverso **un’unica sede operativa**, comprendendo le attività di **trasporto dei rifiuti e il loro trattamento on site** e i **servizi presso i clienti / cantieri** con unità specializzate e mezzi propri, garantendo una rappresentazione unitaria delle attività e delle relative performance ESG.

SOCIETÀ	LOCALITÀ	TIPOLOGIA SEDE
ECOROE S.R.L.	VIA CARLO AMORETTI N.75, MILANO (MI)	SEDE LEGALE E OPERATIVA

Il presente documento è stato approvato dalla Direzione aziendale in data 19 maggio 2026.

Il documento è stato elaborato con il supporto tecnico e metodologico di Greenwich S.r.l.

Per ulteriori informazioni relative al presente Bilancio, è possibile consultare il sito istituzionale della Società o contattare ECOROE al seguente indirizzo info@ecoroe.com

HIGHLIGHTS 2025

16.888

Fatturato 2025 (€M)

60%

Quota fornitori Italia

54%

Quota di energia elettrica rinnovabile
sul consumo totale di energia elettrica

7.422

Emissioni GHG scope 1,2,3 marketbased
(tCO₂e)

5,05

Intensità delle emissioni GHG scope 1,2,3
sul totale dei rifiuti prodotti (tCO₂e/ton)

0,13

Intensità delle emissioni GHG scope
1,2,3 sul totale dei rifiuti trattati
(tCO₂e/ton)(-8% vs 2024)

57.247

Rifiuti trattati (ton)

55

N° Dipendenti

95%

Dipendenti a tempo indeterminato

22%

Quota dipendenti di genere femminile

1.035

Ore di formazione erogate

0

Episodi di discriminazione e/o corruzione

1. ECOROE: UN PERCORSO COSTRUITO SU VALORI, ESPERIENZA E IDENTITÀ

1.1 STORIA E VISIONE

ECOROE è un'azienda leader nel settore dei **servizi ecologici**, attiva nella **gestione integrata dei rifiuti** e nella **tutela ambientale**. Attraverso un approccio orientato alla **sostenibilità** e all'**innovazione**, la società supporta imprese e territori nella **gestione responsabile delle risorse**, contribuendo alla **riduzione degli impatti ambientali** e alla promozione di modelli di **economia circolare**. In particolare, ECOROE è specializzata nella **raccolta**, nel **trasporto**, nello **stoccaggio** e nel **trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi**.

Fondata nel 1976, in concomitanza con l'introduzione delle prime **normative ambientali** in Italia, ECOROE si sviluppa nel contesto industriale della provincia di Milano, specializzandosi nella **gestione di rifiuti speciali**, nel **trattamento di reflui industriali** e nella **bonifica**. Nel tempo, l'azienda ha consolidato la propria posizione attraverso investimenti in **impianti, tecnologie e mezzi**, ampliando progressivamente le **capacità operative** e di **stoccaggio**.

Nei primi anni di attività, ECOROE si specializza nella **raccolta, trasporto e smaltimento di oli esausti** e scarti di prodotti petroliferi, affiancando a queste attività il **trattamento delle acque reflue industriali** e la **bonifica di impianti industriali**, con particolare riferimento al comparto petrolchimico. Tappe rilevanti del percorso di crescita includono l'ingresso nel **Consorzio Obbligatorio Oli Usati** nel 1984, l'**autorizzazione al trattamento chimico-fisico dei rifiuti** nel 1997 e lo sviluppo di **infrastrutture avanzate** per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali.

Oggi ECOROE opera su un'area di circa **32.000 mq**, con una potenzialità annua di trattamento pari a **185.000 tonnellate** e una capacità di stoccaggio fino a **6.000 tonnellate**. Nel corso degli anni, l'azienda ha continuato a investire nel **potenziamento tecnologico** e nell'ampliamento delle proprie capacità operative, attraverso interventi di modernizzazione degli impianti, sviluppo del parco mezzi e incremento delle aree di stoccaggio e trattamento. ECOROE ha implementato un sistema avanzato di monitoraggio, grazie all'installazione di rilevatori dedicati che consentono il controllo in tempo reale di **temperature, consumi energetici, emissioni** ed altri parametri fondamentali che caratterizzano il corretto funzionamento degli impianti. A supporto di queste innovazioni, è stato introdotto anche un **impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni in atmosfera ad alte performance**, con l'obiettivo di ridurre in modo significativo l'impatto degli inquinanti presenti.

A partire dal 2024 è stato inoltre avviato un importante progetto di **ampliamento e ammodernamento**, che ha incluso la realizzazione di un nuovo **impianto di trattamento chimico-fisico avanzato** con un evaporatore da 200 mc/g, sostituendo i sistemi precedenti. Il progetto prevede anche l'**ottimizzazione dell'impianto di stoccaggio**, inclusi i serbatoi per **rifiuti acidi**, e il miglioramento complessivo dell'efficienza e della sicurezza del processo..

MISSION AZIENDALE

La missione di ECOROE si concretizza nell'offerta di **servizi integrati** e **soluzioni personalizzate** per la gestione dei **rifiuti pericolosi e non pericolosi**, con l'obiettivo di garantire elevati standard di **efficienza operativa**, **sicurezza** e **sostenibilità ambientale**. Questo impegno si accompagna alla volontà di mantenere un equilibrio tra **qualità del servizio** ed **efficienza economica**, garantendo al contempo **competitività e creazione di valore nel lungo periodo**.

Particolare attenzione è rivolta alla **semplificazione e ottimizzazione dei processi di raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento**, perseguite mediante investimenti continui in **tecnologie avanzate** e **mezzi innovativi**, con l'obiettivo di ridurre gli **impatti ambientali** e migliorare l'**efficienza complessiva** del servizio. L'azienda promuove inoltre la diffusione di una **cultura della sostenibilità** e della **corretta gestione dei rifiuti**, attraverso attività di sensibilizzazione e formazione rivolte agli stakeholder e alle comunità locali. In parallelo, investe in **ricerca e sviluppo** per individuare soluzioni innovative per il **trattamento** e il **riutilizzo di scarti industriali, fanghi e sostanze inquinanti**.

1.2 LINEE DI BUSINESS

ECOROE è una **piattaforma multifunzionale** specializzata nella gestione integrata di **rifiuti liquidi e solidi**, pericolosi e non pericolosi, attiva dal 1976. Nel corso della propria evoluzione, l'azienda ha consolidato un modello operativo orientato alla gestione sostenibile dei rifiuti, integrando competenze tecniche, innovazione impiantistica e presidio ambientale.

L'azienda opera come **global service ambientale**, gestendo l'intero ciclo del rifiuto: dalla raccolta al trattamento, fino al recupero delle risorse e agli interventi di bonifica ambientale. Tale approccio consente a ECOROE di supportare i propri clienti attraverso servizi integrati, garantendo elevati standard di **efficienza, sicurezza e tracciabilità** lungo tutte le fasi operative.

Nel tempo, il progressivo ampliamento delle autorizzazioni per la gestione di quantitativi crescenti di rifiuti ha portato ECOROE a realizzare importanti **investimenti strutturali e tecnologici**, finalizzati al potenziamento della capacità operativa e al miglioramento delle performance ambientali. Tra gli interventi realizzati rientrano la riqualificazione delle aree di stoccaggio e lo sviluppo di impianti tecnologicamente avanzati per il trattamento di oli esausti e reflui oleosi. La presenza di **personale qualificato**, unita a un'esperienza consolidata nel settore ambientale, rappresenta un elemento centrale del modello operativo aziendale e consente a ECOROE di garantire elevati livelli di affidabilità e qualità del servizio.

Tipologia di rifiuti gestiti

- Rifiuti liquidi industriali;
- Solidi confezionati e sfusi;
- Matrici acide e alcaline;
- Reagenti e chemicals;
- Oli esausti ed emulsioni;
- Farmaci e cosmetici;
- Solventi e acque solventate;
- RAEE;
- Cespiti sottoposti a distruzioni fiscali;
- Fanghi e residui industriali.

Le principali linee di trattamento:

- Chimicofisico batch per rifiuti industriali liquidi;
- Chimicofisico avanzato per oli ed emulsioni;
- Chimicofisico di evaporazione mediante evaporatori a multiplo effetto per soluzioni organiche e inorganiche;
- Ispessimento e disidratazione fanghi mediante filtropressa;
- Chimicofisico con impiego di rifiuti acidi e alcalini;
- Riduzione volumetrica dei rifiuti solidi.

ECOROE affianca le imprese nella pianificazione, nel controllo e nell'ottimizzazione dei processi di gestione dei rifiuti, attraverso un approccio integrato che combina **competenze specialistiche**, capacità analitiche e supporto tecnicooperativo.

Servizi principali

- Consulenza ambientale per la gestione dei rifiuti e la conformità normativa
- Analisi chimiche di caratterizzazione e monitoraggio dei rifiuti
- Supporto nella redazione di documenti ambientali, redazione MUD e gestione registri

Bonifiche ambientali

ECOROE realizza interventi di bonifica e rigenerazione ambientale attraverso l'impiego di **tecnologie avanzate** e personale specializzato, operando in contesti caratterizzati da elevata complessità tecnica e ambientale.

- Terreni contaminati
- Corpi idrici superficiali
- Decommissioning aree industriali
- Vasche e serbatoi

Laboratorio

A supporto delle attività operative, ECOROE dispone di un **laboratorio interno** dedicato alle analisi di omologa e classificazione dei rifiuti, che garantisce il monitoraggio qualitativo delle diverse fasi del processo e fornisce servizi analitici anche ai clienti esterni.

Operatività 24/7

Grazie a un sistema operativo attivo H24, 7 giorni su 7, ECOROE si configura come un **polo tecnologico ambientale** in grado di assicurare continuità operativa, tempestività di intervento e elevati standard di **sicurezza** ed **efficienza**.

1.3 CERTIFICAZIONI e QUALIFICHE

ECOROE adotta un approccio strutturato alla gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, attestato dal possesso di **certificazioni riconosciute a livello internazionale** e da qualifiche che garantiscono **affidabilità operativa, trasparenza e conformità normativa**.

POLITICA INTEGRATA QAS

L'azienda infatti ha adottato una **Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza sul Lavoro**, riconoscendo come prioritaria la gestione responsabile delle proprie attività in ottica di **tutela delle persone, protezione dell'ambiente e qualità dei servizi erogati**. Tale politica rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione aziendale e guida tutte le decisioni operative e strategiche, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con i principi del **miglioramento continuo**.

UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità

Standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione orientato alla **qualità dei processi e dei servizi**. Garantisce il controllo delle attività aziendali e il **miglioramento continuo** delle performance.



UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale

Norma che supporta le organizzazioni nella gestione degli **impatti ambientali**, promuovendo l'uso efficiente delle risorse e la **riduzione degli impatti sull'ambiente**.



UNI ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

Standard internazionale volto a prevenire infortuni e malattie professionali, assicurando ambienti di lavoro sicuri e il **monitoraggio continuo dei rischi per i lavoratori**.



Oltre alla Politica Integrata, ECOROE promuove attivamente una cultura aziendale **fondata su diversità**, equità e inclusione, riconoscendo il valore delle persone come elemento centrale per la crescita sostenibile dell'organizzazione.

Tale impegno è formalizzato attraverso l'adozione della Prassi di Riferimento **UNI/PdR 125:2022**, che definisce linee guida e indicatori per l'implementazione di un sistema di gestione orientato alla Parità di Genere.

In coerenza con tale approccio, l'azienda promuove principi di **imparzialità e non discriminazione**, garantendo un ambiente di lavoro **inclusivo e rispettoso** e favorendo **pari**

opportunità di crescita professionale. Sono inoltre adottati strumenti di **monitoraggio** e specifici **indicatori** per valutare e migliorare nel tempo le performance in ambito di **parità di genere**, assicurando un presidio **costante e strutturato** delle relative **politiche aziendali**.

ATTESTAZIONE SOA

ECOROE, infine, è in possesso dell'**Attestazione SOA**, requisito fondamentale per la partecipazione a lavori pubblici, che certifica la **qualificazione dell'impresa** sotto il profilo tecnico, organizzativo ed economico-finanziario.

In particolare, l'attestazione nella categoria **OG12 – Bonifiche e protezione ambientale** abilita l'azienda all'esecuzione di interventi complessi nel campo della **bonifica di siti contaminati** e della **tutela ambientale**. La certificazione SOA rappresenta una garanzia di **affidabilità, competenza e conformità normativa**, attestando la capacità dell'impresa di operare secondo elevati standard qualitativi e nel rispetto delle disposizioni vigenti in ambito di lavori pubblici.



1.4 ADESIONI e RATING ESG

Oltre all'adozione di sistemi di gestione certificati, ECOROE ha intrapreso un percorso di valutazione delle proprie performance di sostenibilità attraverso il conseguimento di **rating ESG** rilasciati da soggetti terzi indipendenti, che rappresentano un importante strumento di misurazione e confronto rispetto al mercato di riferimento.

RATING ECOVADIS

ECOROE è valutata da EcoVadis, ottenendo un punteggio complessivo pari a **70/100**, corrispondente all'**88° percentile**, che colloca l'azienda tra le realtà con performance avanzate rispetto al proprio cluster di riferimento.

L'analisi evidenzia risultati particolarmente positivi in ambito **ambientale (77/100)** ed **etico (71/100)**, oltre a buone performance nelle **pratiche lavorative e diritti umani (65/100)** e negli **acquisti sostenibili (60/100)**, confermando l'integrazione progressiva dei principi ESG nei processi aziendali.



OPEN ES

Nel framework di valutazione Openes, ECOROE ha raggiunto la classe **"Fondamentali"**, con un punteggio pari a **92/100**, evidenziando un buon livello di maturità ESG e una solida base per l'evoluzione futura del modello di sostenibilità.



CERVED

ECOROE ha ottenuto una valutazione ESG da parte di Cerved Rating Agency pari a **69/100**, posizionandosi in una fascia di **performance alta** e superiore alla mediana del settore di appartenenza. Il punteggio riflette un presidio equilibrato delle tre dimensioni ESG, evidenziando un approccio strutturato alla gestione dei temi di sostenibilità.

SYNESGY

La metodologia di Synesgy segue standard di sostenibilità internazionali generalmente accettati come i Global Reporting Initiative (GRI) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) ed è stata sviluppata da CRIF Ratings. ECOROE SRL ha ottenuto lo **score “B – Buono”**.

RATING DI LEGALITÀ

In linea con un approccio orientato alla **compliance normativa** e alla promozione di una cultura aziendale basata su **legalità e trasparenza**, ECOROE ha ottenuto il **Rating di legalità** con il punteggio massimo di 3 stelle, riconoscimento che attesta l'impegno dell'azienda nel rispetto dei principi di **legalità, trasparenza ed etica d'impresa**.

Il Rating di legalità è uno strumento introdotto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), volto a promuovere e premiare le imprese che operano secondo elevati standard di **correttezza gestionale** e **compliance normativa**.

Il punteggio, espresso su una scala da una a tre stelle, tiene conto di requisiti quali l'assenza di procedimenti sanzionatori, l'adozione di modelli organizzativi e di controllo e l'impegno verso pratiche aziendali responsabili. Il conseguimento del massimo livello rappresenta un importante indicatore di **affidabilità e credibilità** nei confronti degli stakeholder.



2. L'IMPEGNO DI ECOROE PER LA SOSTENIBILITÀ

2.1 GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

(ESRS 2 GOV1, GOV2, GOV3)

ECOROE integra i temi ESG all'interno dei propri processi decisionali, assicurando un presidio costante a livello di **Direzione aziendale**. Gli aspetti legati alla **sostenibilità** e le relative opportunità di miglioramento sono oggetto di **valutazione periodica**, secondo un approccio che considera in modo integrato le dimensioni **ambientali, sociali** e i correlati **impatti economico-finanziari**.

La Direzione aziendale ed il management definiscono e monitorano gli obiettivi ESG, ponendo particolare attenzione a tematiche quali la **parità di genere**, la **flessibilità organizzativa** e lo sviluppo di progetti di **efficientamento** finalizzati alla **riduzione degli impatti ambientali**.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio ECOROE ha avviato un percorso strutturato di analisi dei rischi e delle opportunità legati al **cambiamento climatico**, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione di tali aspetti nel proprio sistema di gestione. In questa fase preliminare, l'azienda ha effettuato una prima ricognizione del quadro normativo di riferimento e degli aggiornamenti tematici rilevanti, avvalendosi anche delle linee guida previste dalla **ISO 14001** per la valutazione degli impatti iniziali.

L'analisi, attualmente in fase di sviluppo, è finalizzata a identificare e integrare in modo sistematico i **rischi climatici** e le **opportunità connesse nei processi aziendali**, contribuendo a rafforzare la capacità di adattamento e la resilienza organizzativa nel mediolungo periodo.

Nel corso del 2025, ECOROE ha inoltre avviato un percorso di **valutazione dei rischi ESG**, con il supporto di **consulenti esterni**, finalizzato alla predisposizione di un primo **report di analisi** utile a definire il **posizionamento iniziale** dell'azienda rispetto ai temi **ambientali, sociali** e di **governance**. Tale attività costituisce la base per l'evoluzione del modello di **governance della sostenibilità** e per lo sviluppo di una **strategia ESG** strutturata e coerente con gli **obiettivi aziendali**.

2.2 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

(ESRS 2 GOV3, GOV4, SBM1)

Nel 2025, in concomitanza con l'avvio del processo strutturato di rendicontazione di sostenibilità, ECOROE ha avviato il proprio primo esercizio di **analisi di Doppia Materialità**, integrandolo con un'attività strutturata di **mappatura e coinvolgimento degli stakeholder**, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di **governance ESG**.

L'analisi di doppia materialità è stata condotta adottando un approccio strutturato e coerente con gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, che ha consentito di raccogliere **punti di vista** eterogenei e di ottenere una visione completa delle priorità **ambientali, sociali** e di **governance**, assicurando coerenza tra la **strategia aziendale** e le **aspettative degli stakeholder**.

L'approccio si è basato sulla valutazione delle tematiche ESG secondo una duplice prospettiva:

- **Materialità di impatto (Impact Materiality)**: analisi degli effetti, **positivi e negativi**, generati dalle attività aziendali sull'ambiente, sulle persone e sulla società;
- **Materialità finanziaria (Financial Materiality)**: valutazione dei potenziali effetti delle tematiche ESG sulle **performance economicofinanziarie**, in termini di **rischi e opportunità**.

In quanto primo esercizio, il processo ha assunto una valenza metodologica fondativa, consentendo di definire un approccio **strutturato, tracciabile e replicabile**, basato su criteri chiari di identificazione e prioritizzazione, a supporto delle future analisi. L'attività svolta costituisce pertanto una **baseline di riferimento** per i successivi aggiornamenti, i quali rifletteranno l'evoluzione del contesto operativo, normativo e di mercato, nonché eventuali cambiamenti nella struttura organizzativa e nella catena del valore di ECOROE.

Coerentemente con questo percorso evolutivo, ECOROE ha deciso di intraprendere un cammino formale di **rendicontazione della sostenibilità**, che ha portato alla redazione del presente **Bilancio di Sostenibilità**, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e definire una strategia ESG sempre più **strutturata e trasparente**.

2.2.1 INDIVIDUAZIONE E PRIORITIZZAZIONE STAKEHOLDER

(ESRS 2 GOV1, GOV2, SBM2)

La **mappatura degli stakeholder** è stata condotta al fine di identificare in modo sistematico i soggetti in grado di influenzare le attività aziendali o di essere influenzati dagli **impatti, rischi e opportunità** generati lungo la **catena del valore**. Tale attività ha rappresentato una fase preliminare e propedeutica alla successiva valutazione della **materialità di impatto** e della **materialità finanziaria**, garantendo coerenza tra l'identificazione degli stakeholder e la definizione dei **temi materiali**.

L'identificazione e la classificazione degli stakeholder sono state effettuate attraverso un'analisi del **contesto organizzativo**, del **modello di business** e delle principali relazioni lungo la catena del valore, con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti, al fine di assicurare una rappresentazione completa e integrata delle interazioni con i portatori di interesse.

Successivamente, gli stakeholder identificati sono stati oggetto di una **valutazione strutturata**, finalizzata a individuare quelli maggiormente rilevanti in relazione alle attività aziendali, al livello di influenza e al grado di dipendenza reciproca, al fine di definire le priorità di coinvolgimento e gestione.

Gli stakeholder identificati dal ECOROE sono i seguenti:



ECOROE riconosce inoltre l'importanza dei propri **stakeholder** come interlocutori fondamentali per lo sviluppo sostenibile dell'azienda. Il confronto costante consente di comprendere esigenze, aspettative e priorità, contribuendo a orientare le decisioni strategiche e a migliorare le performance ESG.

Il **dialogo con gli stakeholder** si concretizza attraverso diverse modalità di coinvolgimento, tra cui:

CATEGORIE STAKEHOLDER	MODALITÀ DI ENGAGEMENT
Clienti	Incontri commerciali e visite in azienda Customer care e survey di soddisfazione Sito web e comunicazioni dirette
Fornitori	Incontri commerciali e visite in azienda Processi di qualifica e monitoraggio Condivisione di standard e Codice Etico
Dipendenti	Dialogo con HR e riunioni periodiche Attività di formazione e sviluppo Iniziative di welfare aziendale Strumenti di ascolto interno
Autorità di controllo	Adempimenti normativi e verifiche Ispezioni e audit Condivisione documentazione

Associazioni di categoria e consorzi	Partecipazione a tavoli di lavoro Attività di networking e confronto
Territorio e comunità locali	Collaborazioni con scuole e università Eventi e iniziative locali Sponsorizzazioni
Pubblica Amministrazione	Gestione pratiche e autorizzazioni Interazione su appalti e servizi
Banche	Incontri periodici Condivisione informazioni economicofinanziarie
Assicurazioni	Gestione coperture assicurative Interazioni su gestione rischi e sinistri

2.2.2 INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)

(ESRS 2 SBM1, SBM3, IRO1, IRO2)

Il processo di individuazione di **impatti, rischi e opportunità (IRO)** è stato sviluppato a partire dall'identificazione preliminare delle **tematiche ESG rilevanti**, identificate all'avvio dell'analisi di doppia materialità. L'analisi ha portato all'identificazione di **17 tematiche ESG rilevanti**, coprendo un ampio spettro di ambiti, dal **cambiamento climatico** all'**economia circolare**, fino alle **condizioni di lavoro**, alla **sicurezza** e alla **condotta aziendale**.

Per ciascuna tematica, gli impatti sono stati classificati secondo tre dimensioni chiave:

- **Natura dell'impatto**: distinguendo tra effetti positivi e negativi;
- **Tipologia di manifestazione**: valutando se gli impatti siano effettivi o potenziali;
- **Fonte di generazione**: analizzando se l'impatto deriva da attività a monte (supply chain), dirette (attività operative) o a valle (servizi erogati).

A partire da tale perimetro, per ciascuna tematica ESG sono stati individuati e analizzati i relativi impatti, rischi e opportunità (IRO), considerando sia gli effetti generati dalle attività di ECOROE sull'ambiente e sulla società (prospettiva di impatto), sia i potenziali effetti delle tematiche ESG sulle performance economicofinanziarie dell'azienda (prospettiva finanziaria). Gli IRO sono stati quindi mappati in modo strutturato, distinguendo tra **impatti positivi e negativi**, nonché tra eventi **effettivi e potenziali**, e **rischi e opportunità**, identificando i principali fattori di rischio e le opportunità connesse alle attività aziendali e alla catena del valore.

I risultati di dettaglio relativi all'analisi degli **impatti negativi e positivi**, nonché ai **rischi e alle opportunità** associati alle tematiche ESG individuate, sono riportati nelle tabelle contenute nell'**Allegato** al presente documento.

2.2.3 VALUTAZIONE DEGLI IRO

(ESRS 2 SBM3, IRO1, IRO2)

A seguito della mappatura degli **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)**, ECOROE ha condotto una valutazione strutturata del livello di rilevanza delle tematiche ESG identificate. L'analisi ha integrato le due dimensioni fondamentali previste dagli standard ESRS: la **materialità di impatto** e la **materialità finanziaria**.

Per garantire un approccio metodologico solido, coerente e tracciabile, la valutazione è stata realizzata attraverso la somministrazione di **questionari online strutturati**, differenziati per stakeholder interni ed esterni. Il processo ha riguardato le **17 tematiche ESG**, definite all'avvio dell'analisi di doppia materialità e utilizzate come base di riferimento per l'intero esercizio valutativo.

Gli **stakeholder interni**, identificati tra le principali funzioni aziendali, sono stati coinvolti nella valutazione degli IRO attraverso un questionario che ha richiesto l'attribuzione di un punteggio su scala **da 1 a 5** per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio finale associato a ciascun impatto, rischio o opportunità è stato determinato come **media dei valori attribuiti ai singoli criteri**. Parallelamente, gli **stakeholder esterni** più strategici sono stati coinvolti mediante un questionario dedicato, finalizzato a raccogliere una valutazione della rilevanza esclusivamente degli impatti. In questo caso, è stata utilizzata una scala di valutazione **da 1 a 10**, articolata da "irrilevante" a "strategico".

La metodologia di valutazione si è basata su criteri oggettivi, sia per gli impatti, che per i rischi e le opportunità.

Criteri di valutazione per la Materialità d'Impatto

Nell'ambito della materialità di impatto, in coerenza con gli standard ESRS, ECOROE ha valutato gli effetti generati dalle proprie attività distinguendo tra **impatti positivi e negativi**, nonché tra **effettivi e potenziali**, al fine di ottenere una rappresentazione completa e prospettica degli effetti lungo la catena del valore.

In particolare, la valutazione degli impatti è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- **Gravità / Positività**: esprime l'intensità dell'impatto, in termini di danno o beneficio generato su ambiente e persone;
- **Portata**: misura l'estensione dell'impatto, considerando il numero di soggetti coinvolti e/o la scala degli effetti sull'ambiente;
- **Irreversibilità** (per impatti negativi): valuta il grado di recuperabilità dell'impatto e la possibilità di ripristinare le condizioni originarie;
- **Orizzonte temporale**: considera la durata degli effetti nel breve, medio e lungo periodo;
- **Probabilità** (per impatti potenziali): valuta la possibilità di manifestazione dell'impatto.

Criteri di valutazione per la Materialità Finanziaria

Parallelamente, la materialità finanziaria ha riguardato la valutazione dei **rischi** e delle **opportunità** connessi alle tematiche ESG, considerando il loro potenziale impatto sul valore economico dell'impresa.

In coerenza con il framework ESRS, i rischi e le opportunità sono stati identificati e definiti come segue:

- I **rischi** rappresentano eventi o condizioni potenziali derivanti da fattori ESG che potrebbero generare effetti negativi sulle performance aziendali, incidendo su redditività, reputazione e continuità operativa;
- Le **opportunità** rappresentano potenziali benefici derivanti dall'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali, tra cui miglioramenti di efficienza operativa, sviluppo di soluzioni innovative, accesso a nuovi mercati e rafforzamento del posizionamento competitivo.

La valutazione di rischi e opportunità è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- **Magnitudo**: rappresenta l'entità potenziale dell'impatto economicofinanziario associato alla manifestazione del rischio o dell'opportunità;
- **Orizzonte temporale**: considera il periodo di manifestazione degli effetti (breve, medio e lungo termine);
- **Probabilità**: valuta la possibilità di accadimento del rischio o dell'opportunità.

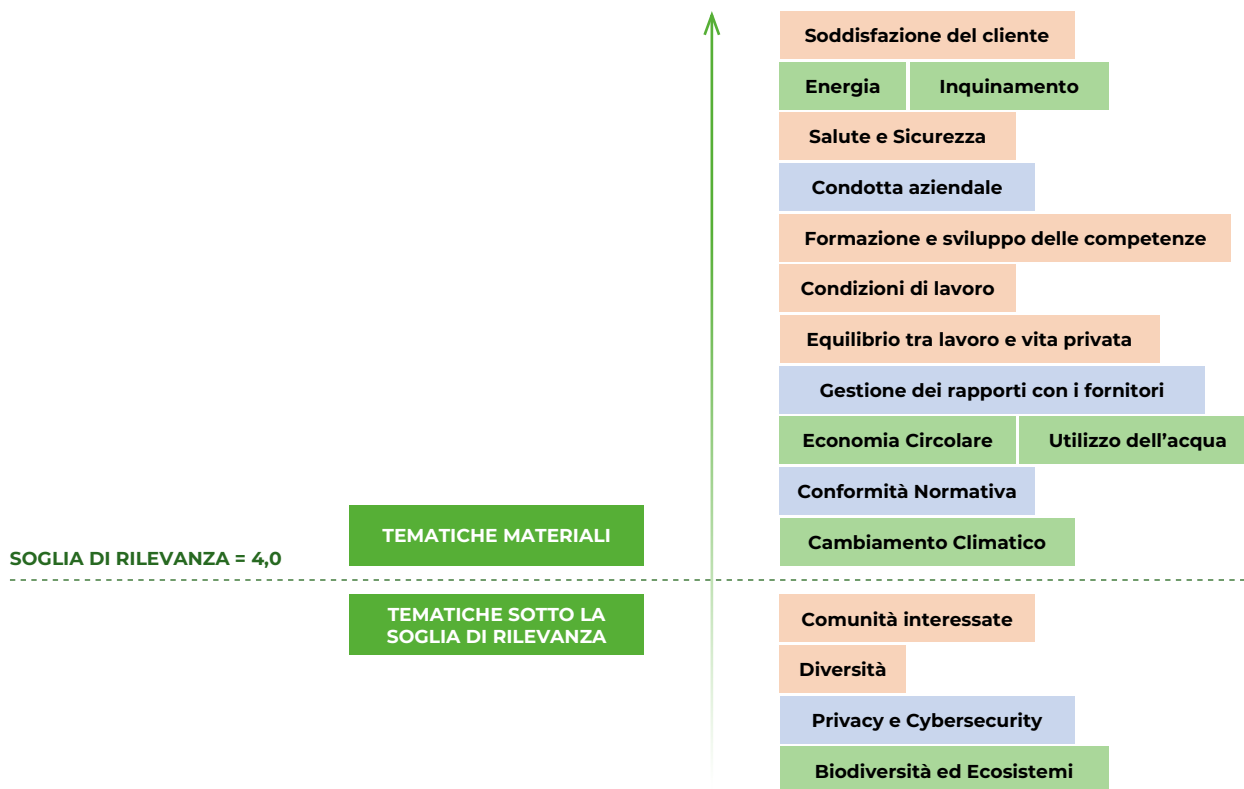
IDENTIFICAZIONE TEMATICHE MATERIALI

La fase conclusiva del processo di analisi ha portato all'**identificazione delle tematiche ESG** materiali per ECOROE, ovvero quelle che hanno superato la soglia di rilevanza definita nell'ambito della valutazione di doppia materialità.

A seguito della valutazione interna condotta attraverso i questionari, i risultati relativi agli IRO sono stati aggregati e mediati al fine di attribuire un punteggio complessivo a ciascuna delle **17 tematiche ESG**, con l'obiettivo di determinarne il livello di rilevanza rispetto alla soglia definita, fissata a **4 punti**. Successivamente, gli esiti della valutazione interna sono stati confrontati con le risposte degli **stakeholder esterni**, con riferimento alla sola dimensione della **materialità di impatto**, al fine di validare i risultati ottenuti e rafforzare l'**affidabilità** e la **robustezza** complessiva del processo di analisi della materialità.

L'analisi ha consentito di distinguere tra le tematiche che hanno superato la **soglia di rilevanza**, definite **tematiche materiali**, e quelle che, pur risultando meno rilevanti in termini quantitativi, sono comunque oggetto di monitoraggio in quanto potenzialmente significative nel mediolungo periodo. Tale passaggio rappresenta un momento **fondamentale del percorso metodologico**, in quanto costituisce la base per la costruzione della **matrice di doppia materialità** e per la successiva definizione delle priorità strategiche in ambito ESG.

Di seguito sono riportate le tematiche identificate come **materiali**, come sintesi del processo di analisi condotto.



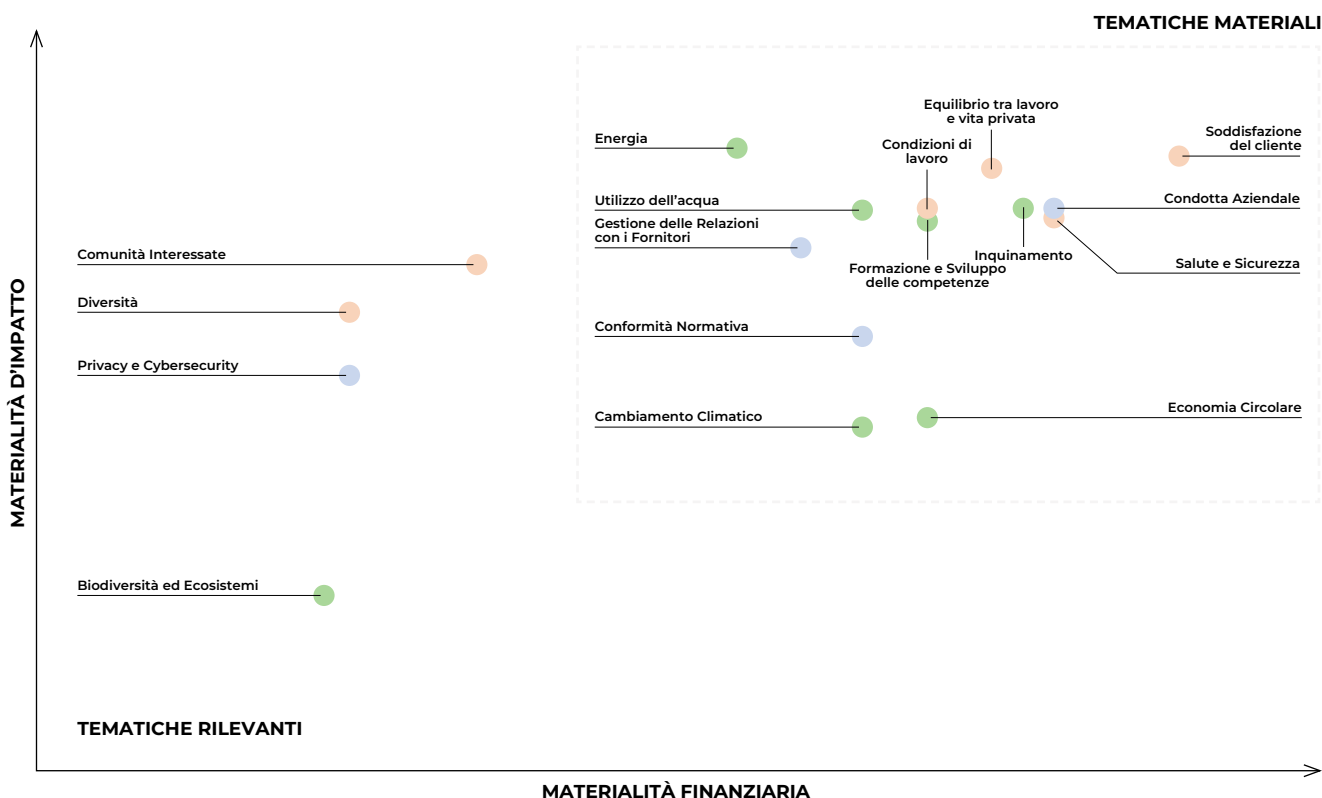
2.2.4 MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

(ESRS 2 SBM3, IRO1, IRO2)

Come fase conclusiva del processo di analisi di doppia materialità, ECOROE ha rielaborato i risultati emersi dalla **valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)**, rappresentando graficamente le 17 tematiche ESG in funzione del loro livello di rilevanza. In particolare, le tematiche materiali e quelle meno rilevanti sono state posizionate all'interno della **Matrice di Doppia Materialità**, sulla base delle dimensioni di **materialità di impatto** e **materialità finanziaria**. La matrice costituisce pertanto uno **strumento grafico** che consente di rappresentare in modo chiaro e sintetico il posizionamento delle tematiche ESG, evidenziando le aree a maggiore rilevanza strategica e supportando il processo decisionale e la definizione delle priorità di intervento.

Le **tematiche ESG** materiali sono state posizionate all'interno della matrice, nel **riquadro** in alto a destra, consentendo di individuare le aree a maggiore rilevanza strategica e a più elevato impatto per ECOROE. Tali temi rappresentano le priorità su cui l'azienda concentra le proprie strategie e azioni in ambito ESG.

Le restanti tematiche, pur non rientrando tra quelle considerate materiali, sono comunque rilevanti e rappresentate all'interno del grafico al fine di fornire una visione completa delle questioni ESG rilevanti. Si tratta di ambiti che, pur presentando un impatto meno significativo o una rilevanza strategica più contenuta, possono comunque influenzare, direttamente o indirettamente, le attività di ECOROE.



2.3 POLITICHE DI GESTIONE DELLE TEMATICHE ESG

(ESRS2 MDRP, MDRA, MDRM, MDRT)

ECOROE adotta un approccio strutturato alla gestione delle tematiche ESG attraverso l'implementazione di politiche aziendali formalizzate, che rappresentano il riferimento per l'integrazione dei principi di **sostenibilità, qualità, sicurezza** ed **equità sociale** nei processi operativi e decisionali.

POLITICA QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA (QAS)

In ambito ambientale, sociale e di governance, l'azienda ha definito una **Politica integrata Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro (QAS)**, basata sul principio del **miglioramento continuo** delle prestazioni. Tale politica prevede l'impegno a operare nel pieno rispetto della **normativa vigente**, garantendo la qualità dei servizi erogati, la **tutela della salute e sicurezza** dei lavoratori e la **protezione dell'ambiente**.

Il sistema di gestione integrato si fonda su alcuni pilastri operativi: il **coinvolgimento attivo del personale** a tutti i livelli organizzativi, la valutazione periodica di **rischi e opportunità**, l'analisi degli eventi e degli incidenti al fine di prevenirne il ripetersi e l'adozione di misure per la **riduzione degli impatti ambientali significativi**. Particolare attenzione è inoltre rivolta all'uso efficiente delle **risorse naturali**, alla riduzione degli sprechi e all'adozione di **tecnologie e soluzioni innovative** che migliorino le performance ambientali e operative.

La politica QAS prevede anche la definizione di programmi di **formazione, informazione e addestramento** per il personale, nonché il monitoraggio continuo dei processi aziendali al fine di individuare aree di miglioramento e garantire la conformità agli standard applicabili. Il sistema viene periodicamente riesaminato dalla Direzione, assicurando l'allineamento agli obiettivi strategici e alle evoluzioni del contesto normativo e operativo.

POLITICA DI PARITÀ DI GENERE

Parallelamente, ECOROE ha adottato una specifica politica in materia di **parità di genere**, in linea con la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, che promuove una cultura aziendale fondata su **diversità, inclusione e pari opportunità**. Tale politica si basa su un approccio orientato all'**imparzialità** e alla **non discriminazione**, contrastando ogni forma di disparità diretta o indiretta e favorendo la piena valorizzazione delle persone.

L'azienda si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della **dignità individuale** e a sviluppare un ambiente **collaborativo e inclusivo**, capace di valorizzare il contributo di tutti i dipendenti. In quest'ottica, sono state introdotte specifiche **procedure di gestione delle risorse umane e delle carriere**, nonché strumenti di monitoraggio e trasparenza, tra cui la definizione di **obiettivi e KPI dedicati**.

A supporto della governance di tali tematiche, ECOROE ha istituito un **Comitato Parità di Genere**, con il compito di presidiare e sviluppare le iniziative in ambito di inclusione, e ha individuato ruoli organizzativi dedicati alla gestione del sistema. L'azienda promuove inoltre la diffusione dei principi di parità anche nei rapporti con i partner e nella comunicazione esterna, contribuendo alla costruzione di un ecosistema improntato a **responsabilità sociale e valorizzazione delle diversità**.

RATING ESG

Nell'ambito della gestione delle tematiche ESG, ECOROE integra tra i propri strumenti di monitoraggio e miglioramento anche i **rating di sostenibilità** ottenuti, tra cui **EcoVadis, Cerved Rating ESG, Openes e Synesgy**, che rappresentano un importante elemento di valutazione indipendente delle performance aziendali. Tali rating consentono di confrontare il posizionamento dell'organizzazione rispetto ai principali standard e benchmark di mercato, fornendo indicazioni utili per l'individuazione di ambiti di sviluppo e per il rafforzamento dei presidi ESG. In questo contesto, le valutazioni ricevute contribuiscono a supportare un percorso strutturato di **miglioramento continuo**, in coerenza con gli obiettivi strategici e con le aspettative degli stakeholder.

ESG ASSESSMENT

ECOROE ha intrapreso un percorso strutturato di analisi delle proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance, attraverso lo **sviluppo di un ESG Assessment** volto a valutare il posizionamento dell'organizzazione rispetto ai principali standard di riferimento, ai trend di settore e alle best practice di mercato.

L'attività ha consentito di analizzare in modo sistematico le principali aree ESG, includendo aspetti quali la compliance ambientale, la gestione dei rifiuti, l'efficienza energetica, la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione delle risorse umane, la governance aziendale e la sicurezza dei dati.

L'assessment ha inoltre permesso di **individuare punti di forza già consolidati** – tra cui l'adozione di sistemi di gestione certificati, la presenza di un Modello Organizzativo 231 e di un Codice Etico – nonché ambiti di miglioramento e opportunità di sviluppo, fornendo una base conoscitiva solida per l'evoluzione del modello di gestione della sostenibilità.

ESG STRATEGY

In continuità con le evidenze emerse dall'analisi preliminare, **ECOROE ha definito una propria strategia ESG**, articolata in un insieme strutturato di linee di indirizzo e obiettivi di breve e

medio periodo, finalizzati a rafforzare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nel modello di business.

La strategia si inserisce all'interno di una **roadmap evolutiva** che parte dall'analisi del posizionamento ESG e dei trend di settore, per arrivare alla definizione di priorità strategiche e alla successiva implementazione delle azioni individuate.

Le **direttrici strategiche** individuate mirano, in particolare, a:

- Consolidare le performance ambientali, attraverso il miglioramento continuo dei processi e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse;
- Valorizzare il capitale umano, promuovendo formazione, sicurezza, inclusione e benessere organizzativo;
- Rafforzare i presidi di governance, in termini di trasparenza, gestione dei rischi e conformità normativa;
- Integrare progressivamente i criteri ESG nei processi operativi e nella catena del valore.

2.4 STRATEGIA, AZIONI, OBIETTIVI

(ESRS2 GDRA, GDRM, GDRT)

Il percorso strategico di ECOROE nasce dalla volontà di integrare in modo strutturato i principi di **sostenibilità** all'interno del proprio modello di business, valorizzando le pratiche già adottate e orientando lo sviluppo futuro dell'azienda verso una crescita responsabile e duratura. La strategia è stata delineata considerando diversi elementi chiave:

- I risultati emersi dall'**analisi di doppia materialità**;
- Le analisi interne relative all'applicazione e alla promozione dei criteri **ESG**;
- Le esigenze, le richieste e le aspettative degli **stakeholder**;
- Una visione integrata dei criteri **ambientali, sociali ed economici** applicabili alle principali aree di attività del business.

Alla luce di tali analisi e valutazione, ECOROE ha definito la propria strategia di sostenibilità attraverso **quattro aree prioritarie di intervento**, ciascuna supportata da obiettivi e azioni di breve e medio termine.

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida centrale anche per il settore dei servizi ambientali, in relazione ai consumi energetici e alle emissioni generate dalle attività operative.

In questo contesto, ECOROE adotta un approccio progressivo orientato al **monitoraggio dei consumi e delle emissioni**, all'efficientamento energetico e all'individuazione di interventi di miglioramento, con l'obiettivo di **ridurre nel tempo il proprio impatto climatico**.

RISORSE ED ECOSISTEMI

La gestione efficiente delle risorse e la tutela degli ecosistemi sono elementi centrali per ECOROE, in considerazione del ruolo dell'azienda nella gestione e valorizzazione dei rifiuti.

L'azienda promuove un approccio orientato ai principi dell'**economia circolare**, favorendo il recupero e la valorizzazione dei materiali, l'uso efficiente delle risorse e una gestione attenta degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo operativo.

PERSONE AL CENTRO

Le persone rappresentano un elemento chiave per lo sviluppo sostenibile di ECOROE. L'azienda promuove un ambiente di lavoro **sicuro, inclusivo e orientato alla crescita**, investendo in formazione, sviluppo delle competenze e cultura della sicurezza. Particolare attenzione è rivolta al benessere dei dipendenti e alla valorizzazione del capitale umano, quali leve fondamentali per la qualità delle attività operative e la crescita nel tempo.

GOVERNANCE ESG

Una governance solida è alla base dell'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali. ECOROE ha avviato un percorso di rafforzamento dei propri presidi di controllo e gestione, con l'obiettivo di **integrare progressivamente i criteri ESG**, definire responsabilità dedicate e migliorare i sistemi di monitoraggio e rendicontazione. Tale approccio contribuisce a garantire **trasparenza, conformità normativa e gestione efficace dei rischi e delle opportunità**.

ESG PILLAR	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO	STATUS
CAMBIAMENTO CLIMATICO	Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	Incremento del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, perseguito attraverso l'autoproduzione e l'acquisto di Garanzie di Origine, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra e contribuire alla transizione verso un modello energetico a basse emissioni. Tale approccio consente di rafforzare la resilienza energetica, ridurre la dipendenza da fonti fossili	2027 - 2030	da avviare
	Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001	Implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001, finalizzato al monitoraggio sistematico dei consumi e al miglioramento continuo delle performance energetiche. Il sistema consente di ridurre costi ed emissioni, garantire conformità normativa e accedere a opportunità di finanziamento e gare pubbliche	2027 - 2030	da avviare
	Diagnosi energetiche	Realizzazione di diagnosi energetiche periodiche per analizzare in modo approfondito i consumi e individuare inefficienze e sprechi. Tali analisi rappresentano la base per l'implementazione di interventi mirati di efficientamento, con benefici in termini di sostenibilità ambientale, riduzione dei costi e miglioramento dell'affidabilità degli impianti	2026	da avviare
	Calcolo della Carbon Footprint di Organizzazione (Scope 1,2 & 3)	Calcolo e monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, 2 e 3), con aggiornamento annuale dei dati. L'attività consente di misurare l'impatto climatico delle attività aziendali e rappresenta un presupposto fondamentale per la definizione di strategie di riduzione e per il raggiungimento degli obiettivi netzero	2026 - 2030	in corso
	Piano di Decarbonizzazione Scope 1 e 2	Predisposizione e attuazione di un Piano di Decarbonizzazione volto alla riduzione progressiva delle emissioni dirette e indirette. Il piano integra interventi di efficientamento, transizione energetica e, ove necessario, compensazione delle emissioni residue	2027	da avviare
	Tutela della biodiversità	Adozione di una politica aziendale dedicata alla biodiversità, accompagnata dall'implementazione di azioni concrete per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi, contribuendo alla protezione del capitale naturale	2026	da avviare
RISORSE ED ECOSISTEMI	Gestione sostenibile della risorsa idrica	Implementazione di sistemi di raccolta, accumulo e riutilizzo dell'acqua piovana per usi interni, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza idrica e ridurre il consumo di acqua potabile. L'approccio consente di aumentare la resilienza operativa e ridurre i costi e i rischi legati alla scarsità della risorsa idrica	2026	da avviare
	R&D per economia circolare (materiali)	Investimenti in attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla rigenerazione di materiali e alla produzione di materie prime seconde (MPS), riducendo la dipendenza da risorse vergini e promuovendo modelli di economia circolare	2026 - 2030	da avviare

PERSONE AL CENTRO	Utilizzo sostenibile di reagenti chimici e sostanze ausiliarie	Miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo di reagenti chimici e sostanze ausiliarie, con l'obiettivo di ridurre i consumi, minimizzare gli impatti ambientali e ottimizzare i processi produttivi	2026 – 2030	da avviare
	R&D per rigenerazione acque	Sviluppo di soluzioni innovative per la rigenerazione delle acque di processo e reflue, contribuendo alla riduzione degli scarichi e al riutilizzo delle risorse in un'ottica di economia circolare	2027	in corso
	Welfare e benessere aziendale	Potenziamento del piano welfare per migliorare il benessere, l'engagement e la retention del personale, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo e orientato all'equilibrio vitalavoro	2027 – 2028	da avviare
	Sistema di incentivazione (MBO)	Introduzione di sistemi MBO e premi di produzione basati su obiettivi misurabili, per allineare le performance individuali alla strategia aziendale e valorizzare il merito	2026	da avviare
	Valutazione e sviluppo del personale	Implementazione di sistemi strutturati di valutazione delle performance e percorsi di sviluppo professionale, al fine di valorizzare le competenze e supportare la crescita del capitale umano	2027 – 2030	da avviare
	Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale ISO 39001	Implementazione di un sistema di gestione della sicurezza stradale conforme alla norma ISO 39001 per ridurre i rischi connessi agli spostamenti lavorativi e tutelare dipendenti e stakeholder	2028 – 2030	da avviare
	Recruiting e orientamento	Organizzazione di iniziative di recruiting e collaborazione con istituti formativi, per favorire l'ingresso di nuove competenze e il dialogo con il territorio	2028	da avviare
	Sistema di Gestione Sociale PAS 24000	Implementazione di un Sistema di Gestione Sociale conforme alla PAS 24000 per rafforzare la gestione dei temi sociali, la tutela dei diritti dei lavoratori e la trasparenza lungo la catena del valore	2026 – 2030	da avviare
	Coinvolgimento delle comunità locali	Sviluppo di iniziative a favore del territorio, volte a generare valore condiviso e rafforzare il legame con la comunità locale	2025	in corso

GOVERNANCE ESG	Sistema di Gestione Anticorruzione ISO 37001	Implementazione di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001 per prevenire e mitigare i rischi etici e rafforzare trasparenza e integrità aziendale	2027 – 2030	da avviare
	Nomina Sustainability Manager	Selezione e formazione di una figura interna dedicata alla sostenibilità, con competenze specifiche per monitorare e guidare il raggiungimento degli obiettivi ESG	2026	da avviare
	Comitato di Sostenibilità aziendale	Istituzione di un Comitato ESG per garantire il coordinamento delle iniziative e l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali	2026	da avviare
	Codice di Condotta per i Fornitori	Definizione di un Codice di Condotta per i fornitori, per promuovere standard etici, sociali e ambientali lungo la catena di fornitura.	2027	da avviare
	Valutazione ESG dei Fornitori	Introduzione di processi di valutazione ESG dei fornitori tramite audit e questionari, al fine di monitorare i rischi e migliorare la sostenibilità della supply chain	2028 – 2030	da avviare
	Obiettivi ESG e monitoraggio performance	Definizione di obiettivi ESG quantitativi e monitoraggio continuo delle performance, al fine di guidare il miglioramento e garantire allineamento con la strategia aziendale e le aspettative degli stakeholder	2026	da avviare
	Redazione del Bilancio di Sostenibilità	Redazione del Bilancio di Sostenibilità come strumento di trasparenza e rendicontazione, volto a comunicare in modo chiaro le performance ESG e gli impegni futuri dell'azienda	2026 - 2030	implementata
	Adesione UN Global Compact	Adozione dei principi del UN Global Compact, integrando diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione nella strategia e nelle operazioni aziendali, e contribuendo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	2026	da avviare

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'attenzione agli impatti ambientali è una delle priorità fondamentali per ECOROE. Per questo motivo, la società è profondamente impegnata nella promozione di soluzioni e sistemi di gestione ambientale che garantiscano il rispetto delle normative vigenti e contribuiscano alla sostenibilità delle proprie operazioni. Questo impegno si riflette nella strategia ESG del Gruppo, che pone particolare enfasi sulla responsabilità ambientale, integrando la gestione dell'energia, il contrasto al cambiamento climatico, la gestione delle risorse idriche e la circolarità dei rifiuti e delle materie prime. Nel presente capitolo, saranno analizzati gli impatti ambientali legati alle principali aree di attività di ECOROE, con un focus specifico sulla gestione dell'energia, il monitoraggio dei consumi, le emissioni atmosferiche e idriche, nonché sulla gestione delle risorse e dei rifiuti.

3.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSUMI ENERGETICI

(ESRS E11, E12, E13)

Consapevole della rilevanza delle implicazioni derivanti dal contesto climatico in evoluzione, ECOROE ha eseguito una mappatura dei propri impatti, rischi e opportunità attraverso l'analisi di doppia materialità, descritta nel dettaglio nel Capitolo 2 del presente report. Tale approccio ha consentito di **valutare sia gli impatti ambientali dell'attività aziendale sul cambiamento climatico, sia gli effetti che il cambiamento climatico può avere sul business, sulla strategia e sulla creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo**. In particolare, l'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) legati al cambiamento climatico è stata condotta attraverso una **valutazione dei rischi, sia acuti che cronici, considerando scenari evolutivi** futuri basati sulle proiezioni dell'IPCC (scenari RCP 4.5 e RCP 8.5 per i rischi fisici) e sugli scenari "Current Policies" e "Net Zero 2050" del Network for Greening the Financial System (NGFS) per i rischi di transizione, in coerenza con il framework della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

I **rischi fisici** sono riconducibili principalmente agli effetti degli eventi climatici estremi e alle variazioni delle condizioni ambientali. In particolare, l'aumento delle temperature medie e la maggiore frequenza delle ondate di calore possono determinare un incremento dei consumi energetici e un maggiore stress su impianti e mezzi, con possibili ripercussioni sulla continuità operativa e sulle condizioni di lavoro del personale. Inoltre, fenomeni di precipitazioni intense e allagamenti possono compromettere l'accessibilità ai siti operativi e interferire con le attività di raccolta e trasporto. Ulteriori criticità sono legate a periodi di siccità e stress idrico, nonché a possibili variazioni nella qualità dei rifiuti in ingresso a seguito di eventi estremi. I **rischi di transizione** derivano dall'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato verso un'economia a basse emissioni di carbonio. L'inasprimento delle regolamentazioni ambientali può comportare un aumento degli obblighi di compliance e dei costi operativi, mentre la crescita dei prezzi dell'energia e dei carburanti incide direttamente sulla struttura dei costi aziendali. A tali fattori si aggiungono elementi di instabilità geopolitica, che possono influenzare la disponibilità e il costo delle risorse, generando volatilità nei mercati e criticità lungo la catena di approvvigionamento. L'adeguamento degli impianti e della flotta a standard più sostenibili richiede inoltre investimenti progressivi. Infine, una gestione non adeguata dei fattori ESG può comportare impatti reputazionali e limitare l'accesso al credito progressivi. Infine, una gestione non adeguata dei fattori ESG può comportare impatti reputazionali e limitare l'accesso al credito.

CLASSIFICAZIONE DEI PERICOLI LEGATI AL CLIMA			
TEMPERATURA	VENTO	ACQUA	MASSA SOLIDA
Aumento delle temperature con conseguente aumento della domanda elettrica estiva	Raffiche di vento con conseguenti danni a strutture	Forti precipitazioni / Allagamenti del sito	Frane / cedimenti (indiretti) con impatto su viabilità e logistica
Stress termico per operatori di impianto e autisti	Tempeste e temporali intensi con conseguenti danni a strutture, aree esterne e trasporti	Stress idrico / siccità con conseguente ridotta disponibilità idrica per i processi	
Ondate di calore con conseguente surriscaldamento di impianti, mezzi / rischio blackout		Alluvioni fluviali (indirette) con conseguente interruzione logistica	
		Precipitazioni estreme con conseguente peggioramento della qualità delle acque e dei rifiuti liquidi in ingresso	

RISCHI DI TRANSAZIONE LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO			
POLITICA E LEGALE	TECNOLOGIA	MERCATO	REPUTAZIONE
Limitazioni e tassazione sull'utilizzo della risorsa idrica	Inasprimento normativa FGAS	Scarsa disponibilità delle materie prime e dei combustibili a causa di instabilità geopolitiche	Mancata previsione dei trend dei clienti e dei consumatori finali
Irrigidimento normativo su trattamento, stoccaggio e tracciabilità dei rifiuti	Obbligo di elettrificazione flotta e mezzi speciali	Domanda cliente spostata verso operatori con credenziali ESG e impronta carbonica più bassa	Perdita di credibilità nei confronti degli stakeholders a seguito di inadeguata gestione dei rischi climatici fisici
Carbon tax e tassazione degli inquinanti in atmosfera	Obsolescenza tecnologica dei processi più energivori	Interruzione della catena di fornitura	Comunicazione inefficace e/o non trasparente in ambito ESG
Mancato rispetto della normativa ESG	Obbligo di efficientamento energetico di edifici e impianti	Rischio assicurativo e finanziario più legato a performance ESG e resilienza	Peggioramento della reputazione aziendale derivante da episodi di non conformità normativa o ambientale, anche se indotti da eventi climatici estremi
Mancato rispetto delle normative ambientali ed energetiche			
Limitazione sull'utilizzo di sostanze chimiche pericolose			

L'analisi è stata condotta sulla base delle proiezioni dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), degli scenari NGFS e di fonti quali il Global Risks Report 2026 del World Economic Forum, la documentazione tecnica NGFS e l'European Climate Risk Assessment dell'EEA.

3.1.1 CONSUMI ENERGETICI

(ESRS E17)

ECOROE utilizza **energia termica** prodotta da **un generatore di vapore** alimentato a gasolio, da un **post-combustore** alimentato a gas metano e da tre caldaie, di cui due alimentate a gasolio e una a gas metano.

Le caldaie a gasolio, attualmente in fase di **sostituzione con caldaie a gas metano**, sono impiegate principalmente per **gli impianti di trattamento dei rifiuti** e secondariamente per **il riscaldamento degli uffici**. **Le caldaie a gas metano** risultano già operative: una è dedicata alla **produzione di acqua calda sanitaria per gli uffici**, mentre l'altra alimenta **l'impianto di trattamento dei fumi**. Il **generatore di vapore**, attualmente alimentato a gasolio ma previsto per conversione a gas metano, è utilizzato per la produzione di energia termica a servizio degli **impianti di concentrazione, della sezione di distillazione e della sezione di disemulsione a caldo**.

L'energia elettrica è interamente acquistata e destinata all'illuminazione degli **uffici**, al funzionamento delle apparecchiature elettroniche e all'alimentazione dei principali **impianti di processo**, tra cui **gli impianti di evaporazione, il trattamento chimico-fisico batch, la separazione e la disidratazione dei fanghi**.

La Società monitora i propri consumi energetici attraverso **l'analisi puntuale delle bollette energetiche** e mediante un **sistema avanzato di rilevazione installato sui principali macchinari degli impianti**. I dati raccolti sono gestiti tramite un software di controllo, che consente un monitoraggio continuo e puntuale delle prestazioni energetiche.

ECOROE dispone di una **flotta aziendale alimentata a diesel**, composta da **11 mezzi destinati al trasporto esterno dei rifiuti e 7 mezzi impiegati nelle lavorazioni e nella movimentazione interna, oltre a 10 autovetture aziendali**. I mezzi operativi sono utilizzati prevalentemente per il trasporto dei rifiuti e per le attività interne, mentre le autovetture sono destinate al pendolarismo e alle trasferte di lavoro.

La gestione della flotta è supportata da un **sistema di tracciamento GPS** attraverso il **software Fleet to Track**, che consente di monitorare i **km percorsi da ciascun mezzo** e ottimizzando le tratte riducendone i chilometri e migliorando l'efficienza dei carichi trasportati. **Il monitoraggio dei consumi di carburante** avviene tramite **serbatoi interni** dotati di sistemi di gestione dei rifornimenti e attraverso la **verifica delle fatture di acquisto**.

Nel corso degli anni, ECOROE ha realizzato diversi **interventi di efficientamento energetico**, tra cui:

- il revamping dei corpi illuminanti con tecnologia LED;
- la sostituzione di apparecchiature e impianti con soluzioni a maggiore efficienza energetica;
- l'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi su tutte le linee produttive;
- l'adozione di strumenti di tracciamento GPS per l'ottimizzazione logistica della flotta aziendale.

Nel 2025, **il consumo energetico complessivo della Società è stato pari a 12.398 MWh, di cui il 91% da fonti non rinnovabili e il 9% da fonti rinnovabili**.

Il 49% dei consumi è attribuibile al gasolio utilizzato per il funzionamento delle caldaie e del generatore di vapore. Seguono, con un'incidenza di circa il **17% ciascuno**, i **consumi di diesel**

della flotta aziendale, di gas metano e di energia elettrica.

Con riferimento alla flotta, il **92% dei consumi di diesel è imputabile ai mezzi operativi destinati al trasporto dei rifiuti e alle lavorazioni interne**, mentre la quota restante è relativa alle autovetture aziendali.

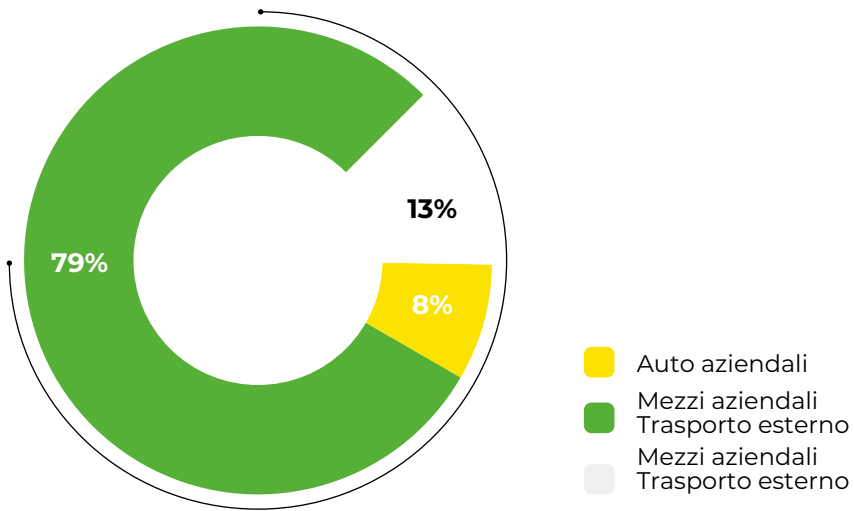
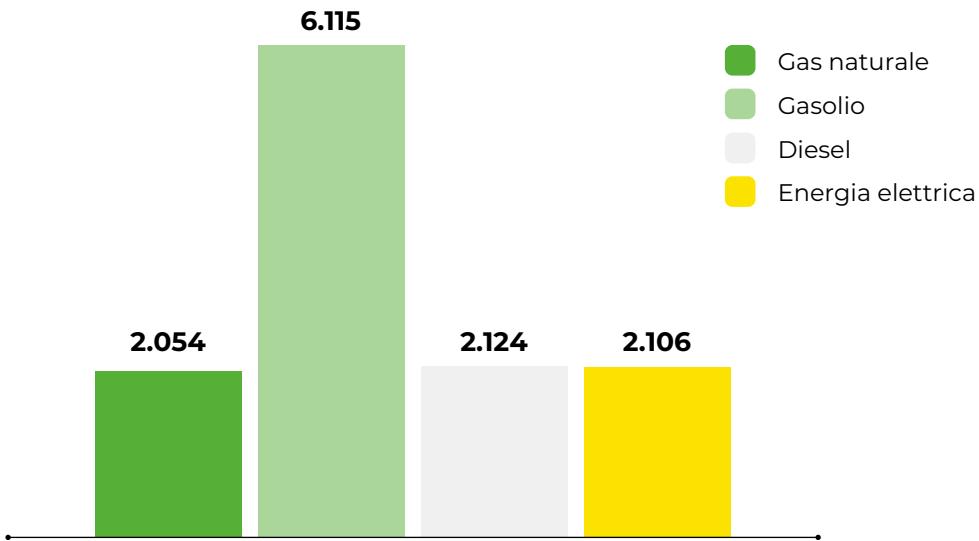
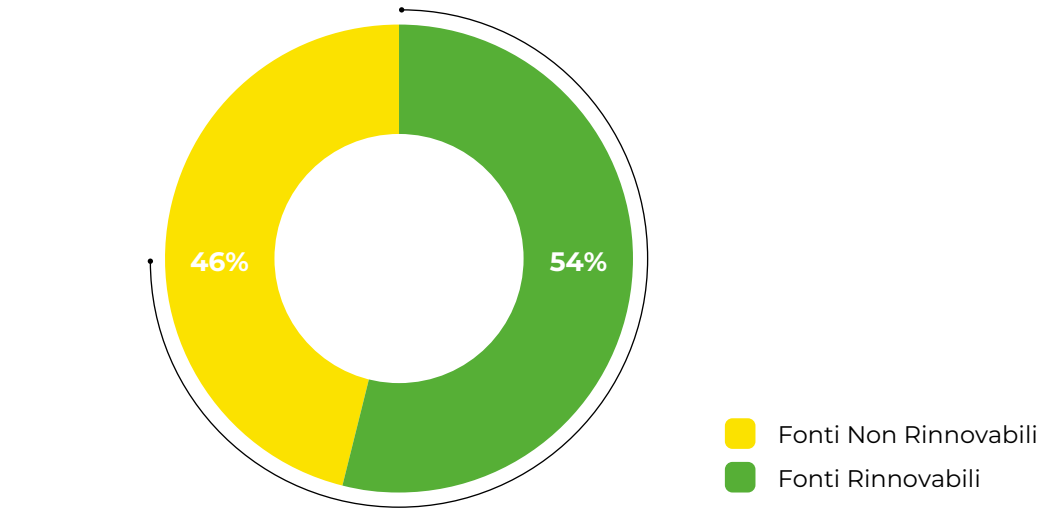
L'energia elettrica rappresenta il **17% dei consumi complessivi**, di cui il **54% proveniente da fonti rinnovabili e il 46% da fonti non rinnovabili**.

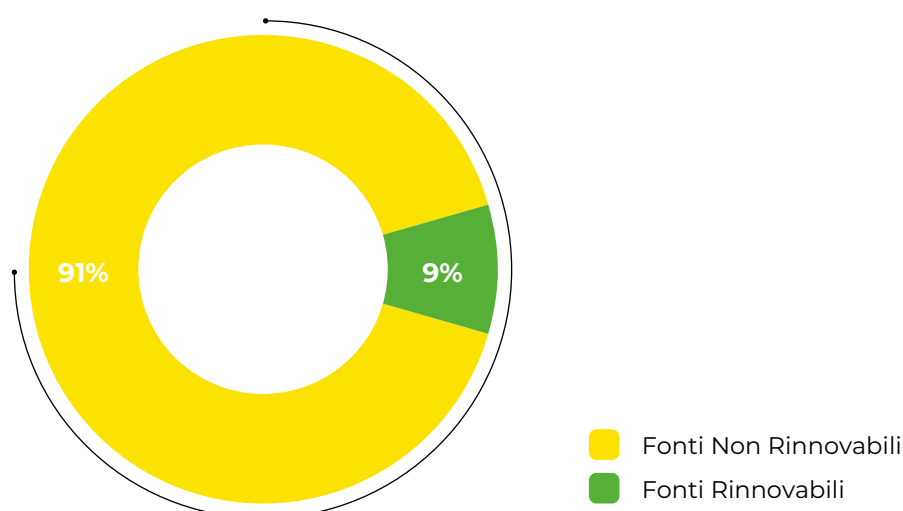
CONSUMI ENERGETICI		
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI	U.M.	2025
Consumo di carburante - Diesel	MWh	2.124
Consumo di combustibile - Gas Naturale	MWh	2.054
Consumo di combustibile - Gasolio	MWh	6.115
Consumo di energia elettrica da prodotti nucleari	MWh	53
Consumo di energia elettrica acquistata da fonti fossili	MWh	915
CONSUMO ENERGETICO TOTALE DA FONTI NON RINNOVABILI	MWh	11.261
Quota di fonti non rinnovabili sul consumo energetico totale	%	90,8%
CONSUMI DIRETTI DA FONTI RINNOVABILI		
Consumo di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	MWh	1.138
Consumo di energia elettrica rinnovabile autoprodotta e consumata	MWh	-
CONSUMO ENERGETICO TOTALI DA FONTI RINNOVABILI	MWh	1.138
Quota di fonti rinnovabili sul consumo energetico totale	%	9,2%
TOTALE CONSUMI ENERGETICI	MWh	12.398

I consumi energetici sono stati calcolati nel seguente modo:

- Carburante della flotta aziendale (litri) - diesel volumi di carburante consumati sono stati convertiti in MWh attraverso l'utilizzo della densità specifica del diesel (kg/l) e del potere calorifico inferiore (PCI), espresso in GJ/ton. Il valore energetico ottenuto è stato successivamente convertito in MWh applicando il relativo fattore di conversione da GJ a MWh;
- Gasolio (litri): i litri utilizzati dagli impianti di combustione fissa, sono stati convertiti in MWh utilizzando la densità specifica del gasolio (kg/l), il potere calorifico inferiore specifico (PCI) espresso in GJ/ton e successivamente utilizzando il fattore di conversione da GJ a MWh;
- Gas metano (smc): i volumi consumati, sono stati convertiti in MWh, considerando lo specifico potere calorifico inferiore (PCI) espresso in GJ/ton e successivamente utilizzando il relativo fattore di conversione (GJ/smc);
- Energia elettrica: i dati di energia elettrica acquistata, espressi in kWh, sono stati convertiti in MWh dividendo per 1.000.

CONSUMI ENERGETICI TOTALI
RIPARTIZIONE DELLE FONTI





3.1.2 EMISSIONI GHG E L'IMPEGNO PER IL CLIMA

(ESRS E13, E14, E15, E16)

ECOROE, nel 2025, ha avviato il **calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), includendo le emissioni dirette e indirette di Scope 1, 2 e 3**. Il primo esercizio è stato effettuato sui dati relativi al 2024, con l'obiettivo di definire una baseline di riferimento, mentre nel 2026 è stato effettuato il secondo calcolo sui dati del 2025, al fine di analizzare l'andamento delle emissioni e supportare le future attività di pianificazione di riduzione delle emissioni GHG. **Le informazioni raccolte verranno utilizzate come base per la definizione di un piano di decarbonizzazione strutturato e formalizzato, previsto per il 2027, con focus prioritario sugli Scope 1 e 2**. Alla data di redazione del presente documento non risultano adottate politiche formalizzate in materia.

Nel 2025, le emissioni complessive di ECOROE ammontano a **7.560 tCO₂e** secondo il metodo **location-based**, di cui il **35% riferito allo Scope 1**, il **7% allo Scope 2** e il **58% allo Scope 3**. Secondo il metodo **market-based**, le emissioni totali risultano pari a **7.422 tCO₂e**, di cui il **36% Scope 1**, il **5% Scope 2** e il **59% Scope 3**.

L'analisi delle fonti emissive evidenzia che il **contributo principale alle emissioni è riconducibile alla gestione dei rifiuti e al loro trasporto verso lo smaltimento finale (38%)**, seguiti dai **consumi energetici degli impianti stazionari**, alimentati da gas metano e gasolio (**29%**), e dalle **materie prime utilizzate nei processi di trattamento (11%)**.

Risultano invece più contenuti i contributi legati all'energia elettrica (7%) e al carburante della flotta aziendale (6%).

Dal punto di vista della composizione per Scope, all'interno della categoria delle emissioni dirette, **Scope 1**, la quasi totalità delle **emissioni (83%)** è attribuibile agli impianti stazionari, confermando il ruolo centrale dei consumi energetici nei processi produttivi. Per quanto riguarda le emissioni indirette, **Scope 3**, la quota prevalente (**65%**) è associata alla **gestione e al trasporto dei rifiuti**, seguita dalle **materie prime acquistate (20%)**, individuando le principali aree su cui concentrare future azioni di riduzione.

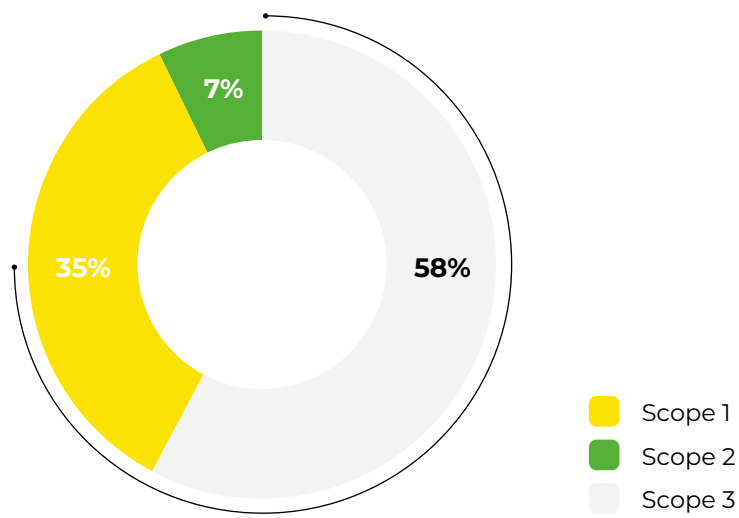
Rispetto al 2024, le emissioni complessive registrano un incremento del 17%, principalmente riconducibile all'aumento dei volumi di attività e all'entrata in esercizio di un nuovo impianto di trattamento. L'andamento delle emissioni risulta pertanto coerente con la crescita operativa dell'azienda. All'interno di questo contesto, si evidenzia tuttavia un'evoluzione nel mix energetico: **a fronte di un aumento delle emissioni legate agli impianti stazionari (+29%), i consumi di metano sono cresciuti in misura significativamente più elevata (+230% circa), mentre quelli di gasolio hanno registrato un incremento più contenuto (+20% circa)**. Tale dinamica riflette un progressivo **spostamento verso fonti energetiche meno emissive**, legato alla sostituzione delle caldaie a gasolio con impianti alimentati a metano, che ha contribuito a contenere l'incremento delle emissioni rispetto alla crescita dei consumi.

Si registrano inoltre alcuni **miglioramenti specifici**: nel 2025 **non si rilevano emissioni da Fgas**, mentre si osserva una **riduzione delle emissioni associate al trasporto delle materie prime e agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti**, grazie alla scelta di fornitori più locali e all'introduzione di modalità di lavoro flessibili e incentivi alla mobilità sostenibile.

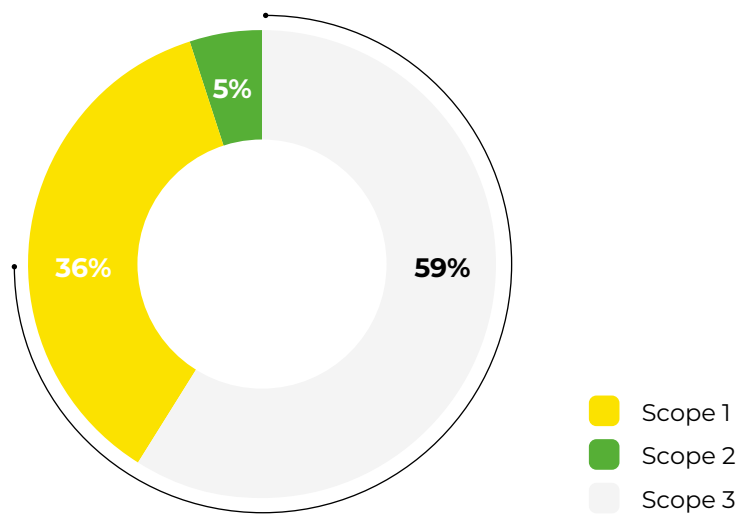
EMISSIONI GHG – SCOPE 1,2,33					
CONSUMI DIRETTI DA FONTI NON RINNOVABILI		U.M.	2025		
Scope 1	TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO2e	1.977	2.651	+ 25%
	Emissioni da combustione di impianti stazionari	tCO2e	1.562	2.187	+ 29%
di cui:	Emissioni da combustione di impianti mobili	tCO2e	364	464	+ 22%
	Emissioni fuggitive	tCO2e	51	-	- 100%
Scope 2	EMISSIONI SCOPE 2 – LOCATION BASED	tCO2e	410	536	+ 23%
	EMISSIONI SCOPE 2 – MARKET BASED	tCO2e	305	398	+ 23%
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1, 2 – LOCATION BASED		tCO2e	2.387	3.187	+ 25%
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1, 2 – MARKET BASED		tCO2e	2.282	3.049	+ 25%
Scope 3 - Upstream	TOTALE EMISSIONI SCOPE 3 - UPSTREAM	tCO2e	3.872	4.373	+ 12%
	Cat.1 - Beni e servizi acquistati	tCO2e	687	877	+ 22%
	Cat.3 - Attività legate al combustibile e all'energia	tCO2e	427	528	+ 19%
di cui:	Cat.4 - Trasporto e distribuzione a monte (upstream)	tCO2e	2,3	1,7	- 38%
	Cat.5 - Rifiuti generati durante le operazioni	tCO2e	2.623	2.842	+ 8%
	Cat.7 - Spostamenti casalavoro dei dipendenti	tCO2e	133	124	- 7%
Scope 3 - Downstream	TOTALE EMISSIONI SCOPE 3 - DOWNSTREAM	tCO2e	-	-	-
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1,2,3 – LOCATION BASED		tCO2e	6.259	7.560	+ 17%
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1,2,3 – MARKET BASED		tCO2e	6.154	7.422	+ 17%

Le emissioni GHG dirette e indirette sono state calcolate in conformità con la metodologia prevista dal GHG protocol e utilizzando i fattori di emissione di Ecoinvent 3.11 V3. Il calcolo è stato effettuato tramite il software SimaPro 10.2.0.2 adottando il metodo IPCC 2021 GWP 100 V1.03.

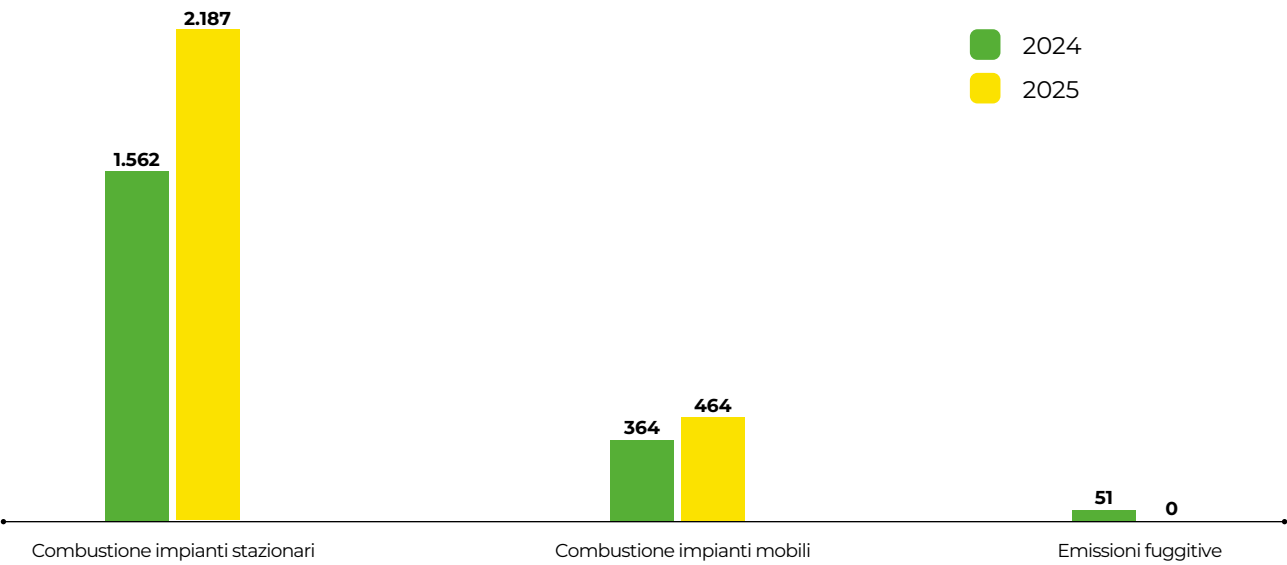
EMISSIONI GHG
LOCATION-BASED 2025



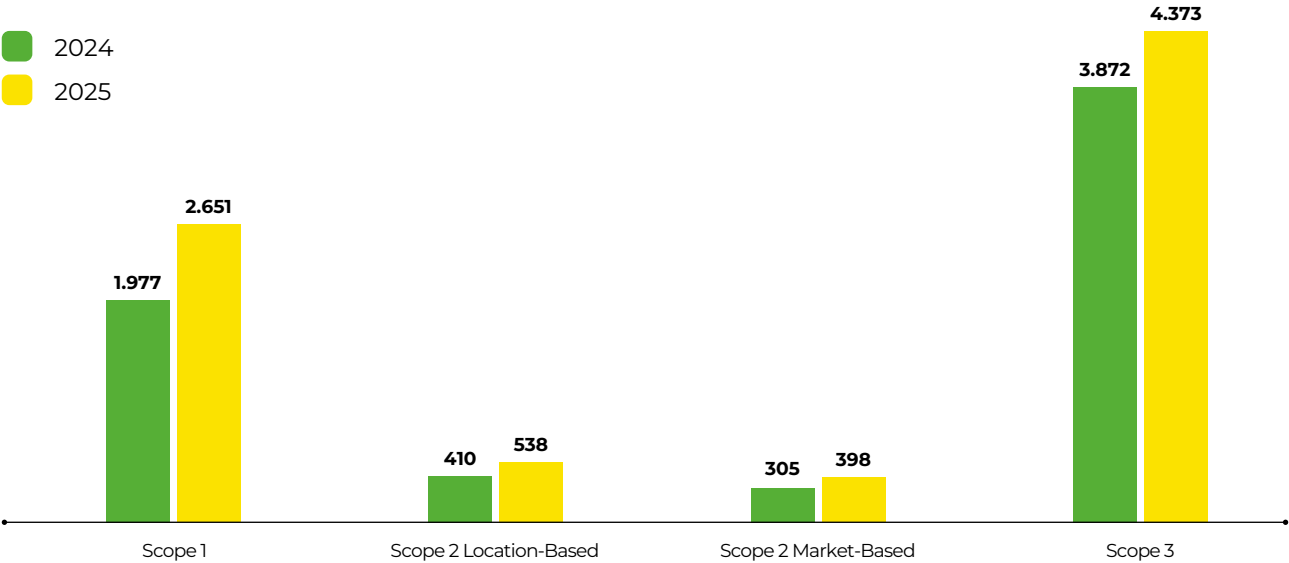
EMISSIONI GHG
MARKET-BASED 2025



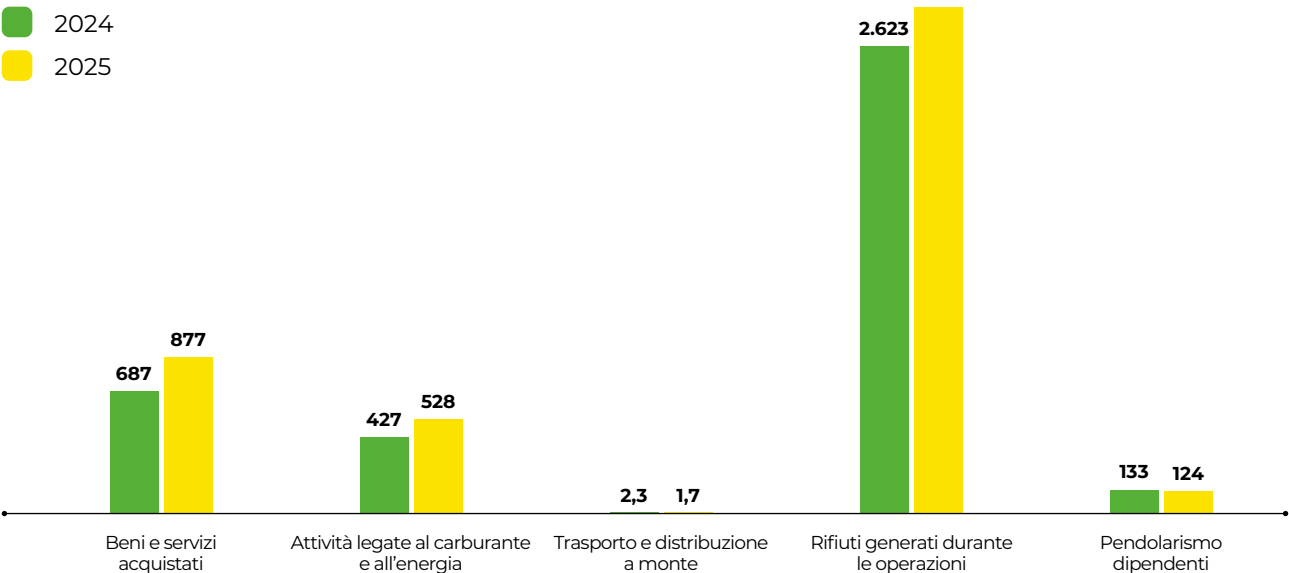
TREND CATEGORIE DELLE EMISSIONI
GHG SCOPE 1 (TCO2E)



TREND EMISSIONI GHG SCOPE 1,2,3 (TCO2E)



TREND CATEGORIE DELLE EMISSIONI GHG SCOPE 3 (TCO2E)



Alla luce dei risultati emersi dall'analisi delle emissioni, ECOROE ha avviato alcune riflessioni preliminari in merito a possibili azioni e obiettivi di mitigazione e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Tali iniziative non risultano ad oggi formalizzate in un piano strutturato, ma rappresentano ipotesi e indirizzi operativi che saranno progressivamente sviluppati e integrati nel futuro piano di decarbonizzazione previsto per il 2027.

Scope 1

Eliminazione progressiva dell'alimentazione a gasolio

Sostituzione delle caldaie a gasolio con impianti a metano (già in corso) o, ove possibile, con pompe di calore elettriche

Gestione emissioni FGas:

Rafforzamento dei controlli e della manutenzione per prevenire perdite (già azzerate nel 2025)

Consumi di carburante della flotta aziendale

Elettificazione graduale e sostituzione dei mezzi più inquinanti a fine vita

Scope 2

Autoproduzione dell'energia elettrica

Valutazione installazione impianto fotovoltaico

Energia elettrica acquistata 100% da fonti rinnovabili

Passaggio a fornitura elettrica con Garanzia d'Origine (GO) 100% rinnovabile

Scope 3

Processi di trattamento rifiuti

Ottimizzazione dei processi per ridurre scarti e aumentare il recupero interno

Selezione dei fornitori delle sostanze chimiche

Preferenza per fornitori con minore impronta carbonica (in particolare reagenti chimici)

Pendolarismo

Incentivi a utilizzare mezzi pubblici e carpooling per i dipendenti per il tragitto casa-lavoro e proseguimento graduale dell'elettrificazione della flotta aziendale

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG

Nel 2025, ECOROE ha monitorato l'andamento delle proprie emissioni GHG in relazione ai volumi di rifiuti trattati, attraverso indicatori di intensità emissiva riferiti sia alle emissioni complessive (Scope 1, 2 e 3).

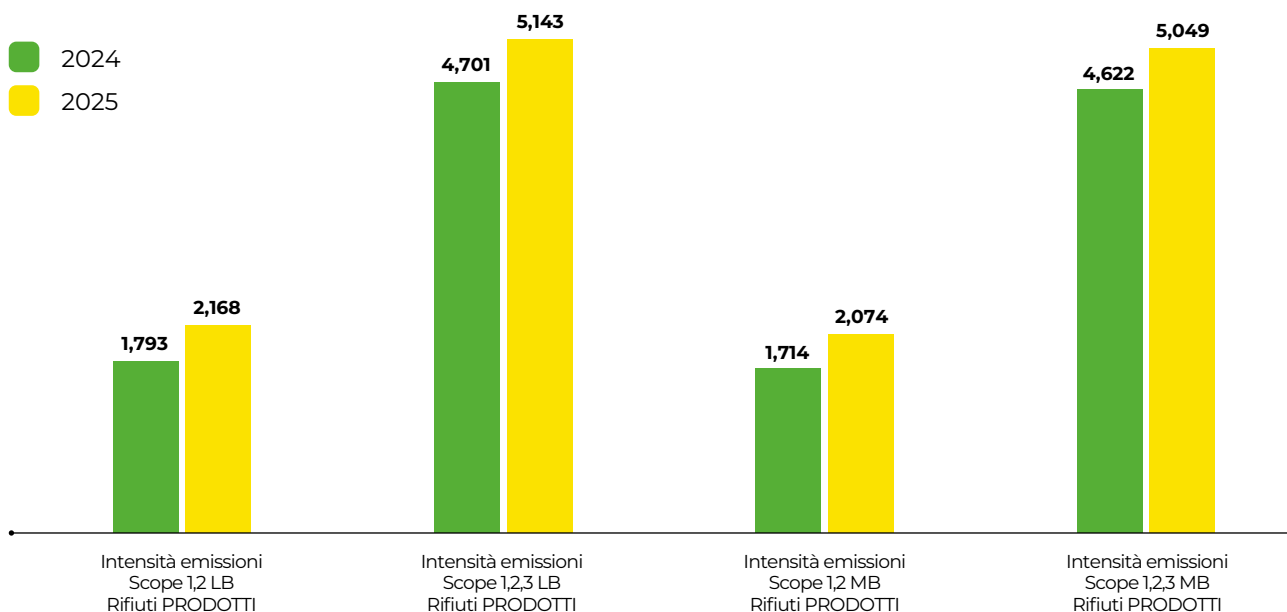
L'analisi evidenzia un **miglioramento complessivo dell'efficienza emissiva rispetto al 2024**, nonostante il significativo incremento dei volumi operativi (rifiuti prodotti e trattati) e dei consumi energetici connessi all'entrata in esercizio del nuovo impianto. Le intensità emissive complessive risultano infatti in diminuzione per una parte degli indicatori considerati. In particolare, si rileva una **riduzione significativa dell'intensità emissiva associata ai rifiuti trattati**, calcolata considerando le emissioni di Scope 1, 2 e 3, sia secondo l'approccio Location-Based sia Market-Based. Tale andamento evidenzia un **miglioramento dell'efficienza complessiva dei processi in relazione ai quantitativi di rifiuti gestiti**. Con riferimento invece alle sole emissioni di Scope 1 e 2, si osserva un lieve incremento dell'intensità emissiva (circa +1,5%). Questo dato indica che, **a fronte di un aumento dei volumi trattati, l'incidenza delle emissioni indirette lungo la catena del valore è stata contenuta, contribuendo a migliorare la performance complessiva**.

Nel complesso, il **trend risulta positivo**, in quanto **l'aumento delle emissioni assolute è inferiore rispetto alla crescita dei volumi operativi, determinando una riduzione dell'intensità emissiva**. Tale dinamica è riconducibile a diversi fattori, tra cui il progressivo **spostamento del mix energetico** verso il metano in sostituzione del gasolio, la **selezione di fornitori più locali**, che ha contribuito a ridurre le emissioni legate ai trasporti, e l'avvio di iniziative volte a migliorare l'efficienza dei processi. In questo contesto, la società ha inoltre avviato un progetto di ricerca e sviluppo finalizzato alla valorizzazione e al riutilizzo di **matrici di rifiuti allo stato liquido, impiegate come reagenti per altri trattamenti**, con l'obiettivo di ridurre, ove tecnicamente possibile, il consumo di materie prime vergini. Alla data di redazione del presente documento, non sono ancora disponibili risultati tecnici formalizzati.

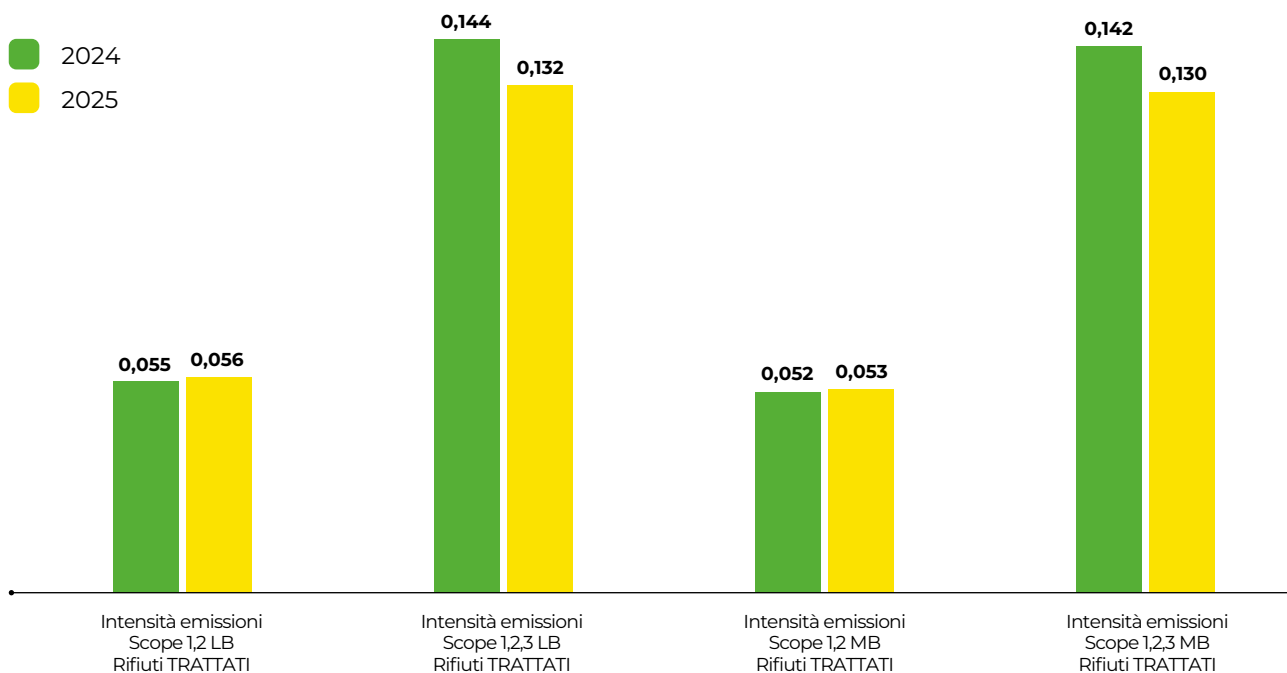
Parallelamente, ECOROE sta lavorando alla definizione di **obiettivi e KPI** orientati ad aumentare il recupero e la rigenerazione dei rifiuti trattati e delle materie prime utilizzate, in linea con un approccio di miglioramento continuo delle performance ambientali.

INTENSITÀ EMISSIVA	U.M.	2024	2025	Var % 24/25
Rifiuti PRODOTTI	ton	1.331	1.470	10,4%
Rifiuti TRATTATI	ton	43.471	57.247	31,7%
Totale emissioni scope 1,2 LocationBased	tCO2e	2.387	3.187	33,5%
Totale emissioni scope 1,2 MarketBased	tCO2e	2.282	3.049	33,6%
Intensità emissiva totale Scope 1,2 LB– Rifiuti PRODOTTI	tCO2e/ton	1,793	2,168	20,9%
Intensità emissiva totale Scope 1,2 MB – Rifiuti PRODOTTI	tCO2e/ton	1,714	2,074	21,0%
Intensità emissiva totale Scope 1,2 LB – Rifiuti TRATTATI	tCO2e/ton	0,055	0,056	1,4%
Intensità emissiva totale Scope 1,2 MB – Rifiuti TRATTATI	tCO2e/ton	0,052	0,053	1,5%
Totale emissioni scope 1,2,3 LocationBased	tCO2e	6.259	7.560	20,8%
Totale emissioni scope 1,2,3 MarketBased	tCO2e	6.154	7.422	20,6%
Intensità emissiva totale Scope 1,2,3 LB – Rifiuti PRODOTTI	tCO2e/ton	4,701	5,143	9,4%
Intensità emissiva totale Scope 1,2,3 MB – Rifiuti PRODOTTI	tCO2e/ton	4,622	5,049	9,2%
Intensità emissiva totale Scope 1,2,3 LB – Rifiuti TRATTATI	tCO2e/ton	0,144	0,132	-8,3%
Intensità emissiva totale Scope 1,2,3 MB – Rifiuti TRATTATI	tCO2e/ton	0,142	0,130	-8,4%

INTENSITÀ EMISSIVA GHG LOCATION-BASED / MARKET-BASED RIFIUTI PRODOTTI (TCO2E/TON)



INTENSITÀ EMISSIVA GHG LOCATION-BASED / MARKET-BASED RIFIUTI TRATTATI (TCO2E/TON)



3.2 GESTIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA

(ESRS E2)

Oltre al monitoraggio delle emissioni di gas serra, ECOROE presidia in modo continuativo anche le **emissioni in atmosfera degli inquinanti convenzionali**, in conformità a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e dal relativo Piano di Monitoraggio e Controllo. Le emissioni sono generate principalmente dalle fasi di trattamento dei rifiuti liquidi e risultano presidiate da sistemi di captazione e abbattimento dedicati, tra cui impianti di post-combustione e trattamenti delle arie esauste, come previsto dall'autorizzazione vigente.

Nel corso del 2025, i controlli effettuati non hanno evidenziato alcuna non conformità, confermando il pieno rispetto dei limiti emissivi stabiliti dall'AIA.

Complessivamente, nel 2025 sono stati emessi **2.368 kg di inquinanti in atmosfera**. L'inquinante prevalente risulta essere il **TOC (Carbonio Organico Totale)**, che rappresenta circa il 70% del totale, indicativo della presenza di composti organici derivanti dai processi di trattamento. Seguono, con incidenza significativamente inferiore e tra loro comparabile (circa il 7% ciascuno), l'**acido cloridrico (HCl)**, il **monossido di carbonio (CO)** e gli **ossidi di zolfo (SOx) e di azoto (NOx)**. **Le emissioni di polveri** risultano invece marginali, a conferma dell'efficacia dei sistemi di abbattimento adottati e del controllo dei processi operativi.

L'azienda, in conformità al D.P.R. 146/2018, è tenuta alla gestione e alla tenuta dei registri delle apparecchiature contenenti gas fluorurati (FGas), al fine di garantire la prevenzione delle perdite, la tracciabilità delle operazioni di manutenzione. **Nel corso del 2025 non sono state riscontrate perdite significative di gas refrigerante.**

INQUINANTI ATMOSFERICI	2025		GIUDIZIO
	kg	%	
Acido cloridrico (HCl)	160,8	6,8%	CONFORMITÀ AI LIMITI AUTORIZZATIVI
Ammoniaca (NH ₃)	3,7	0,2%	
Carbonio organico totale (TOC)	1.625,9	68,7%	
Monossido di carbonio (CO)	159,2	6,7%	
Ossidi di azoto (Nox)	159,2	6,7%	
Ossidi di zolfo (SOx)	159,2	6,7%	
Polveri - nocive	2,7	0,1%	
Polveri - tossiche	2,7	0,1%	
Polveri - inerti	12,8	0,5%	
Polveri - molto tossiche	2,7	0,1%	
Solfuro di idrogeno (H ₂ S)	78,8	3,3%	
TOTALE INQUINANTI ATMOSFERICI	2.368	100%	

3.3 CONSUMI IDRICI

(ESRS E3)

La gestione sostenibile della risorsa idrica rappresenta un tema di crescente rilevanza per ECOROE, in considerazione della pressione sempre maggiore sulle risorse naturali e degli effetti dei cambiamenti climatici sulla loro disponibilità.

Pur non disponendo di una politica idrica formalizzata in modo specifico, la società integra la **gestione dell'acqua all'interno del proprio sistema QAS** (Qualità, Ambiente e Sicurezza), che **promuove l'utilizzo responsabile delle risorse naturali e la riduzione degli sprechi**.

Nel corso del 2025, ECOROE ha registrato un consumo complessivo pari a 7.202 mc di acqua, interamente approvvigionata tramite **rete acquedottistica**. L'acqua viene impiegata sia per **usi civili e domestici** sia nei **processi produttivi**, dove svolge un ruolo rilevante in diverse fasi operative, tra cui il raffreddamento tramite air cooler adiabatici, la dissoluzione dei reagenti, la pulizia di apparecchiature e mezzi e le operazioni tecniche che richiedono spurghi presso i clienti.

Il monitoraggio dei consumi avviene attraverso la lettura periodica delle bollette di fornitura, garantendo un controllo costante dei volumi prelevati.

Dal punto di vista del contesto territoriale, **ECOROE è localizzata in un'area che non presenta livelli elevati di rischio idrico né di deplezione della risorsa**, come evidenziato dall'analisi condotta tramite il database Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI). In questo contesto, il livello di prelievo complessivo non risulta critico rispetto alla disponibilità idrica locale.

Indicati gli inquinanti atmosferici presenti nell'allegato II del Regolamento (UE) 2024/1244

I dati sono stati elaborati a partire dai valori riportati nei rapporti di prova delle emissioni, redatti periodicamente. L'analisi ha preso in considerazione i camini emissivi, le ore di funzionamento annuali, la portata effettiva dei fumi secchi espressa in Nm³/h e la concentrazione media degli inquinanti rilevati, espressa in mg/Nm³. Tali valori sono stati successivamente convertiti ed espressi in kg.

I limiti emissivi applicati ai camini sono definiti dalle autorizzazioni ambientali vigenti (AIA/PAUR)

Tuttavia, in Italia, e in particolare **nell'area della Pianura Padana** in cui l'azienda opera, l'indicatore **WEI+** (Water Exploitation Index Plus), evidenzia **valori elevati di sfruttamento della risorsa idrica**. A fronte di una media nazionale pari a circa il 49%, nella Pianura Padana il WEI+ può raggiungere valori intorno al 60%, indicando una pressione significativa sulla risorsa.

In questo contesto, pur in assenza di criticità locali immediate, ECOROE riconosce l'importanza di adottare un approccio responsabile ed efficiente nella gestione dell'acqua, al fine di contribuire alla riduzione della pressione complessiva sulla risorsa e garantire la sostenibilità nel lungo periodo.

In quest'ottica, tra gli obiettivi di miglioramento rientra **l'implementazione di sistemi di raccolta, accumulo e riutilizzo delle acque meteoriche per usi interni compatibili**, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza idrica e ridurre il consumo di acqua potabile. Tali iniziative contribuiranno a ridurre la pressione sulla risorsa, a rafforzare la resilienza operativa e a consolidare l'impegno dell'azienda verso una gestione sostenibile delle risorse naturali.

PRELIEVO IDRICO		
Acqua prelevata	U.M.	2025
Prelievi dall'acquedotto	mc	7.202
Prelievi da acque sotterranee (pozzi)	mc	-
PRELIEVO IDRICO TOTALE	mc	7.202
di cui in aree ad alto / altissimo rischio idrico e stress idrico	mc	-
di cui in aree ad alta / altissima deplezione idrica	mc	-

3.4 ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

(ESRS E51)

La gestione delle risorse e dei rifiuti rappresenta l'aspetto ambientale più rilevante per ECOROE, in quanto strettamente connesso al core business aziendale, basato sul trattamento e la gestione dei rifiuti. Per questo motivo, la società attribuisce particolare importanza a tali tematiche, adottando un approccio orientato al controllo, all'efficienza e al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Pur non essendo presenti politiche formalizzate specificamente dedicate alla gestione degli acquisti o dei rifiuti, **la società opera attraverso il sistema di gestione QAS** (Qualità, Ambiente e Sicurezza), all'interno del quale vengono integrati i principi di utilizzo efficiente delle risorse naturali, riduzione degli sprechi e adozione di tecnologie e soluzioni innovative. **Questo approccio consente di gestire in modo strutturato sia i flussi in ingresso (materie prime e reagenti) sia quelli in uscita (rifiuti e sottoprodotti), garantendo tracciabilità e conformità normativa.** In tale contesto, la gestione dei rifiuti non è solo un obbligo normativo, ma costituisce un elemento centrale dell'attività aziendale, affrontato con l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali e, ove possibile, valorizzare i materiali trattati. **ECOROE promuove pertanto un**

Stress idrico: rapporto tra i prelievi idrici complessivi e la disponibilità di risorsa idrica rinnovabile; misura la pressione esercitata sulla risorsa in un determinato territorio. Rischio idrico: valutazione complessiva dei fattori legati alla disponibilità, qualità e gestione dell'acqua, inclusi aspetti fisici (stress, siccità, alluvioni), normativi e reputazionali. Deplezione della risorsa idrica: consumo netto della risorsa, ossia la quota di acqua prelevata che non viene restituita al sistema idrico locale. WEI+ (Water Exploitation Index Plus): rapporto tra il consumo idrico e la disponibilità di risorse rinnovabili; valori >20% indicano stress idrico, valori >40% utilizzo severo. Dati tratti da European Environment Agency (EEA) e ISPRA, ultimo aggiornamento disponibile 2023.

approccio orientato all'economia circolare, volto a ridurre il consumo di materie prime vergini e a incrementare il recupero di materia dai processi.

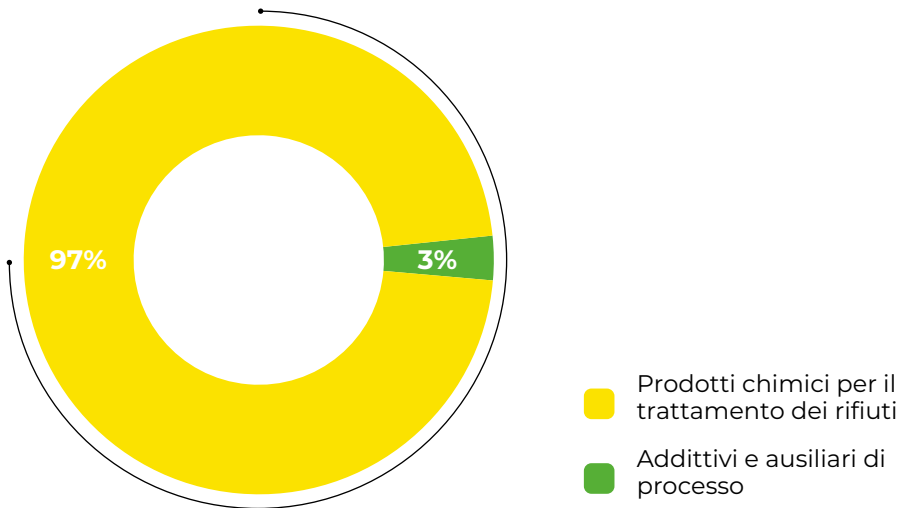
3.4.1 SELEZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE

(ESRS E52, E53, E54)

Nel 2025, la società ha acquistato e utilizzato complessivamente 268.135 kg di prodotti a supporto delle proprie attività. La quasi totalità degli acquisti (circa il **97%**) è costituita da **prodotti chimici**, impiegati nei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui il trattamento chimicofisico, il condizionamento dei fanghi e il trattamento biologico (SBR e finissaggio). La restante quota (circa il 3%) è rappresentata da **additivi e ausiliari di processo**. Una parte significativa dei reagenti impiegati è classificata come pericolosa, rendendo necessario un **monitoraggio periodico e una gestione attenta lungo tutte le fasi di utilizzo, stoccaggio e smaltimento**, in conformità alla normativa vigente. ECOROE utilizza anche **prodotti per ufficio, quali carta, plastica e cancelleria**; tuttavia, tali consumi **risultano marginali** rispetto al totale e non sono oggetto di un monitoraggio puntuale in termini quantitativi.

UTILIZZO DI RISORSE		
TIPOLOGIA DI MATERIALI	U.M.	2025
Materiali / Prodotti Rinnovabili	kg	-
Materiali per l'ufficio / cancelleria	kg	- ⁶
Materiali / Prodotti Non-Rinnovabili	kg	268.135
Prodotti chimici per il trattamento dei rifiuti	kg	260.135
Additivi e ausiliari di processo	kg	8.000
TOTALE MATERIALI / PRODOTTI	kg	268.135

UTILIZZO DI RISORSE 2025



⁶ ECOROE acquista materiali di consumo per ufficio, quali carta e cancelleria; tuttavia, non è stato possibile quantificarne i volumi in termini di peso (kg). La voce è pertanto riportata a fini informativi.

3.4.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

(ESRS E5-2, E5-3, E5-5)

La gestione dei rifiuti rappresenta il cuore dell'attività di ECOROE e costituisce pertanto l'aspetto più rilevante sotto il profilo ambientale. Il core business aziendale consiste infatti nella **gestione integrata di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prevalentemente liquidi, con l'obiettivo di garantirne un trattamento adeguato finalizzato alla riduzione della pericolosità, al miglioramento delle caratteristiche chimico-fisiche e alla corretta destinazione finale, sia essa smaltimento o recupero**. Le attività svolte includono messa in riserva, deposito preliminare, ricondizionamento, miscelazione, selezione e trattamento chimico-fisico consentendo di rendere i rifiuti più facilmente gestibili e conformi ai requisiti degli impianti di destinazione finale. In questo contesto, ECOROE opera come nodo intermedio della filiera, contribuendo a ottimizzare la gestione complessiva dei rifiuti.

Accanto alle attività di trattamento, **la società fornisce anche servizi di trasporto e intermediazione dei rifiuti, avvalendosi prevalentemente della propria flotta di mezzi**. I rifiuti vengono raccolti presso i clienti e trasportati agli impianti di destino finale. Tale integrazione delle attività consente un maggiore controllo sull'intera filiera e un'ottimizzazione dei flussi logistici.

ECOROE garantisce un **monitoraggio completo e continuativo dei rifiuti gestiti e prodotti attraverso il sistema RENTRI, utilizzando strumenti quali formulari di identificazione, registri di carico e scarico e dichiarazioni MUD**, assicurando tracciabilità e conformità normativa lungo l'intera filiera, avvalendosi anche del **software Ekovision per la gestione completa dei processi ambientali (conferimento, trattamento e smaltimento), con tracciamento di tipologia EER, dati dei movimenti, destino (R/D), numero di formulario, causale dei movimenti e ulteriori informazioni quali quantità e pericolosità**. Parallelamente, al fine di migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale delle attività di trasporto, **la società monitora i chilometri percorsi dai mezzi, in particolare quelli di proprietà, nonché i quantitativi di rifiuti trasportati da ciascun veicolo, attraverso il software Fleet to Track**. Tali dati vengono utilizzati come indicatori di performance (KPI) per ottimizzare i flussi logistici e incrementare l'efficienza complessiva del servizio.

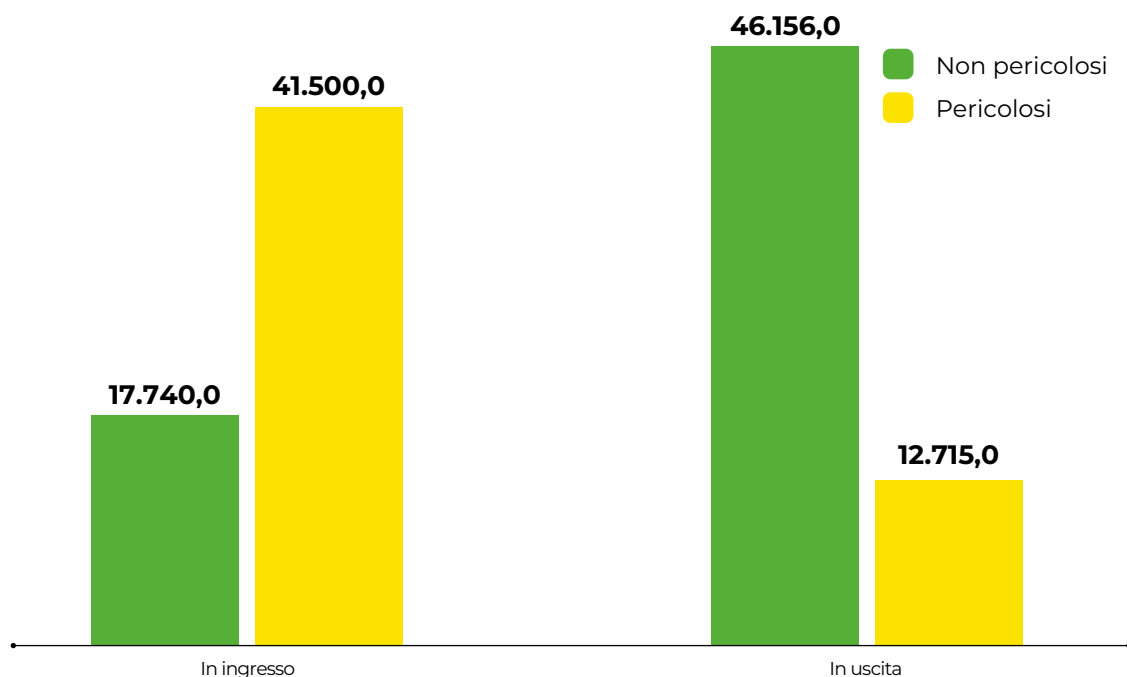
RIFIUTI GESTITI

Il core business di ECOROE riguarda il trattamento di rifiuti industriali, principalmente liquidi, pericolosi e non pericolosi, attraverso attività di raccolta, gestione, recupero e smaltimento.

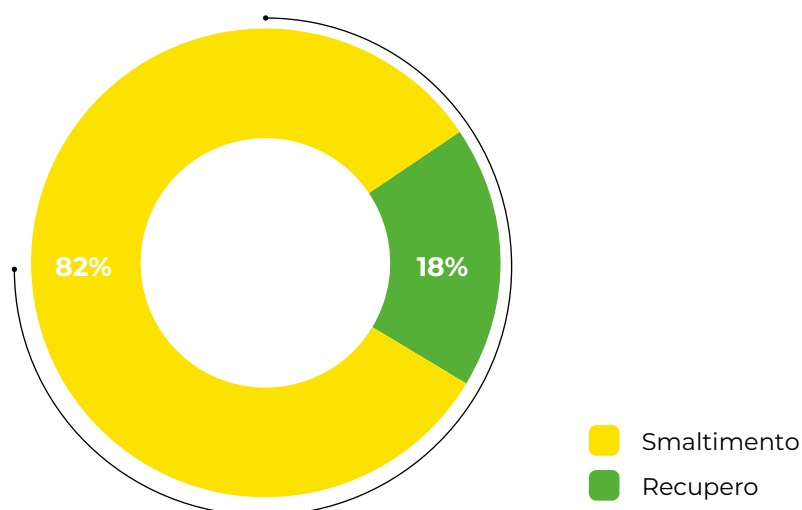
In tale contesto, nel 2025:

- Rifiuti in ingresso: **59.238 ton**, di cui
 - **41.500 ton di rifiuti pericolosi** (pari al **70%**)
 - **17.740 ton di rifiuti non pericolosi** (pari al **30%**);
- Rifiuti trattati: **57.247 ton**, pari al **97% di tutti i rifiuti in ingresso**;
- Rifiuti in uscita conferiti a impianti esterni per operazioni di smaltimento e recupero: **58.871 ton**, di cui:
 - **12.715 ton di rifiuti pericolosi (22%)**;
 - **46.156 ton di rifiuti non pericolosi (78%)**;
 - **48.395 ton destinate ad operazioni di smaltimento (82%)**;
 - **10.477 ton destinate ad operazioni di recupero (18%)**.

RIFIUTI IN INGRESSO / USCITA (TON) 2025



RIFIUTI IN USCITA 2025



Per quanto riguarda i **rifiuti gestiti per conto dei propri clienti**, nel 2025, ECOROE ha trattato complessivamente **57.247 tonnellate di rifiuti**, di cui **16.438 tonnellate di rifiuti non pericolosi** (pari al **29%**) e **40.809 tonnellate di rifiuti pericolosi** (pari al **71%**).

I principali flussi trattati appartengono alle seguenti classi EER:

- **EER 16 (32,7%)**: rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco (nello specifico: rifiuti liquidi acquosi);
- **EER 07 (32,5%)**: rifiuti dei processi chimici organici;
- **EER 19 (8,3%)**: rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue;
- **EER 13 (7,7%)**: scarti di oli per circuiti idraulici;
- **EER 12 (5,3%)**: rifiuti derivanti dal trattamento superficiale dei metalli e dalla lavorazione meccanica di metalli e plastica.

Le restanti tipologie risultano complessivamente marginali rispetto ai flussi principali.

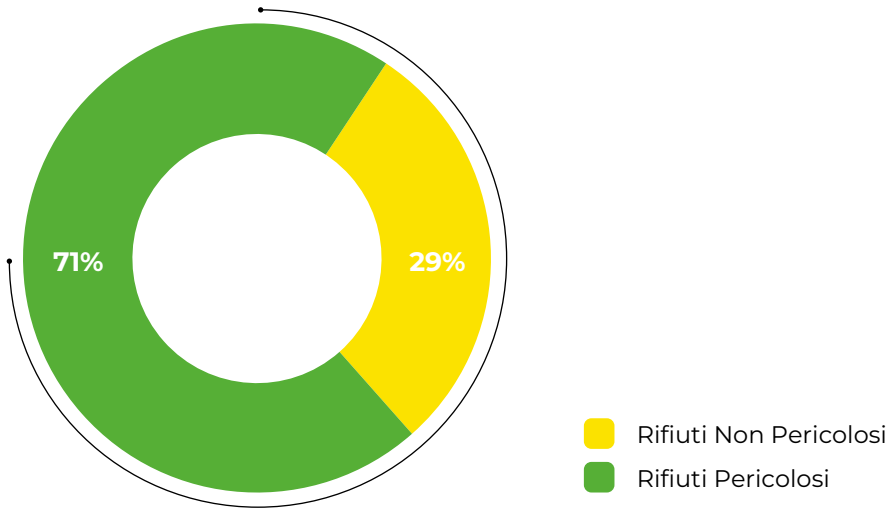
I rifiuti trattati vengono, ove possibile, avviati a operazioni di recupero; quelli non recuperabili o non trattabili internamente sono invece conferiti a impianti terzi autorizzati per lo smaltimento o per ulteriori trattamenti. Nel complesso, il **90% dei rifiuti trattati è destinato a smaltimento**, mentre il restante **10% è avviato a operazioni di recupero o riciclo**. Nel dettaglio, tra i rifiuti non pericolosi, **13.541 tonnellate (pari all'82%)** sono avviate a smaltimento, mentre **2.897 tonnellate**

(18%) sono destinate a recupero. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, **38.143 tonnellate (94%)** sono avviate a smaltimento, mentre **2.667 tonnellate (6%)** sono destinate a operazioni di recupero o riutilizzo.

RIFIUTI TRATTATI				
EER	Descrizione EER	U.M.	Non Pericolosi	Pericolosi
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, preparazione e lavorazione di alimenti	ton	247,7	-
03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	ton	0,5	-
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, e dell'industria tessile	ton	10,8	8,1
05	Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	ton	-	234,9
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici	ton	53,3	654,4
07	Rifiuti dei processi chimici organici	ton	800,7	17.825,4
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	ton	1.253,5	322,4
09	Rifiuti dell'industria fotografica	ton	-	3,7
10	Rifiuti provenienti da processi termici	ton	109	-
11	Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	ton	649,1	1.478,9
12	Rifiuti prodotti dalla sagomatura e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	ton	13,3	3.016,7
13	Scarti di oli per circuiti idraulici	ton	-	4.382,9
14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto	ton	-	2,7
15	Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	ton	71,2	266,2
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco (nello specifico rifiuti liquidi acquosi)	ton	9.324,9	9.391,8
17	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione, compreso il terreno prelevato da siti contaminati	ton	89,7	29,8
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	ton	1.522,1	277,5
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	ton	1840,3	2.910,6
20	Frazioni oggetto di raccolta differenziata	ton	451,9	3,4
TOTALE RIFIUTI TRATTATI			16.438	40.809
			ton	57.247

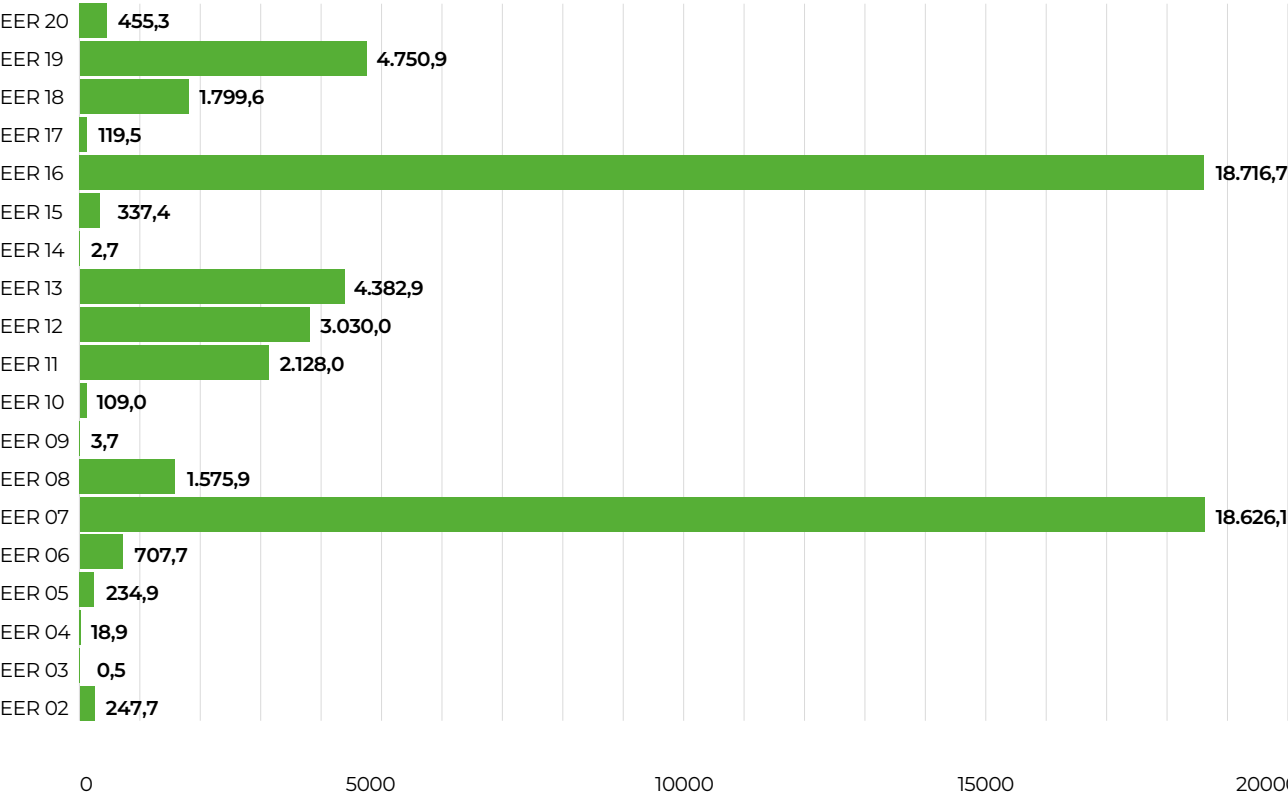
RIFIUTI TRATTATI

2025

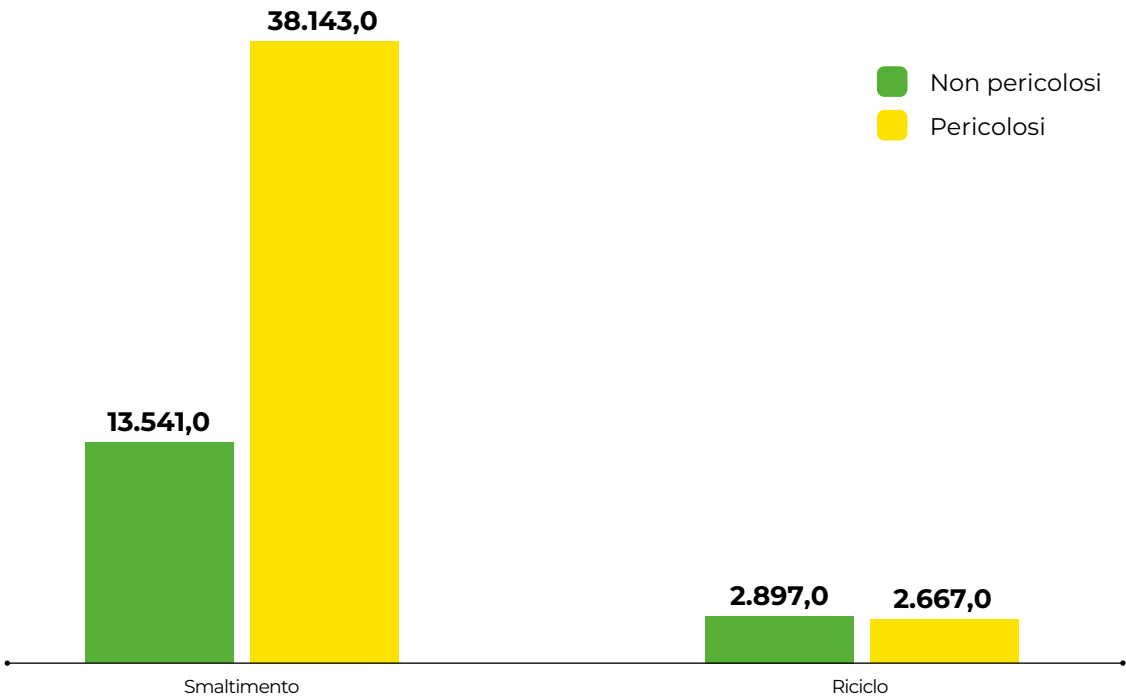


RIFIUTI TRATTATI

CLASSIFICAZIONE EER 2025



DESTINO RIFIUTI TRATTATI (TON) 2025



RIFIUTI INTERMEDIATI

Infine,ECOROEhasvolto**operazionidiintermediazione**percontodeicommittenti,provvedendo al conferimento diretto presso gli impianti di destinazione finale. Complessivamente nel 2025, ECOROE ha effettuato **attività di intermediazione** per **1.805 tonnellate di rifiuti**, di cui **1.349 tonnellate di rifiuti non pericolosi** e **456 tonnellate di rifiuti pericolosi**. Il trasporto è stato effettuato sia mediante mezzi aziendali, sia tramite trasportatori terzi.

In particolare, il **6% dei quantitativi intermediati**, pari a circa **112 tonnellate**, è stato **trasportato direttamente da ECOROE con mezzi propri**. Di tali quantitativi, il **99,7% è costituito da rifiuti non pericolosi**, mentre lo **0,3% da rifiuti pericolosi**.

Una volta giunti all’impianto di destinazione finale, il **99,8% di tali rifiuti è destinato a operazioni di smaltimento**, mentre il restante **0,2% è avviato a processi di riciclo o recupero**.

RIFIUTI COMPLESSIVI INTERMEDIATI DA ECOROE					
TIPOLOGIA RIFIUTI e DESTINO	U.M.	Non Pericolosi	Pericolosi	TOTALE	
Operazioni di smaltimento (D9/D13/D15)	ton	111,4	0,3	111,7	99,8%
Operazioni di riciclo / recupero (R13)	ton	0,2	0,002	0,2	0,2%
TOTALE RIFIUTI INTERMEDIATI	ton	111,6	0,3	111,9	
		99.7%	0,3%		

RIFIUTI AUTO-PRODOTTI

Nel 2025, ECOROE ha prodotto complessivamente 1.470,04 tonnellate di rifiuti, di cui il 74% è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre il restante 26% da rifiuti pericolosi.

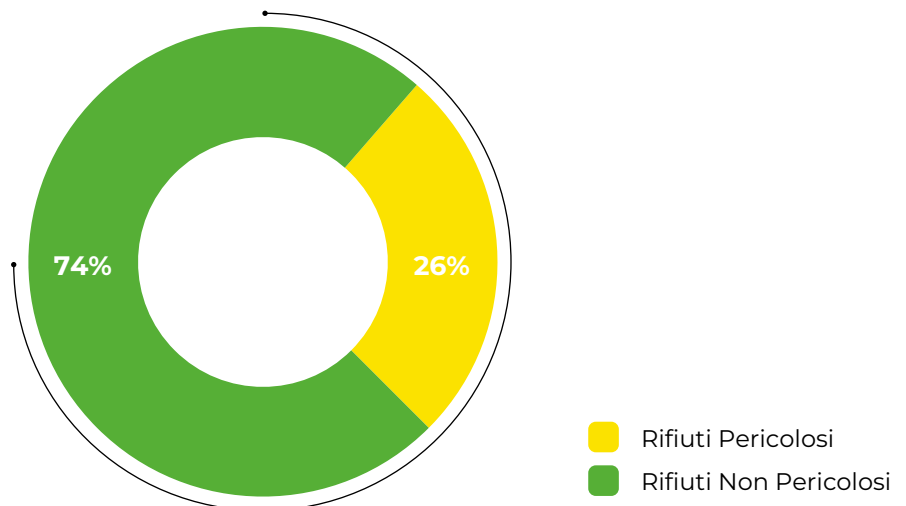
I principali flussi di rifiuti auto-prodotti sono rappresentati da:

- Rifiuti liquidi acquosi (73,7%)
- Altre emulsioni (25,8%)

In linea con l'impegno verso un utilizzo più efficiente delle risorse e una maggiore circolarità dei processi, ECOROE ha avviato un **progetto di ricerca e sviluppo finalizzato a valutare le possibilità di valorizzazione e riutilizzo di matrici allo stato liquido derivanti da altri trattamenti. L'obiettivo è individuare soluzioni tecnicamente ed economicamente sostenibili per ridurre il ricorso a materie prime vergini e incrementare il recupero di materia.** Parallelamente, la società è impegnata nella **definizione di obiettivi e indicatori di performance (KPI) volti a migliorare la gestione dei flussi di rifiuti, incrementare le percentuali di recupero e ridurre, ove possibile, il ricorso allo smaltimento finale.** Tali iniziative si inseriscono in un percorso di miglioramento continuo orientato al rafforzamento dell'approccio circolare nella gestione delle risorse.

RIFIUTI PRODOTTI				
EER	Descrizione EER	U.M.	Non Pericolosi	Pericolosi
130802*	Altre emulsioni	ton	-	380,0
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	ton	-	4,3
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti sostanze pericolose	ton	-	1,7
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	ton	-	0,6
161002	Rifiuti liquidi acquosi	ton	1.083,5	-
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		ton	1.083,5	386,5
			1.470	

RIFIUTI PRODOTTI 2025



RIFIUTI PRODOTTI - DESTINO			
DESTINO RIFIUTI	U.M.	Non Pericolosi	Pericolosi
OPERAZIONI DI SMALTIMENTO			
Incenerimento	ton	-	4,3
Discarica	ton	-	1,7
Altre operazioni di smaltimento	ton	1.083,5	381,1
TOTALE RIFIUTI A SMALTIMENTO	ton	1.083,5	381,1
		1.465	
OPERAZIONI DI RICICLO			
Preparazione per il riutilizzo	ton	-	5,5
Riciclo	ton	-	-
Altre operazioni di riciclo	ton	-	-
TOTALE RIFIUTI A RICICLO / RECUPERO	ton	-	5,5
		5	
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	ton	1.470	

3.4.3 PERFORMANCE DELLA LOGISTICA

ECOROE dispone di 11 mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti e monitora sistematicamente i chilometri percorsi e i quantitativi movimentati tramite il software Fleet to Track. L'introduzione di questo sistema ha l'obiettivo di misurare le performance logistiche attraverso specifici KPIs e supportare un percorso di miglioramento continuo dell'efficienza operativa.

Rifiuti in ingresso

Nel 2025, i rifiuti complessivamente in ingresso ammontano a circa 59.237,6 tonnellate. Di questi, **32.648,4 tonnellate (pari al 55%) sono state trasportate con mezzi di ECOROE**. Questa attività rappresenta la componente più rilevante sotto il profilo operativo, con **169.327 km percorsi (70% dei km complessivi)** e un totale di **4.585 viaggi annuali (pari al 73% dei viaggi totali)**. Questo dato evidenzia come la fase di ingresso sia la più intensiva in termini di attività operativa.

Dal punto di vista dell'efficienza, si registra un valore medio di **0,19 ton/km e 7,12 ton/viaggio**. Tali valori risultano inferiori rispetto alle altre tipologie di trasporto e indicano una **limitata saturazione dei mezzi**. Questa configurazione è coerente con la natura della raccolta in ingresso, caratterizzata da **elevata frammentazione e numerosità dei punti di prelievo**. Ne deriva un modello operativo in cui si concentra la maggior parte dei viaggi, ma con carichi medi più contenuti.

Rifiuti in uscita

I rifiuti in uscita ammontano a circa 58.871,2 tonnellate, di cui **35.717,1 tonnellate (pari al 61%) trasportate con mezzi propri**. Le attività di trasporto hanno comportato **1.615 viaggi annuali** per un totale di **70.306 km percorsi (pari al 29% dei km complessivi)**. A fronte di un minor

numero di viaggi rispetto alla fase di ingresso, i **livelli di efficienza** risultano **significativamente più elevati**: circa **0,51 ton/km e 22,11 ton/viaggio**, riflettendo **un'elevata saturazione dei mezzi e una maggiore ottimizzazione delle tratte**. Tale risultato è riconducibile alla fase di consolidamento dei rifiuti dopo il trattamento, che consente di concentrare maggiori volumi per singola spedizione e ridurre il numero complessivo di viaggi.

Rifiuti solo intermediati

I rifiuti intermediati ammontano a circa 1.804,6 tonnellate, di cui **111,9 tonnellate (pari al 6%)** gestite con **mezzi ECOROE**. Le attività di trasporto hanno comportato **15 viaggi** annuali per un totale di **644 km percorsi** (pari allo **0,3% dei km complessivi**). L'**efficienza** si attesta a circa **0,17 ton/km e 7,46 ton/viaggio**, evidenziando livelli **intermedi rispetto alle altre tipologie**. Il ridotto utilizzo di mezzi propri riflette il modello operativo adottato, che prevede un ampio ricorso a operatori terzi per la gestione dei trasporti connessi alle attività di intermediazione.

Dall'analisi effettuata si evidenzia che:

- Rifiuti in ingresso: **elevata intensità operativa** (73% dei viaggi) ma **bassa efficienza** (19% delle ton/km), con ampi margini di miglioramento nella saturazione dei mezzi;
- Rifiuti in uscita prodotti post trattamenti: **elevata efficienza** (50% delle ton/km e 53% delle ton/viaggio), grazie al consolidamento dei carichi;
- Rifiuti trasportati e intermediati: **efficienza più contenuta**, influenzata dalla natura specifica e meno programmabile delle attività.

In questo contesto, **il monitoraggio tramite Fleet to Track consente di analizzare in modo puntuale le performance logistiche e di individuare azioni di miglioramento**, in particolare nella fase di raccolta in ingresso, quali:

- ottimizzazione della pianificazione dei ritiri;
- incremento della saturazione dei mezzi;
- riduzione dei viaggi a carico parziale.

QUANTITÀ TRASPORTATA PER TRATTA PERCORSO										
		Rifiuti IN INGRESSO		Rifiuti IN USCITA		Rifiuti SOLO TRASPORTATI		Rifiuti SOLO INTERMEDIATI		TOTALE
VOLUMI TRASPORTATI										
Rifiuti totali	ton	59.237,6		58.871,2		184,3		1.804,6		
Di cui trasporto con mezzi ECOROE	ton	32.648,4	55%	35.717,1	61%	184,3	100%	111,9	6%	68.661,7
TRATTE PERCORSE										
Distanza percorsa mezzi di ECOROE	km	169.327	70%	70.306	29%	1.326	0,5%	644	0,3%	241.602
Viaggi effettuati	N°	4.585	72%	1.615	26%	36	0,6%	15	0,2%	6.251
EFFICIENZA										
Quantità media trasportata	ton/km	0,19	19%	0,51	50%	0,14	14%	0,17	17%	1.104
Quantità media trasportata a tratta	ton/viaggio	7,12	17%	22,11	53%	5,12	12%	7,46	18%	42

4. INFORMAZIONI SOCIALI

ECOROE riconosce il **valore centrale delle persone** quale elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione e per la creazione di valore nel lungo periodo, promuovendo un ambiente di lavoro orientato a **sicurezza, inclusione, valorizzazione delle competenze e benessere organizzativo**.

POLITICHE RELATIVE ALLA FORZA LAVORO

(ESRS S1-1)

Negli ultimi anni, ECOROE ha registrato una crescita costante del proprio organico, a testimonianza del consolidamento del modello di business e dell'attenzione allo sviluppo del capitale umano. In tale contesto, l'azienda ha avviato un percorso di strutturazione e rafforzamento delle politiche di gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di garantire coerenza, trasparenza e allineamento ai principi ESG.

Tra le principali iniziative intraprese rientra l'adozione di una **Politica per la Parità di Genere**, in conformità alla **UNI/PdR 125:2022**, che definisce principi, obiettivi e misure operative finalizzati a promuovere l'equità, la valorizzazione delle diversità e l'inclusione all'interno dell'organizzazione. Parallelamente, ECOROE ha introdotto strumenti di **monitoraggio del clima aziendale e della soddisfazione dei dipendenti**, finalizzati a rafforzare il livello di engagement e supportare un miglioramento continuo delle condizioni lavorative.

Particolare rilevanza è attribuita alla **tutela della salute e sicurezza sul lavoro**, pilastro centrale delle politiche aziendali. ECOROE adotta un **sistema di gestione certificato UNI EN ISO 45001**, che consente di presidiare in modo strutturato i **rischi operativi**, definire **procedure di prevenzione** e garantire il **monitoraggio continuo delle performance** in materia di sicurezza. In considerazione della natura delle attività svolte – che includono la **gestione di rifiuti industriali** e interventi in contesti a **elevata complessità operativa** – l'azienda promuove una **cultura della sicurezza diffusa**, basata su **formazione continua, sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale**.

Un ulteriore elemento qualificante delle politiche relative alla forza lavoro è rappresentato dallo **sviluppo e valorizzazione delle competenze**. ECOROE investe in **programmi formativi strutturati**, finalizzati sia all'**aggiornamento tecnico-specialistico** sia al rafforzamento delle competenze trasversali. Nel corso del 2025, l'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata, includendo corsi tecnici su tematiche quali **gestione dei rifiuti, normativa ambientale e aggiornamenti legislativi**, oltre a percorsi dedicati all'**area commerciale** e a iniziative trasversali, tra cui l'**utilizzo avanzato di strumenti digitali**.

Tali iniziative si inseriscono in un più ampio approccio orientato alla **crescita professionale** e alla **retention delle risorse**, in coerenza con le priorità emerse dall'**analisi di doppia materialità** e dalle attività di **Assessment ESG**, che individuano nello **sviluppo del capitale umano** e nel **benessere organizzativo** fattori chiave per la **sostenibilità** e la **competitività aziendale**.

4.1 CHI SIAMO: LA NOSTRA SQUADRA

(ESRS S1-2, S1-3, S1-5, S1-6, S1-7)

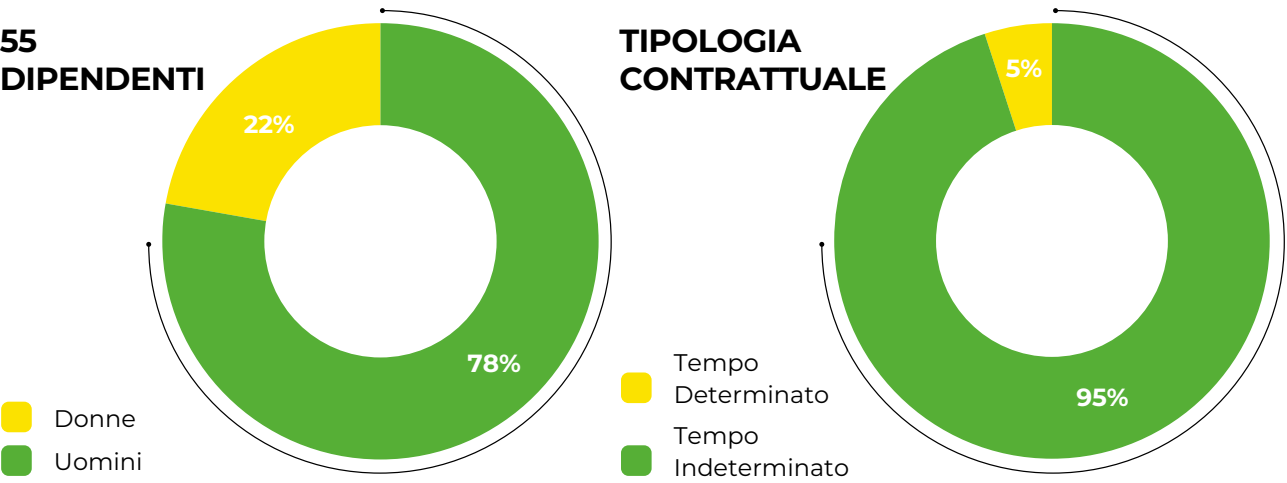
Al 31 dicembre 2025 ECOROE presenta un organico complessivo così strutturato:

- La forza lavoro è composta da **55 dipendenti**;
- Il **94,5% dei dipendenti** è assunto con contratto a **tempo indeterminato**, mentre il restante **5,5%** è impiegato con contratto a **tempo determinato**;
- Il **98% dei dipendenti** è impiegato con contratto **full-time**, mentre il restante **2%** è assunto con contratto **part-time**, interamente rappresentato da personale femminile.

La composizione dell'organico evidenzia una struttura occupazionale **stabile**, caratterizzata da una prevalenza di contratti a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno di ECOROE nella promozione della **continuità occupazionale** e della **valorizzazione delle risorse umane**.

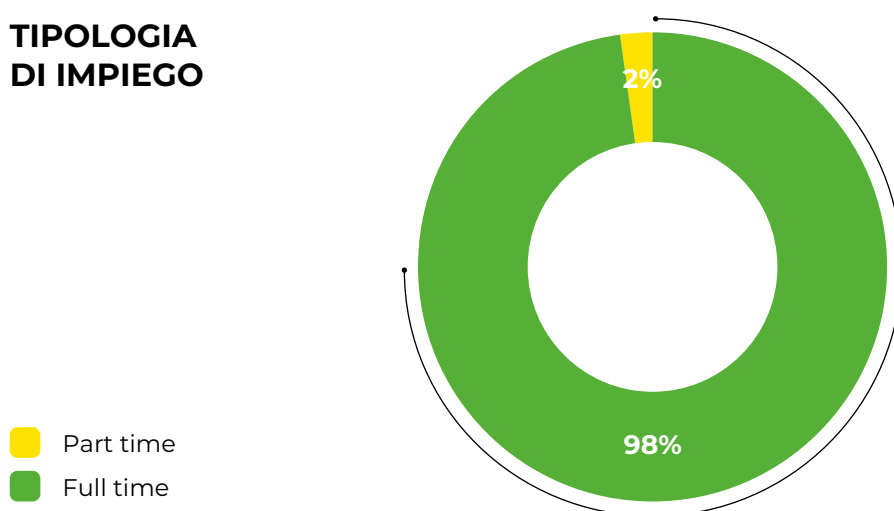
In merito alla copertura contrattuale, il **100% dei dipendenti di ECOROE** è inquadrato secondo le previsioni del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Terziario Confcommercio**, garantendo il rispetto delle disposizioni normative e contrattuali applicabili. In conformità alla normativa vigente, è inoltre presente la figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2025	
	Dipendenti al 31/12	Peso %
Tempo Indeterminato	52	94,5%
di cui Donne	10	19%
di cui Uomini	42	81%
Tempo Determinato	3	5,5%
di cui Donne	2	67%
di cui Uomini	1	33%
A ore non garantite	-	-
TOTALE	55	100%



TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2025	
	Dipendenti al 31/12	Peso %
Full Time	54	98%
di cui Donne	11	20%
di cui Uomini	43	80%
Part Time	1	2%
di cui Donne	1	100%
di cui Uomini	-	-
Orario Variabile	-	-
TOTALE	55	100%

TIPOLOGIA DI IMPIEGO



Inoltre, ECOROE si avvale di **6 lavoratori non dipendenti**. La presenza di tali figure riflette l'impegno dell'azienda nel favorire percorsi di **formazione e inserimento professionale**, contribuendo allo sviluppo di nuove competenze e al rafforzamento del capitale umano.

LAVORATORI NON DIPENDENTI	2025		
	Donne	Uomini	TOTALE
Stage / Tirocinio	3	2	5
Interinali	-	1	1
Lavoratori autonomi	-	-	-
TOTALE	3	3	6

Nel corso del 2025, ECOROE ha registrato un **tasso di turnover complessivo pari al 56%**, derivante da un **turnover positivo del 33%** e da un **turnover negativo del 24%**.

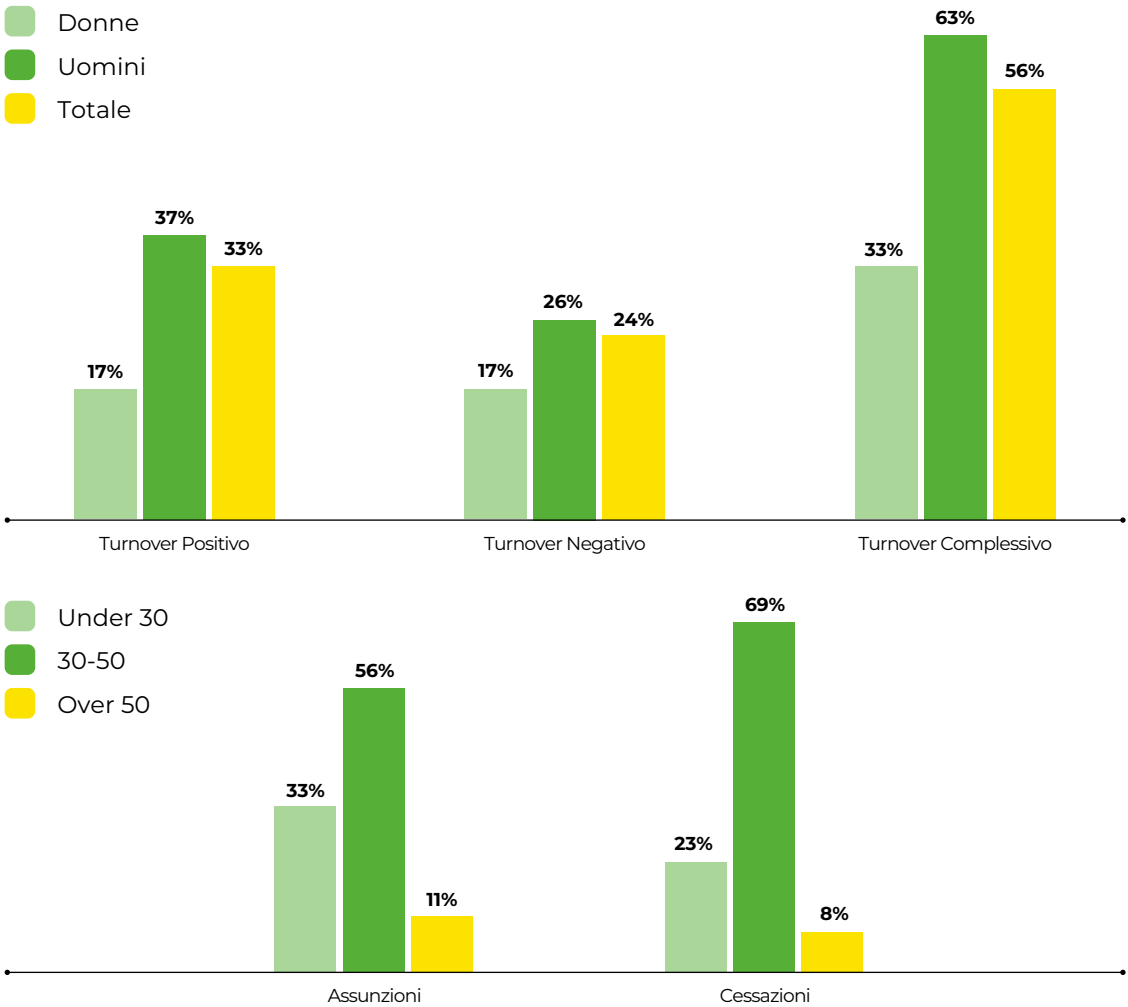
Il dato evidenzia una dinamica del personale caratterizzata da un significativo livello di **ricambio e inserimento di nuove risorse**, in linea con il percorso di crescita e sviluppo dell'organizzazione. Il turnover risulta concentrato in particolare nel reparto produttivo, dove la natura **operativa e fisicamente impegnativa** delle attività, spesso svolte in contesti esterni e non standardizzati, può influenzare le aspettative iniziali dei nuovi assunti.

In questo contesto, ECOROE interpreta il fenomeno come un'opportunità **di rafforzamento**

e progressivo allineamento tra competenze richieste e profili inseriti, promuovendo azioni mirate a migliorare i processi di **selezione, inserimento e formazione**, al fine di favorire una maggiore **stabilità occupazionale** e un più elevato livello di **engagement del personale**.

ASSUNZIONI	2025		
	Donne	Uomini	TOTALE
Under 30	1	5	6
30-50	1	9	10
Over50	-	2	2
TOTALE	2	16	18

Cessazioni	2025		
	Donne	Uomini	TOTALE
Under 30	1	2	3
30-50	1	8	9
Over50	-	1	1
TOTALE	2	11	13
Turnover Positivo	17%	37%	33%
Turnover Negativo	17%	26%	24%
Turnover Complessivo	33%	63%	56%



4.2 BENESSERE, EQUITÀ, INCLUSIONE

(ESRS S1-8, S1-9, S1-10, S1-11, S1-14, S1-15, S1-16)

ECOROE riconosce il **benessere delle persone**, la **valorizzazione delle diversità** e la promozione di **condizioni di lavoro eque e inclusive** come elementi centrali del proprio **modello organizzativo** e fattori abilitanti per uno **sviluppo sostenibile nel lungo periodo**.

In tale contesto, l'azienda ha progressivamente rafforzato il proprio approccio alla **gestione del capitale umano**, adottando politiche e strumenti volti a garantire **equità, trasparenza e pari opportunità** lungo l'intero **ciclo di vita del dipendente**. Particolare rilevanza è attribuita alla promozione della **parità di genere**, formalizzata attraverso l'adozione di un **sistema di gestione conforme alla UNI/PdR 125:2022**, che definisce principi, responsabilità e ambiti di intervento in materia di **diversità e inclusione**.

La cultura aziendale si fonda sui principi di **imparzialità e non discriminazione**, con l'obiettivo di valorizzare le **competenze individuali** e promuovere un **ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo**. Tali principi sono integrati nei **processi organizzativi** e nei momenti di **confronto interno**, contribuendo a rafforzare il **senso di appartenenza** e la **partecipazione attiva** delle persone alla vita aziendale.

A supporto di questo approccio, ECOROE ha introdotto strumenti di **ascolto e monitoraggio del clima aziendale**, finalizzati a raccogliere **feedback**, intercettare eventuali criticità e individuare azioni di **miglioramento continuo**. L'azienda promuove inoltre **percorsi strutturati di sviluppo delle competenze**, che affiancano alla **formazione obbligatoria** iniziative **tecnico-specialistiche e trasversali**, con l'obiettivo di sostenere la **crescita professionale** e l'**occupabilità delle risorse** nel tempo.

La governance delle tematiche legate a **benessere, equità e inclusione** è presidiata attraverso **strutture e ruoli dedicati**, tra cui il **Comitato Parità di Genere**, che contribuisce al **monitoraggio delle iniziative** e al **coordinamento delle azioni di miglioramento**.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati segnalati, attraverso i **canali aziendali**, episodi di **discriminazione** o violazioni dei **principi di pari opportunità**.

4.2.1 AZIONI, METRICHE ED OBIETTIVI

L'analisi della composizione della forza lavoro di ECOROE evidenzia una struttura eterogenea per **fasce di età, inquadramento professionale e genere**, riflettendo le specificità operative del settore e l'evoluzione dell'organizzazione.

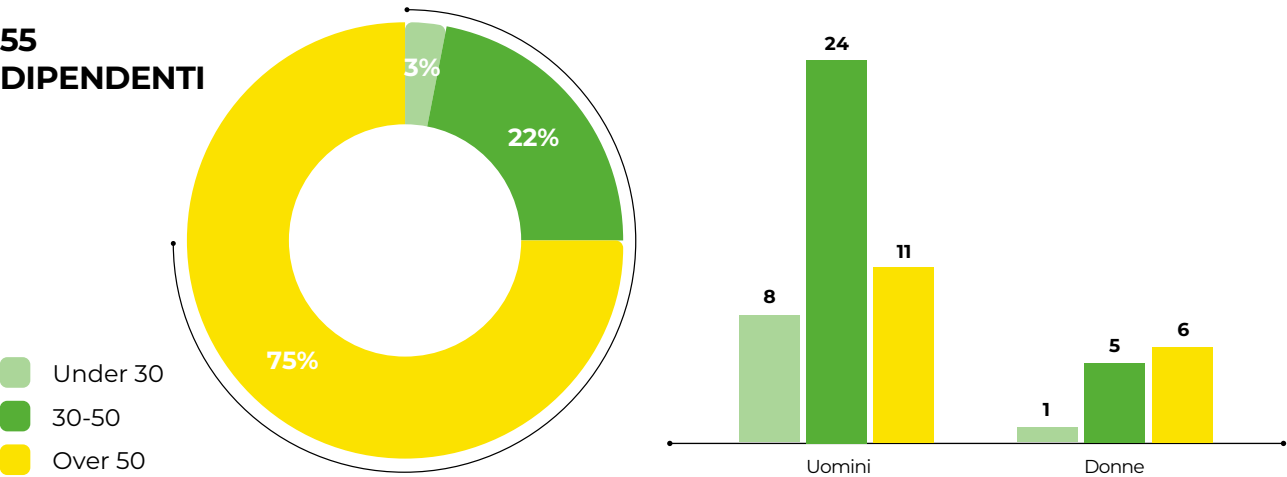
Con riferimento alla **composizione per genere**, l'organico di ECOROE al 31 dicembre 2025 è composto da 55 dipendenti, di cui **12 donne e 43 uomini**. La forza lavoro risulta costituita per il **78% da uomini** e per il restante **22% da donne**, una distribuzione coerente con le caratteristiche del **settore di riferimento**. La presenza femminile si concentra prevalentemente nei **ruoli impiegatizi** e, in misura minore, nei **livelli di responsabilità**, risultando invece più limitata nei **ruoli operativi**.

L'analisi per **fasce di età** evidenzia una distribuzione equilibrata della popolazione aziendale, con una prevalenza nella fascia **30-50 anni**, che rappresenta il **53% del totale**. In questa fascia si concentra la maggior parte della forza lavoro, con **29 dipendenti** (di cui **5 donne e 24 uomini**),

a conferma di una struttura organizzativa caratterizzata da risorse con esperienza consolidata e piena operatività. La fascia **over 50** comprende il **31% dei dipendenti**, mentre la componente più giovane, **under 30**, rappresenta il **16% della popolazione aziendale**, evidenziando la presenza di risorse in ingresso e a supporto del **ricambio generazionale**.

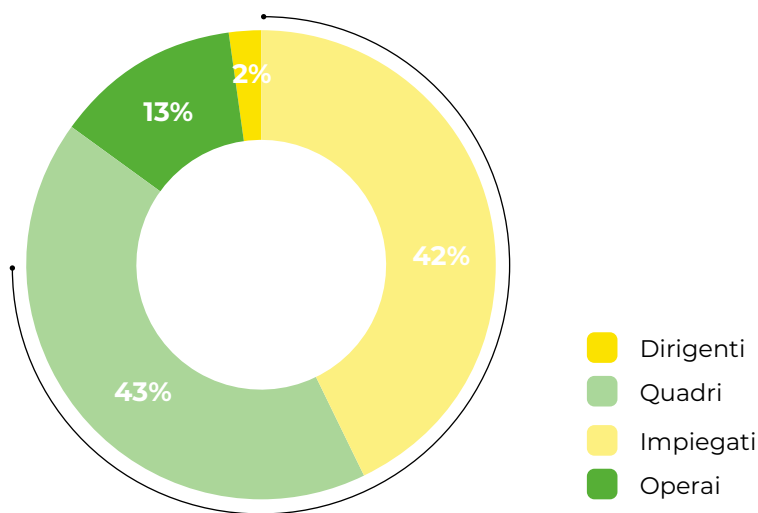
Nel complesso, la distribuzione per età riflette un equilibrio tra **esperienza** e **nuove competenze**, elemento chiave per garantire **continuità operativa, sviluppo organizzativo e trasferimento del know-how** nel tempo.

FASCE D'ETÀ	2025			
	Donne	Uomini	TOTALE	%
Under 30	1	8	9	16%
30-50	5	24	29	53%
Over50	6	11	17	31%
TOTALE	12	43	55	100%



Dal punto di vista dell'**inquadramento contrattuale**, la forza lavoro è composta principalmente da **impiegati (43%)** e **operai (42%)**, mentre i **quadri** rappresentano il **13%** del totale e la componente dirigenziale risulta contenuta (**2%**). La distribuzione riflette la natura operativa dell'azienda, caratterizzata da una significativa incidenza di personale tecnico e produttivo.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	2025		
	Donne	Uomini	TOTALE
Dirigenti	-	1	1
Quadri	1	6	7
Impiegati	11	12	24
Operai	-	23	23
TOTALE	12	43	55



In coerenza con la struttura organizzativa descritta, ECOROE adotta politiche retributive orientate ai principi di equità, trasparenza e non discriminazione, riconoscendo nella remunerazione una **leva fondamentale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di pari opportunità**.

Il sistema retributivo aziendale è definito nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro **CCNL Terziario Confcommercio**, che costituisce il riferimento per l'inquadramento professionale e per la determinazione dei livelli retributivi minimi. In tale ambito, ECOROE gestisce trattamenti economici coerenti con ruoli, responsabilità, competenze e livelli di inquadramento, assicurando criteri oggettivi e uniformi nella definizione delle retribuzioni. L'azienda, inoltre, integra tali principi con un approccio orientato alla valorizzazione del merito e allo sviluppo professionale, promuovendo una crescita retributiva correlata all'esperienza maturata, alle competenze e al contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

In linea con gli impegni assunti attraverso la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, ECOROE monitora costantemente le dinamiche retributive interne al fine di prevenire e ridurre eventuali disallineamenti. Le analisi condotte evidenziano come, a parità di livello di inquadramento, anzianità aziendale, tipologia contrattuale e monte ore, eventuali differenziali retributivi tra genere risultino **contenuti e non riconducibili a fattori discriminatori, bensì a elementi oggettivi e verificabili**.

L'attenzione all'equità retributiva si estende anche alla garanzia di condizioni economiche adeguate, in linea con i principi di dignità del lavoro. In tale prospettiva, ECOROE assicura che i livelli retributivi riconosciuti siano coerenti non solo con quanto previsto dalla contrattazione collettiva, ma anche con le soglie di riferimento per un'esistenza dignitosa, come definite da **ISTAT e Eurostat**. Ciò consente di garantire che la totalità dei lavoratori percepisca una **retribuzione adeguata rispetto al contesto socioeconomico di riferimento**.

Nell'ambito più ampio delle politiche a tutela del benessere e dell'equilibrio tra vita professionale e personale, ECOROE promuove strumenti volti a garantire il pieno esercizio dei diritti dei lavoratori.

⁷ Per "forza lavoro in possesso dei requisiti previsti" si intendono tutte le risorse regolate da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), ovvero aventi diritto. Tale diritto si estende anche ai non dipendenti di ECOROE, ad eccezione dei Tirocinanti e degli Stagisti. Il calcolo della percentuale include anche i collaboratori il cui rapporto di lavoro è cessato nel corso del 2025, qualora abbiano esercitato il diritto al congedo parentale nello stesso anno.

In conformità con la normativa vigente e con il **CCNL applicabile**, ECOROE garantisce il diritto di accesso al **congedo parentale** a tutta la forza lavoro in possesso dei requisiti previsti⁷. Nel corso del 2025, il 93% della forza lavoro risultava avente diritto a tale misura; tuttavia, **nessun lavoratore ne ha usufruito**.

Inoltre, in conformità con la normativa italiana in materia di **inclusione lavorativa delle persone con disabilità**, ECOROE promuove **pari opportunità** di accesso, permanenza e crescita professionale, favorendo l'integrazione lavorativa e sociale all'interno dell'organizzazione. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei **dipendenti con disabilità** presenti in azienda nel corso del 2025.

PERSONE CON DISABILITÀ	2025		
	Donne	Uomini	TOTALE
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	-	1	1
Operai	-	1	1
TOTALE	-	2	2

4.2.2 WELFARE E EQUILIBRIO VITA-LAVORO

ECOROE promuove il benessere delle proprie persone attraverso un sistema strutturato di **welfare aziendale**, integrativo rispetto a quanto previsto dal CCNL applicato. Tutti i dipendenti, inclusi gli stagisti, beneficiano di buoni pasto e dell'accesso a una **piattaforma welfare**, sulla quale viene annualmente erogato un importo dedicato. Tale sistema è stato confermato anche sulla base delle preferenze espresse dal personale, che ha manifestato un maggiore apprezzamento rispetto all'erogazione diretta in busta paga.

L'azienda è inoltre impegnata nel rafforzamento dei sistemi di **incentivazione**, valutando l'introduzione di un **premio di produttività** esteso a tutta la popolazione aziendale; attualmente, il sistema premiale è attivo per l'area commerciale ed è correlato ai risultati di fatturato.

Particolare attenzione è dedicata alle attività di **ascolto e coinvolgimento dei dipendenti**. ECOROE ha introdotto strumenti di raccolta continuativa dei feedback, tra cui una "**cassetta delle idee**", accessibile anche in forma anonima, che consente di proporre suggerimenti, segnalare criticità e contribuire al miglioramento dei processi aziendali, inclusi i temi legati alla **parità di genere**. Le segnalazioni vengono sistematicamente analizzate dalla Direzione, favorendo l'adozione di eventuali azioni correttive.

A tali strumenti si affianca la realizzazione di una **survey di clima aziendale**, che ha registrato un elevato tasso di partecipazione (**79,6%**), evidenziando un buon livello di engagement e coinvolgimento del personale. I risultati dell'indagine hanno consentito di individuare sia punti di forza sia aree di miglioramento, portando all'attivazione di interventi concreti quali l'introduzione di **orari flessibili**, il miglioramento dell'**equilibrio vita-lavoro**, il rinnovo degli **strumenti informatici**, l'adeguamento degli spazi aziendali, l'avvio di momenti strutturati di confronto tra i team e l'introduzione, ad oggi ancora in fase di analisi, della figura del "**Buddy**" per supportare i processi di onboarding.

4.3 CRESCERE INSIEME: FORMAZIONE E SVILUPPO

(ESRS S1-12)

ECOROE promuove un approccio strutturato, equo e inclusivo allo sviluppo delle **competenze**, riconoscendo la formazione come leva strategica per la crescita del capitale umano e il miglioramento continuo delle performance aziendali.

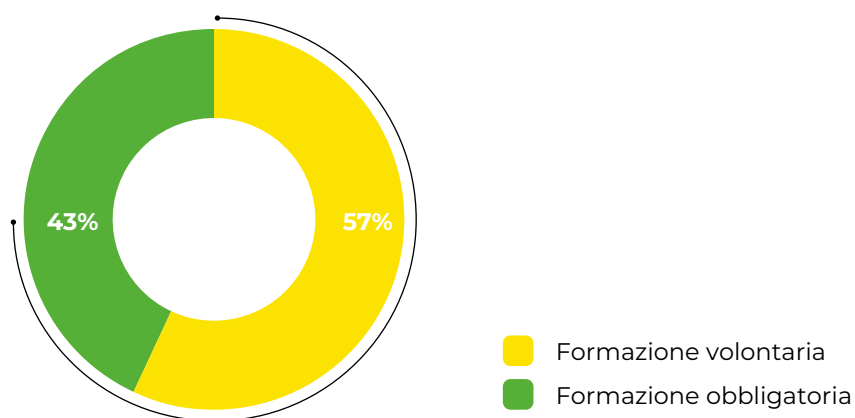
L'azienda adotta un modello che va oltre gli obblighi normativi, prevedendo una pianificazione annuale degli interventi formativi attraverso una specifica procedura HR. In tale ambito, i responsabili di reparto contribuiscono alla raccolta dei **fabbisogni formativi**, consentendo la definizione di percorsi mirati allo sviluppo professionale delle risorse. Accanto alla formazione obbligatoria in materia di **salute, sicurezza e conformità normativa**, ECOROE promuove attività formative aggiuntive che includono corsi tecnici specialistici – quali la **gestione dei rifiuti**, la **normativa ambientale** e gli aggiornamenti legislativi – percorsi dedicati all'area commerciale e iniziative trasversali, come la formazione sull'**utilizzo avanzato di strumenti digitali**.

A supporto dello sviluppo continuo, è inoltre disponibile una piattaforma di **e-learning**, che consente ai dipendenti di accedere in autonomia a contenuti formativi aggiuntivi, in funzione delle proprie esigenze e del proprio percorso professionale.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente **1.035 ore di formazione**, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nello sviluppo continuo delle competenze. In particolare:

- **447 ore** sono state dedicate alla **formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza**, pari a circa il **43% del totale**, a conferma dell'impegno dell'azienda nel garantire elevati standard di prevenzione e sicurezza operativa;
- **558 ore** sono state destinate alla **formazione volontaria**, pari a circa il **57% del totale**, a supporto dello **sviluppo tecnico e professionale** delle risorse e del rafforzamento delle **competenze aziendali**.

1.035 ORE DI FORMAZIONE



La **formazione obbligatoria** ha riguardato principalmente tematiche connesse alla **salute e sicurezza sul lavoro** e alle abilitazioni tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività operative. In particolare, sono stati erogati corsi e aggiornamenti relativi a:

- **Sicurezza e prevenzione dei rischi** (formazione generale e specifica, antincendio, lavori in quota, spazi confinati);
- **Abilitazioni all'utilizzo di attrezzature** (carrello elevatore, escavatore, autogrù);
- **Ruoli e responsabilità in materia di sicurezza** (preposti, dirigenti, RLS);
- **Trasporto e gestione di merci pericolose** (ADR);
- **Attività tecniche specialistiche**, quali campionamenti ambientali e cronotachigrafi.

La **formazione volontaria** ha invece incluso percorsi di approfondimento normativo, gestionale e commerciale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali e supportare lo sviluppo del business. Tra le principali tematiche trattate rientrano:

- **Compliance normativa e governance** (GDPR, MOG 231, gestione e responsabilità organizzativa);
- **Aggiornamenti di settore** (RENTRI, normativa ambientale e gestione dei rifiuti);
- **Sviluppo delle competenze commerciali e manageriali** (sales management, negoziazione, partecipazione a gare e gestione appalti);
- **Formazione trasversale e digitale**, attraverso webinar e masterclass su tematiche emergenti.

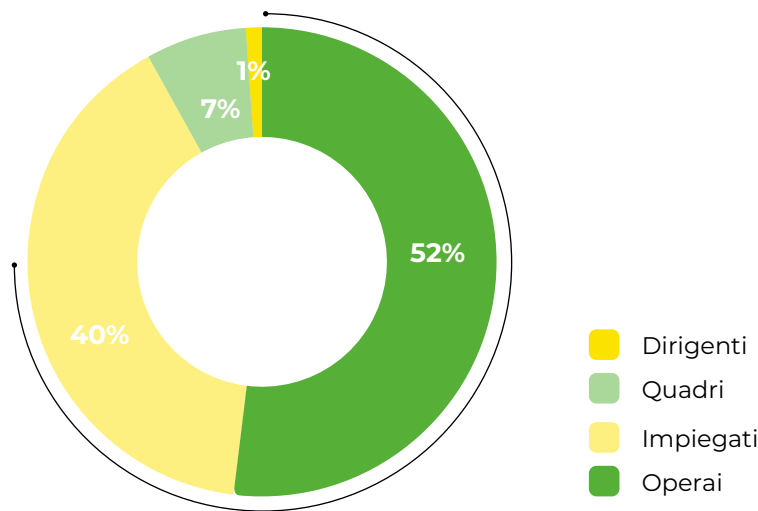
Sempre nell'ambito della formazione del personale, particolare attenzione è riservata ai nuovi assunti, per i quali è previsto un percorso strutturato di **onboarding** sviluppato in coerenza ai sistemi **UNI/PdR 125 e ISO 9001**. Il percorso prevede una fase iniziale di formazione, l'affiancamento da parte di un tutor aziendale e confronti periodici con il responsabile, finalizzati a monitorare e favorire l'inserimento nel contesto organizzativo. Terminato il periodo di prova, è previsto un colloquio valutativo supportato da strumenti di **autovalutazione**, volto a individuare eventuali ulteriori esigenze formative.

In continuità con tale approccio, ECOROE monitora e rendiconta le attività formative erogate nel corso dell'anno, al fine di valutare il livello di investimento nello sviluppo delle competenze e garantire coerenza con le priorità organizzative e normative. La tabella seguente riporta il dettaglio delle ore di formazione erogate nel 2025, con evidenza della distribuzione complessiva e per genere.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE - 2025			
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	Dipendenti	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
Dirigenti	1	12,7	12,7
di cui Donne	-	-	-
di cui Uomini	1	12,7	12,7
Quadri	4	76,8	19,2
di cui Donne	-	-	-
di cui Uomini	4	76,8	19,2
Impiegati	32	408,2	12,7
di cui Donne	14	205,3	14,6
di cui Uomini	18	202,9	11,3
Operai	29	537,2	18,5
di cui Donne	-	-	-
di cui Uomini	29	537,2	18,5
TOTALE	66	1034,9	15,7
di cui Donne	14	205,3	14,6
di cui Uomini	52	829,6	15,9

La ripartizione delle ore di formazione per mansione evidenzia una distribuzione coerente con la struttura operativa di ECOROE, con una maggiore concentrazione nei ruoli tecnici e produttivi. In particolare, le ore di formazione totali risultano così distribuite:

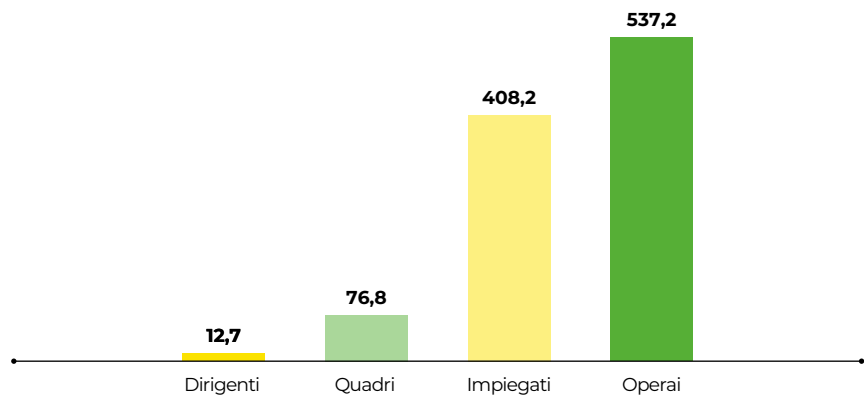
**1.035 ORE
DI FORMAZIONE**



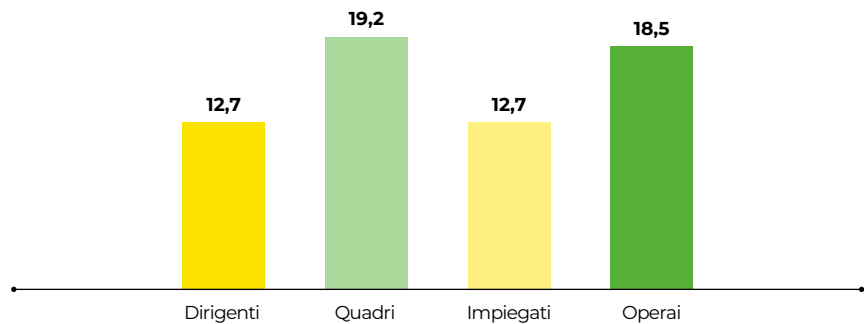
Considerando il numero totale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione, ECOROE ha registrato un'intensità formativa significativa. In termini di ore medie pro-capite la distribuzione è uniforme, **le donne infatti hanno ricevuto in media 14,6 ore di formazione, mentre gli uomini hanno beneficiato di una media pari a 15,9 ore** a testimonianza di una partecipazione ampia. La distribuzione delle ore medie pro-capite per inquadramento contrattuale invece evidenzia una distribuzione differenziata tra i diversi livelli organizzativi: i **quadri** e gli **operai** registrano i valori più elevati, rispettivamente pari a **19,2** e **18,5 ore medie**, mentre **dirigenti** e **impiegati** si attestano su **12,7 ore medie**.

Per quanto riguarda la distribuzione delle ore per genere, il **19,8%** delle ore è stato erogato a dipendenti di genere femminile, mentre il restante **80,2%** a dipendenti di **genere maschile**. Tale dato riflette la struttura della forza lavoro di ECOROE, composta prevalentemente da uomini in ragione della natura operativa del business.

**ORE DI FORMAZIONE
EROGATE PER
INQUADRAMENTO
CONTRATTUALE**



**ORE MEDIE DI FORMAZIONE
PER INQUADRAMENTO
CONTRATTUALE**



4.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(ESRS S1-13)

La tutela della **salute e sicurezza sul lavoro** rappresenta una priorità per ECOROE, che adotta un approccio strutturato e conforme ai più elevati standard internazionali, come attestato dalla certificazione **ISO 45001**.

L'azienda ha definito un sistema organizzativo completo, con l'individuazione e la nomina di tutte le figure chiave previste dalla normativa, tra cui un **RSPP esterno**, il **medico competente**, gli addetti alle emergenze e al primo soccorso e il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**. Quest'ultimo, nominato nel 2025, ha completato la formazione obbligatoria ed è autorizzato a svolgere il proprio ruolo in piena autonomia durante l'orario di lavoro, senza limitazioni o interferenze, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

La gestione dei rischi è supportata da un **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** aggiornato e da specifiche valutazioni dedicate ai principali fattori di rischio (tra cui **rumore, vibrazioni, rischio elettrico e spazi confinati**), con un costante aggiornamento delle analisi, incluso quello relativo al rischio **stress lavoro-correlato**. Particolare attenzione è rivolta alle attività in spazi confinati, identificate come il principale ambito di rischio per la forza lavoro.

ECOROE adotta inoltre una procedura strutturata per la gestione di **incidenti e near miss**, che consente di raccogliere segnalazioni e definire azioni correttive mirate, in un'ottica di **prevenzione e miglioramento continuo**. Gli indicatori infortunistici si mantengono su livelli contenuti e non risultano casi di malattie professionali.

La sorveglianza sanitaria viene effettuata con periodicità almeno annuale, con monitoraggi più frequenti per il personale maggiormente esposto ai rischi operativi. In ambito di **sicurezza stradale**, pur non essendo certificata secondo la norma ISO 39001, ECOROE ha adottato misure specifiche e garantisce la formazione continua degli autisti, nel rispetto della normativa **ADR** per il trasporto di merci pericolose.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Nell'ambito della tutela della **salute e sicurezza sul lavoro**, nel corso del 2025 ECOROE ha erogato complessivamente **447 ore di formazione obbligatoria**, a conferma dell'impegno dell'azienda nel garantire elevati standard di **conformità normativa e sicurezza operativa**.

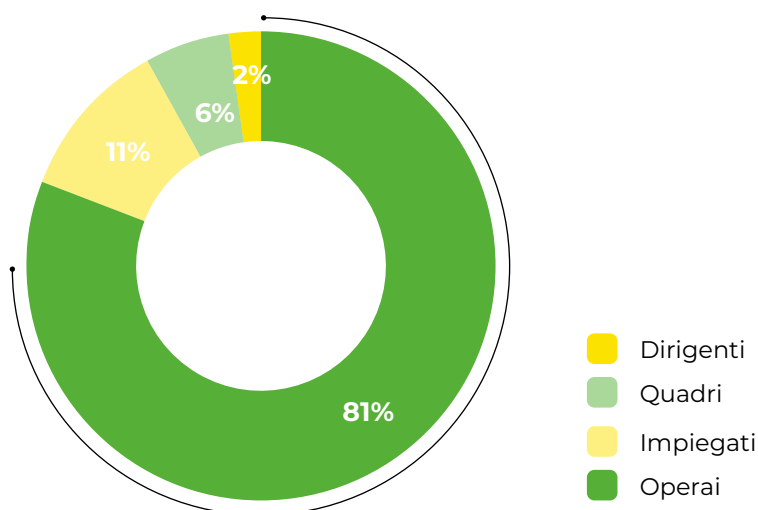
In dettaglio, sono state erogate le seguenti tipologie di formazione:

- **Generale e specifica:** gestione dei principali rischi operativi, quali **lavori in quota, spazi confinati e antincendio**, percorsi di aggiornamento per **preposti, dirigenti e RLS**;
- **Attrezzature:** corsi per l'abilitazione all'utilizzo di **attrezzature specifiche** (tra cui carrelli elevatori, escavatori, gru e piattaforme elevabili), nonché formazione specialistica connessa alle attività aziendali, come il **trasporto di merci pericolose (ADR)** e attività tecniche di **campionamento ambientale**.

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA - 2025				
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	TIPOLOGIE FORMAZIONE OBBLIGATORIA			
	Generale	Specifica	Attrezzature	TOTALE
Dirigenti	6	-	-	6
di cui Donne	-	-	-	-
di cui Uomini	6	-	-	6
Quadri	28	-	-	28
di cui Donne	-	-	-	-
di cui Uomini	28	-	-	28
Impiegati	14	36	-	50
di cui Donne	8	-	-	8
di cui Uomini	6	36	-	42
Operai	53,3	13,5	296	362,8
di cui Donne	-	-	-	-
di cui Uomini	53,3	13,5	296	362,8
TOTALE	101,3	49,5	296	446,8
di cui Donne	8	-	-	8
di cui Uomini	93,3	49,5	296	438,8

La distribuzione delle ore di formazione obbligatoria vede una quota prevalente destinata alla formazione sull'**utilizzo delle attrezzature**, che rappresenta il **66,2%** del totale delle ore erogate. Seguono la **formazione generale**, pari al **22,7%**, e la **formazione specifica**, che si attesta all'**11,1%**. Tale distribuzione riflette la natura operativa delle attività svolte da ECOROE e la necessità di garantire un adeguato livello di competenza tecnica nell'utilizzo in sicurezza di mezzi e attrezzature. Con riferimento alla ripartizione per **inquadramento contrattuale**, la formazione risulta fortemente concentrata sul personale operaio, che ha assorbito l'**81,2%** delle ore complessive, in linea con la maggiore esposizione ai rischi operativi. Seguono gli **impiegati**, con l'**11,2%**, mentre quote più contenute sono riferibili ai **quadri** (**6,3%**) e ai **dirigenti** (**1,3%**).

467 ORE DI FORMAZIONE HS



TASSI DI INFORTUNI

Nel 2025, ECOROE ha registrato un numero contenuto di eventi infortunistici, a conferma dell'efficacia delle misure adottate in materia di **prevenzione** e **sicurezza sul lavoro**. In particolare, si sono verificati 2 infortuni, entrambi avvenuti in occasione di lavoro e relativi a personale di genere maschile. Complessivamente, tali eventi hanno comportato **208 ore di assenza**, equivalenti a 26 giorni, senza registrare casi di **infortuni mortali**, **infortuni gravi** o infortuni in itinere, né episodi di **malattie professionali**.

Rapportando i dati al numero complessivo di ore lavorate, si rileva un **tasso di infortunio totale pari al 18,7%** e un **indice di gravità pari allo 0,2%**, valori che evidenziano un livello di rischio contenuto e una limitata incidenza degli eventi infortunistici in termini di gravità.

Nel complesso, i dati confermano l'efficacia del sistema di gestione della salute e sicurezza adottato da ECOROE, orientato al **miglioramento continuo**, alla **riduzione dei rischi** e alla diffusione di una cultura della sicurezza sempre più consolidata all'interno dell'organizzazione.

Nel periodo di riferimento sono stati inoltre registrati **2 casi di near miss**, di cui uno in ambito **salute e sicurezza** e uno in ambito **ambientale**, a testimonianza dell'attenzione dell'azienda nel monitoraggio proattivo degli eventi potenzialmente critici e nella prevenzione di incidenti futuri.

NUMERO DI INFORTUNI - 2025		
INFORTUNI PER TIPOLOGIA	Numero infortuni	Ore di assenza
Infortuni in occasione di lavoro	2	208
di cui Donne	-	-
di cui Uomini	2	208
Infortuni mortali	-	-
Infortuni gravi	-	-
Infortuni in itinere	-	-
Casi di malattie professionali	-	-
TOTALE	2	208

TASSI DI INFORTUNI - 2025	
Ore lavorate	107.103
Tasso di infortunio totale	18,7%
di cui Donne	-
di cui Uomini	18,7%
Indice di gravità	0,2%
di cui Donne	-
di cui Uomini	0,2%

4.5 CLIENTI E UTENTI FINALI

(ESRS S4-1, S4-2, S4-3)

ECOROE riconosce l'importanza di garantire elevati livelli di **qualità del servizio** e di costruire relazioni durature con i propri clienti, adottando un approccio orientato alla **soddisfazione**, alla **trasparenza** e al **miglioramento continuo**.

L'azienda dispone di un programma strutturato per il **monitoraggio della soddisfazione dei clienti**, che prevede procedure dedicate alla raccolta, analisi e gestione dei **feedback**. Tali attività consentono di valutare il livello qualitativo dei servizi erogati e di individuare eventuali **aree di miglioramento**, contribuendo al continuo allineamento tra le prestazioni aziendali e le aspettative della clientela.

Il portafoglio clienti di ECOROE è composto principalmente da **global service** e grandi società intermedie operanti su scala nazionale, che rappresentano una quota significativa del fatturato, oltre che da **enti pubblici e privati** appartenenti a diversi settori industriali, tra cui infrastrutture, servizi ambientali e comparti produttivi specializzati.

Al fine di garantire una gestione efficace e personalizzata, i clienti vengono classificati in diverse categorie in base al **volume economico generato**, permettendo all'azienda di modulare il livello di servizio e di rispondere in modo mirato alle specifiche esigenze.

In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione ai temi ESG, molti clienti richiedono il rispetto di specifici **requisiti di sostenibilità** e **rating ambientali**. ECOROE risponde a tali esigenze attraverso l'adozione di politiche e sistemi di gestione strutturati, in particolare in ambito di **qualità, ambiente e sicurezza**, rafforzando il proprio posizionamento come partner affidabile e responsabile.

GESTIONE DEI RECLAMI

ECOROE ha inoltre implementato un sistema strutturato per la **gestione delle segnalazioni e dei reclami**, conforme ai requisiti della **ISO 9001**, che consente a tutti gli stakeholder di comunicare proposte, reclami o potenziali criticità anche in ambito **ambientale e sociale**. È attivo un servizio dedicato di **customer care**, supportato da procedure formalizzate per l'analisi e la gestione delle segnalazioni, con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità del servizio.

L'azienda ha inoltre attivato un canale di **whistleblowing**, attraverso il quale dipendenti e stakeholder possono segnalare in forma riservata eventuali comportamenti non conformi al **Codice Etico** o alla normativa vigente. Il sistema garantisce **trasparenza, tutela dell'anonimato** e un presidio efficace delle segnalazioni.

4.6 COMUNITÀ LOCALI

(ESRS S3-1, S3-2, S3-3)

ECOROE promuove un dialogo costante con le **comunità locali**, riconoscendo l'importanza di operare in modo responsabile nei territori in cui svolge le proprie attività, in particolare in relazione agli interventi operativi e alle attività di bonifica.

L'azienda gestisce i rapporti con il territorio attraverso un approccio orientato alla **trasparenza** e alla **collaborazione**, interfacciandosi con enti locali e stakeholder territoriali per garantire una corretta gestione delle attività e dei relativi impatti. In tale contesto, ECOROE adotta specifiche misure di **mitigazione degli impatti operativi**, con particolare attenzione a fattori quali rumore, polveri, traffico e **sicurezza dei cantieri**, al fine di minimizzare gli effetti sulle comunità circostanti.

Parallelamente, l'azienda contribuisce allo sviluppo del tessuto socioeconomico locale attraverso diverse iniziative. ECOROE mantiene attive collaborazioni con **istituti scolastici del territorio**, promuovendo attività di orientamento e programmi di **PCTO**, con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura tecnico-professionale e supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. L'azienda partecipa inoltre a eventi territoriali dedicati all'occupazione, rafforzando il dialogo con il sistema formativo e produttivo locale.

L'impegno verso la comunità si estende anche alla valorizzazione della **filiera locale**, privilegiando, ove possibile, fornitori e partner del territorio, contribuendo così allo sviluppo dell'economia regionale. A ciò si affiancano iniziative di **sponsorizzazione** e supporto a realtà sportive dilettantistiche locali, con l'obiettivo di promuovere la **coesione sociale** e il benessere della comunità. In tale ambito, ECOROE sostiene anche iniziative solidali sul territorio, tra cui il progetto **"Babbo Natale Segreto Solidale"**, promosso da una Fondazione con sede nel quartiere di Quarto Oggiaro, impegnata nel supporto a mamme e bambini vittime di violenza e di conseguente emarginazione, attraverso percorsi di reinserimento sociale realizzati in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Milano.

Inoltre, ECOROE mette a disposizione strumenti di **ascolto e segnalazione**, tra cui un sistema di **whistleblowing**, che, pur essendo principalmente rivolto a tematiche interne, contribuisce indirettamente a prevenire e gestire situazioni che potrebbero avere impatti anche sul territorio, rafforzando il presidio complessivo sui temi di responsabilità sociale.

5 INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

Per ECOROE, **etica, trasparenza e integrità** rappresentano i pilastri di una gestione aziendale responsabile e sostenibile. L'azienda si impegna a adottare principi e valori che orientano le decisioni e le attività quotidiane, assicurando il rispetto della normativa vigente e promuovendo una **condotta etica** in tutte le proprie operazioni.

La governance si traduce in un sistema strutturato di regole, processi e strumenti volto a garantire una gestione **corretta, affidabile e trasparente** delle attività, nonché una comunicazione chiara verso gli stakeholder. ECOROE opera, inoltre, nel pieno rispetto delle **normative nazionali ed internazionali** in materia ambientale, sanitaria e di **sicurezza sul lavoro**, senza evidenza di provvedimenti o infrazioni, e adotta una gestione attenta e responsabile delle proprie risorse economiche, garantendo continuità operativa e puntualità nei confronti di dipendenti, fornitori e partner.

5.1 LA CORPORATE GOVERNANCE

(ESRS G1-1)

L'amministrazione della società è affidata a un **Amministratore Unico**, Luca Leonardo Raspa, che esercita tutte le funzioni di gestione e di rappresentanza legale dell'organizzazione, assicurando il coordinamento operativo e la supervisione complessiva delle attività aziendali.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE			
RUOLO	NOME e COGNOME	GENERE	Età al 31/12/2025
Amministratore Unico	Luca Leonardo Raspa	M	> 50

Il modello di governance adottato consente una gestione **snella ed efficiente**, in grado di garantire rapidità nei processi decisionali e coerenza nell'attuazione delle strategie aziendali, in linea con i principi di correttezza gestionale e con gli indirizzi di sviluppo sostenibile.

A supporto del sistema di controllo, è presente un **Sindaco Unico**, con funzioni di vigilanza sulla corretta amministrazione e sul rispetto della normativa vigente, mentre non è previsto l'impiego di un revisore esterno.

L'assetto organizzativo è completato da processi strutturati di selezione e gestione del management, basati sulla valutazione delle **competenze**, del **background professionale** e della **conoscenza del settore**, nonché sulla condivisione dei valori aziendali. Tale approccio contribuisce a garantire una governance solida, orientata alla **trasparenza** e alla creazione di valore nel lungo periodo.

5.2 CULTURA DELL'INTEGRITÀ E CODICE ETICO

(ESRS G1-1, G1-4, G1-5)

Per ECOROE, **integrità**, **trasparenza** e **responsabilità** rappresentano principi essenziali per una gestione aziendale solida e sostenibile. L'azienda ha progressivamente rafforzato il proprio sistema di governance e controllo interno attraverso l'adozione di strumenti formali volti a prevenire comportamenti illeciti, promuovere condotte corrette e garantire il rispetto della normativa applicabile.

In questo quadro, il presidio dell'etica d'impresa si fonda su un sistema articolato di regole, responsabilità e controlli, che trova espressione nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, nel **Codice Etico e di Comportamento** e nell'attività dell'**Organismo di Vigilanza**, istituiti e approvati nel 2025.

5.2.1 MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il **Modello 231** costituisce uno dei principali strumenti di presidio della governance aziendale. Approvato dall'Assemblea in data 24 settembre 2025, il Modello è stato sviluppato a partire dall'analisi delle attività aziendali e delle aree nelle quali potrebbe sussistere un rischio di commissione dei cosiddetti reati presupposto. La sua finalità è quella di dotare ECOROE di un sistema di **prevenzione e controllo** idoneo a ridurre il rischio di illeciti connessi all'attività d'impresa, rafforzando al tempo stesso la consapevolezza, da parte di tutti i soggetti che operano per conto della società, circa l'importanza del rispetto delle regole e le conseguenze derivanti da eventuali violazioni. Il Modello conferma inoltre in modo esplicito che ECOROE non tollera comportamenti illeciti, anche laddove gli stessi possano apparentemente generare un vantaggio per l'organizzazione.

Il Modello si inserisce in un sistema più ampio di **governance** e di **controllo interno**, fondato su principi di documentabilità, verificabilità, separazione delle funzioni, tracciabilità dei processi e obblighi informativi verso gli organi di controllo. ECOROE ne cura la diffusione sia all'interno dell'organizzazione sia verso i soggetti terzi con cui intrattiene rapporti professionali o commerciali, anche attraverso specifiche clausole contrattuali che richiamano l'obbligo di conformarsi ai principi del Modello e del Codice Etico. Sono inoltre previste attività di informazione e formazione dedicate al personale, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, al fine di garantirne l'effettiva conoscenza e attuazione.

CODICE ETICO

A integrazione del Modello 231, ECOROE ha adottato un **Codice Etico e di Comportamento**, anch'esso approvato il 24 settembre 2025, che definisce i principi e le regole di condotta cui devono attenersi esponenti aziendali, dipendenti, responsabili, collaboratori e terzi che operano con la società. Il Codice costituisce parte integrante del Modello 231 e ha l'obiettivo di orientare tutti i comportamenti a criteri di **correttezza**, **lealtà**, **trasparenza**, **collaborazione** e **reciproco rispetto**, contribuendo alla tutela dell'affidabilità e della reputazione aziendale.

Tra i principi fondamentali richiamati nel Codice assumono particolare rilievo il **rispetto delle leggi e dei regolamenti**, la **professionalità**, l'**integrità**, la **dignità** ed **eguaglianza**, la corretta gestione dei **conflitti di interesse** e la **riservatezza** nella gestione delle informazioni. Il

documento disciplina inoltre i rapporti con partner, fornitori, controparti contrattuali e Pubblica Amministrazione, richiedendo che ogni relazione esterna sia improntata a trasparenza, correttezza ed efficienza.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Per garantire **trasparenza** ed **efficacia** nell'attuazione del sistema di controllo interno e dei presidi di compliance adottati, ECOROE attribuisce un ruolo chiave all'**Organismo di Vigilanza (OdV)**. Previsto dal D.Lgs. 231/2001 e disciplinato all'interno del Modello, l'OdV è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché di curarne il costante aggiornamento. A tal fine, l'Organismo riceve flussi informativi dalle diverse funzioni aziendali, monitora eventuali anomalie o violazioni e promuove il miglioramento continuo del sistema di controllo, anche attraverso la gestione delle segnalazioni e il coordinamento con il sistema di **whistleblowing**.

CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno di questo quadro, ECOROE ha previsto indicazioni precise in caso di **conflitti di interesse**. In particolare, è previsto che tutti i destinatari (dipendenti, responsabili, collaboratori, esponenti aziendali) debbano **evitare situazioni in cui interessi personali possano interferire con quelli della società**. Sono considerati conflitti di interesse, ad esempio: la partecipazione (anche indiretta) ad attività di clienti, fornitori o concorrenti; l'utilizzo della propria posizione per ottenere vantaggi personali; l'uso improprio di informazioni aziendali a beneficio proprio o di terzi; lo svolgimento di incarichi o attività esterne in contrasto con gli interessi di ECOROE.

Il Codice prevede inoltre che:

- ogni situazione potenziale o effettiva di conflitto debba essere **tempestivamente comunicata** ai responsabili o all'**Organismo di Vigilanza**;
- il soggetto coinvolto debba **astenersi dall'assumere decisioni o compiere attività** connesse alla situazione di conflitto.

Questo approccio consente a ECOROE di presidiare in modo strutturato il rischio di decisioni non imparziali, rafforzando i principi di integrità, trasparenza e correttezza gestionale.

5.3 GESTIONE DEI RISCHI E TUTELA DEGLI STAKEHOLDERS

(ESRS G1-1, G1-4, G1-5)

ECOROE adotta un approccio **strutturato e integrato alla gestione dei rischi**, supportato dall'implementazione di sistemi e strumenti quali la **ISO 9001**, il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e il **Modello Organizzativo 231**. Tali presidi consentono di identificare, monitorare e mitigare i rischi operativi, organizzativi e reputazionali, garantendo al contempo la **tutela degli stakeholder** e la continuità aziendale. In questo contesto, particolare rilevanza assumono i temi della **segnalazione di illeciti (whistleblowing)** e della **protezione dei dati e sicurezza informatica (cybersecurity)**, quali leve fondamentali per rafforzare la trasparenza e la resilienza dell'organizzazione.

WHISTLEBLOWING

ECOROE ha attivato un sistema di **whistleblowing** accessibile anche tramite il sito istituzionale,

che consente a dipendenti e stakeholder di segnalare, anche in forma anonima, comportamenti non conformi al **Codice Etico**, alla normativa vigente o alle procedure aziendali.

Il sistema garantisce la **riservatezza dell'identità del segnalante** e la tutela da eventuali ritorsioni, favorendo l'emersione tempestiva di criticità e il rafforzamento dei presidi di controllo interno. Le segnalazioni vengono gestite secondo procedure formalizzate e rappresentano uno strumento essenziale per promuovere una cultura aziendale basata su **integrità, responsabilità e trasparenza**.

CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)

La gestione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni costituiscono un ambito prioritario per ECOROE, che ha adottato una **policy strutturata di conformità al GDPR**, formalizzata anche attraverso un'analisi di impatto sulla protezione dei dati (DPIA).

Il sistema di gestione prevede procedure dedicate per il trattamento dei dati di **dipendenti, clienti, fornitori e altri stakeholder**, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e alla continuità operativa. I dati sono gestiti tramite infrastrutture IT con accessi profilati e sistemi di protezione, supportati da backup multipli e soluzioni cloud, al fine di garantire elevati standard di **protezione, disponibilità e integrità delle informazioni**.

L'organizzazione promuove inoltre attività di **formazione e sensibilizzazione interna** sui temi della privacy e della sicurezza dei dati, rafforzando la consapevolezza del personale. Negli ultimi anni non sono state registrate violazioni significative dei dati personali, a conferma dell'efficacia delle misure adottate.

ECOROE rientra inoltre nel campo di applicazione della normativa **NIS2**, rispetto alla quale sono state avviate le opportune attività di adeguamento, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il proprio livello di **cyber resilience**.

Negli ultimi tre anni, ECOROE non ha registrato violazioni significative della privacy, né episodi di perdita o compromissione dei dati proprietari o dei dati dei clienti, a conferma dell'efficacia dei presidi adottati in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.

5.4 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

5.4.1 SELEZIONE DEI FORNITORI

(ESRS S2-1, S2-2, G1-2, G1-6)

ECOROE adotta un processo strutturato per la **selezione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori**, volto a garantire elevati standard di **qualità, affidabilità e conformità normativa** lungo tutta la catena di approvvigionamento. La gestione dei rapporti con i partner commerciali è improntata a principi di **correttezza, trasparenza e responsabilità**, con particolare attenzione al rispetto degli impegni contrattuali e alla **puntualità nei pagamenti**, inclusi gli obblighi verso dipendenti, fornitori e partner, contribuendo a consolidare relazioni di fiducia durature.

Il processo di selezione si basa su una valutazione strutturata dei fornitori, che tiene conto di criteri quali **reputazione, regolarità amministrativa e contributiva**, nonché conformità ai requisiti in materia di **sicurezza sul lavoro** e, ove applicabile, al possesso di certificazioni di qualità, ambiente e sicurezza.

In fase di approvvigionamento, ECOROE attiva un processo formalizzato che prevede

l'individuazione del fabbisogno, la ricerca di fornitori idonei e la richiesta di più preventivi, al fine di garantire condizioni di **economicità, efficacia e trasparenza** nella scelta. L'Ufficio Acquisti, con il supporto delle funzioni tecniche e del presidio QHSE, valuta le offerte ricevute secondo parametri **economici, tecnici e organizzativi**, assicurando una selezione coerente con le esigenze aziendali e con gli standard di qualità e sicurezza richiesti.

Il processo di qualificazione prevede inoltre la raccolta e verifica della documentazione obbligatoria (tra cui visura camerale, DURC, attestazioni di idoneità tecnico-professionale e documentazione in materia di salute e sicurezza), nonché una valutazione delle performance del fornitore nel tempo. I fornitori idonei vengono inseriti in un elenco qualificato e sono oggetto di **monitoraggio periodico**, con possibilità di sospensione o esclusione in caso di non conformità.

A valle della fornitura, ECOROE effettua controlli sulla **qualità, conformità tecnica e puntualità** delle prestazioni ricevute, formalizzando eventuali non conformità e aggiornando le valutazioni dei fornitori, in un'ottica di **miglioramento continuo** del processo di approvvigionamento.

Pur non adottando ancora criteri ESG formalizzati nella selezione, ECOROE promuove il rispetto dei propri principi di **etica e trasparenza** lungo la filiera, condividendo con i partner il **Codice Etico aziendale** e valutando l'introduzione futura di strumenti più strutturati, come un **Codice di Condotta per i fornitori**, al fine di rafforzare ulteriormente l'integrazione dei temi di sostenibilità nella catena del valore.

In un'ottica di rafforzamento del sistema di controllo lungo la catena di fornitura, ECOROE prevede inoltre lo svolgimento di **audit di seconda parte**, finalizzati a verificare la conformità dei fornitori ai requisiti ambientali, di sicurezza e operativi richiesti. Tali attività includono la verifica del **sistema di gestione**, della **conformità normativa**, della **gestione dei rifiuti** e dei presidi in materia di **sicurezza ed emergenze**, nonché il controllo della **tracciabilità delle attività svolte**.

5.4.2 COMPOSIZIONE DELLA SUPPLY CHAIN E DATI ECONOMICI (ESRS G1-2)

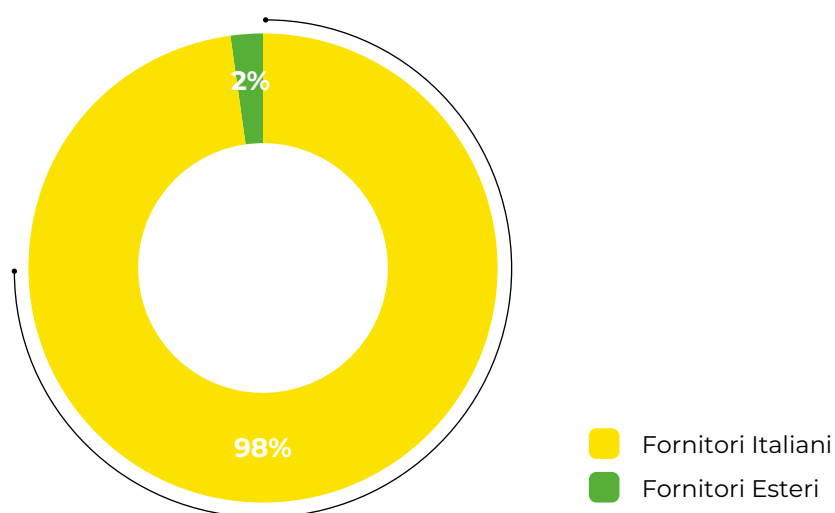
La composizione della supply chain di ECOROE può essere ricondotta a due macrocategorie principali:

- **Materiali Ausiliari:** comprendono le voci relative a prodotti e reagenti chimici destinati al trattamento dei rifiuti, additivi, materiali di consumo per gli impianti e materiali da ufficio;
- **Servizi:** includono consulenze, forniture di servizi di trasporto (comprese analisi), servizi di trattamento di rifiuti.

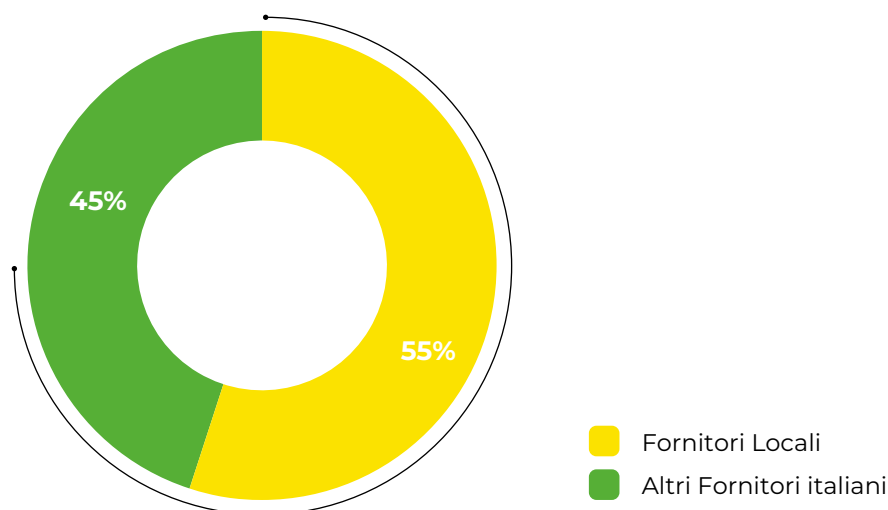
SPESA VERSO FORNITORI - 2025	
AREA GEOGRAFICA	Spesa in % verso fornitori
Fornitori Italiani	98%
di cui Locali	54%
di cui Resto d'Italia	44%
Fornitori Esteri	2%
TOTALE	100%

Dall'analisi dei fornitori con i quali ECOROE ha collaborato nel 2025, emerge una forte concentrazione della spesa a livello nazionale, a conferma del radicamento dell'azienda nel territorio e della valorizzazione della filiera locale. In particolare, il **98% della spesa complessiva è stata destinata a fornitori con sede in Italia**, di cui una quota significativa pari al 71% rappresentata da fornitori locali, intesi come operatori con sede in **Lombardia**, regione in cui ECOROE svolge principalmente le proprie attività. La componente di spesa verso fornitori esteri risulta invece marginale, attestandosi all'**2%** del totale.

RIPARTIZIONE SPESA VERSO FORNITORI PER AREA



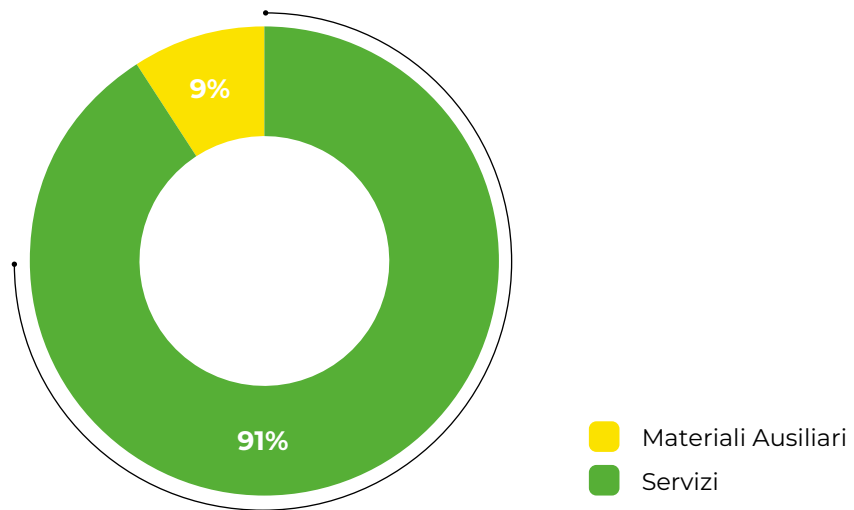
RIPARTIZIONE SPESA VERSO FORNITORI ITALIANI



Con riferimento alla **composizione merceologica** della spesa, ECOROE ha destinato il **9%** agli acquisti di **Materiali Ausiliari**, principalmente costituite da prodotti chimici e materiali funzionali ai processi di trattamento dei rifiuti, mentre il restante **91%** è attribuibile ai **servizi**, inclusi quelli operativi e di supporto al business. Nel complesso, la distribuzione della spesa evidenzia un modello di approvvigionamento orientato alla **prossimità territoriale**, alla **continuità operativa** e al supporto delle attività core, in coerenza con le esigenze tecniche e produttive dell'azienda.

SPESA VERSO FORNITORI - 2025	
CLASSE MERCEOLOGICA	Spesa in % verso fornitori
Materiali Ausiliari	9%
Servizi	91%
TOTALE	100%

SPESA
VERSO FORNITORI PER CLASSE MERCEOLOGICA



Pur non disponendo, allo stato attuale, di un sistema formalizzato e strutturato di valutazione dei fornitori secondo criteri **ESG**, ECOROE ha avviato prime attività di integrazione di aspetti **ambientali** nei processi di selezione e qualifica. In particolare, una quota dei fornitori è stata oggetto di valutazione sulla base di criteri ambientali, rappresentando il **32% della spesa complessiva** e l'**8,3% del totale dei fornitori**, a testimonianza dell'attenzione verso l'integrazione dei temi di sostenibilità nella gestione della catena di fornitura.

VALUTAZIONE DEI FORNITORI – 2025		
	% SPESA	% FORNITORI
Fornitori valutati secondo criteri ambientali	32%	8,3%

A conferma della rilevanza che ECOROE attribuisce alla selezione dei fornitori in base a criteri ESG, si evidenzia come una parte della rete di fornitura sia dotata di certificazioni di gestione riconosciute a livello internazionale. In particolare, alcuni fornitori risultano certificati secondo standard quali ISO 9001 per la qualità, ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, **ISO 14001 per la gestione ambientale e ISO 50001 per l'energia**. Inoltre, sono presenti fornitori in possesso della certificazione SA8000, relativa alla responsabilità sociale, e della **UNI/PdR 125**, riguardante la parità di genere.

ALLEGATO - Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)

Analisi degli **impatti negativi e positivi** e dei **rischi e opportunità**

MATERIALITÀ DI IMPATTO					
ESRS	TEMATICA ESG	IMPATTI NEGATIVI			
		TIPOLOGIA DI IMPATTO			DESCRIZIONE IMPATTO
		POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	
E1	Cambiamento climatico	NEGATIVO	EFFETTIVO	Azienda + A Valle	Generazione di emissioni climalteranti derivanti dalle attività operative dell'azienda, legate in particolare all'impiego prevalente di energia e carburanti di origine fossile, nonché dalle attività svolte lungo la supply chain, quali il trasporto, lo smaltimento/recupero dei rifiuti.
	Energia	NEGATIVO	EFFETTIVO	Azienda	Consumo di energia elettrica e termica principalmente da fonti non rinnovabili, insieme al consumo di carburante legato alle attività operative, alle movimentazioni dei rifiuti e all'impiego di mezzi e attrezzature specialistiche, con conseguente generazione di emissioni GHG.
E2	Inquinamento	NEGATIVO	EFFETTIVO	Azienda + A Valle	Produzione e rilascio di inquinanti atmosferici e delle acque derivanti dall'operatività aziendale.
E3	Utilizzo dell'acqua	NEGATIVO	EFFETTIVO	Azienda	Consumo della risorsa idrica nelle attività operative degli impianti con conseguente produzione di acque reflue industriali
E4	Biodiversità ed ecosistemi	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Il trasporto di rifiuti liquidi comporta un rischio intrinseco: incidenti stradali o malfunzionamenti delle cisterne potrebbero causare il rilascio di sostanze pericolose nel suolo o corsi d'acqua.
		NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	In caso di perdite da serbatoi, contenitori o malfunzionamento impianti, sostanze inquinanti potrebbero infiltrarsi nei terreni, raggiungere la falda o contaminare ecosistemi limitrofi.
E5	Economia circolare	NEGATIVO	EFFETTIVO	Azienda	Il consumo di materie prime rinnovabili e non rinnovabili, in particolare di reagenti chimici spesso pericolosi, e i trattamenti chimico-fisici, biologici e di lavaggio dei rifiuti, generano residui e rifiuti pericolosi e non pericolosi
S1	Condizioni di lavoro	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Condizioni di lavoro non pienamente conformi alle norme contrattuali, ai livelli retributivi previsti e alle pratiche a tutela dei diritti dei lavoratori.
	Equilibrio tra lavoro e vita privata	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Squilibri tra vita lavorativa e privata in presenza di carichi di lavoro elevati, turnazioni estese o scarsa pianificazione delle attività, con effetti negativi sul benessere psico-fisico dei lavoratori.
	Salute e sicurezza	NEGATIVO	EFFETTIVO	Azienda	Esposizione dei lavoratori ai rischi connessi alle attività operative dell'azienda.
	Formazione e sviluppo delle competenze	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Limitato sviluppo delle competenze dei dipendenti e mancata valorizzazione del personale all'interno dell'organizzazione
	Diversità	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Pratiche non inclusive che non valorizzano le diversità né garantiscono pari opportunità, accompagnate da processi di selezione, assunzione e gestione non pienamente equi o coerenti con i principi di inclusione.
S3	Comunità interessate	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Impatti sulla comunità locale dovuti a scarsa comunicazione, limitato coinvolgimento del territorio e potenziali disturbi legati alle attività operative.
S4	Soddisfazione del cliente	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Disservizi legati a ritardi, comunicazioni insufficienti o gestione non conforme delle attività, con potenziale insoddisfazione del cliente.

G1	Condotta aziendale	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Perdita di valori e poca coerenza etica con principi di integrità e trasparenza, con conseguenti criticità nella tracciabilità dei processi e nella fiducia degli stakeholder.
	Gestione dei rapporti con i fornitori	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Coinvolgimento in pratiche non etiche e non conformi da parte dei fornitori, con possibili violazioni dei diritti dei lavoratori e impatti ambientali negativi lungo la catena del valore.
	Privacy e Cybersecurity	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Perdita o divulgazione non autorizzata di dati e informazioni sensibili appartenenti a dipendenti, clienti, partner e altri stakeholder.
	Conformità normativa	NEGATIVO	POTENZIALE	Azienda	Violazioni di regolamenti, leggi e norme applicabili al business aziendale, con possibili conseguenze operative, legali e reputazionali.

MATERIALITÀ DI IMPATTO					
ESRS	TEMATICA ESG	IMPATTI POSITIVI			
		TIPOLOGIA DI IMPATTO			DESCRIZIONE IMPATTO
		POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	
E1	Cambiamento climatico	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda + A Valle	Il pretrattamento stabilizza i rifiuti liquidi e riduce la presenza di componenti volatili o organiche che, se non gestite correttamente, possono generare emissioni climateranti durante lo stoccaggio o i processi successivi. Le attività dell'azienda contribuiscono quindi a diminuire il potenziale rilascio di VOC, CO ₂ e metano lungo la filiera.
	Energia	POSITIVO	POTENZIALE	Azienda	Riduzione delle emissioni e dei consumi di carburante e di energia termica attraverso l'adozione di veicoli e impianti più efficienti, unitamente all'ottimizzazione dei percorsi, dei carichi trasportati e dei processi operativi.
E2	Inquinamento	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda + A Valle	Risoluzione/prevenzione di inquinanti del suolo e delle acque attraverso interventi di bonifica specializzata, la gestione corretta dei rifiuti e di azioni di pronto intervento ambientale, garantendo il rispetto dei limiti normativi vigenti per la tutela dell'aria, del suolo e delle acque.
E3	Utilizzo dell'acqua	POSITIVO	POTENZIALE	Azienda + A Valle	Riciclo e riutilizzo delle acque meteoriche e di lavaggio all'interno dei processi produttivi, con conseguente riduzione del consumo della risorsa idrica e risparmio sulle acque prelevate.
E4	Biodiversità ed ecosistemi	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Stabilizzare, neutralizzare e trattare rifiuti liquidi prima dell'invio agli impianti finali riduce significativamente la pericolosità di sostanze pericolose che possono raggiungere acque superficiali, falde o suolo.
E5	Economia circolare	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Gestione, trattamento e smaltimento/riciclo dei rifiuti provenienti da clienti, svolti in conformità alle normative vigenti, con incremento del riciclo interno tramite progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla valorizzazione dei fanghi e delle sostanze chimiche, contribuendo all'ottimizzazione dell'efficienza operativa
S1	Condizioni di lavoro	POSITIVO	POTENZIALE	Azienda	Condizioni di lavoro eque e trasparenti attraverso il rispetto delle norme contrattuali, retribuzioni e l'adozione di pratiche a tutela dei diritti dei lavoratori. Contributo a un ambiente inclusivo e rispettoso che previene discriminazioni e garantisce pari opportunità.
	Equilibrio tra lavoro e vita privata	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Benessere dei lavoratori attraverso pratiche favoriscono un adeguato equilibrio tra lavoro e vita privata, una pianificazione efficace dei turni e il rispetto dei tempi di riposo. Iniziative che riducono il sovraccarico operativo e supportando il benessere psico-fisico.

	Salute e sicurezza	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Adozione di sistemi strutturati di gestione, monitoraggio degli incidenti e misure preventive mirate. Tutela dei lavoratori supportata da formazione, aggiornamento tecnico e sensibilizzazione sui rischi delle attività operative.
	Formazione e sviluppo delle competenze	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Sviluppo delle competenze del personale ECOROE attraverso programmi strutturati di formazione tecnica, manageriale e organizzativa accompagnati da iniziative di miglioramento continuo e da opportunità di crescita professionale.
	Diversità	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Valorizzazione di tutti i lavoratori attraverso un ambiente inclusivo che promuove e tutela diversità e pari opportunità. Adozione di processi di selezione, assunzione e gestione equi e orientati all'inclusione.
S3	Comunità interessate	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Creazione di valore per il territorio attraverso occupazione diretta e indiretta e collaborazione con operatori locali, accompagnata dal sostegno a iniziative sociali, educative e ambientali. Rafforzamento del legame con le comunità in cui ECOROE opera.
S4	Soddisfazione del cliente	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Conformità normativa e qualità del servizio attraverso una gestione accurata e comunicazioni trasparenti. Soluzioni tecniche personalizzate, raccolta dei feedback e continuo perfezionamento operativo.
G1	Condotta aziendale	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Condotta etica e trasparente basata su elevati standard di integrità, tracciabilità dei processi e piena conformità normativa, rafforzando la fiducia di tutti gli stakeholder.
	Gestione dei rapporti con i fornitori	POSITIVO	POTENZIALE	Azienda	Contributo al miglioramento delle prestazioni ESG dei fornitori attraverso politiche di selezione basate su criteri di sostenibilità ambientale e sociale e mediante l'adozione di un Codice di Condotta dedicato ai fornitori.
	Privacy e Cybersecurity	POSITIVO	EFFETTIVO	Azienda	Protezione dei dati attraverso politiche conformi alla normativa, sistemi di sicurezza informatica e gestione sicura dei flussi informativi. Miglioramento della cybersecurity tramite monitoraggio continuo, aggiornamenti tecnologici e formazione interna dedicata.

MATERIALITÀ DI IMPATTO			
ESRS	TEMATICA ESG	DESCRIZIONE RISCHIO	DESCRIZIONE OPPORTUNITÀ
E1	Cambiamento climatico	L'aumento dei costi operativi dovuto a normative più restrittive sul carbon pricing, combinato con una maggiore frequenza di eventi climatici estremi, potrebbe danneggiare gli impianti di trattamento, interrompere le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti e creare disagi nella catena di approvvigionamento.	La transizione verso modelli operativi a minore intensità energetica e ambientale offre la possibilità di ridurre i costi e accedere a strumenti finanziari e incentivi legati alla sostenibilità. L'integrazione di soluzioni innovative incrementa la competitività e contribuisce alla creazione di valore economico nel lungo periodo.
	Energia	Il consumo di energia elettrica, termica e di carburanti da fonti fossili espone l'azienda ad un aumento delle emissioni, dei costi operativi e alla maggiore volatilità dei prezzi energetici, oltre a incrementare la dipendenza da fornitori esterni. In un contesto normativo sempre più stringente e con incentivi europei orientati alla transizione energetica, questa scelta può ridurre la competitività, generare inefficienze operative e richiedere investimenti per adeguamenti.	Il consumo di energia elettrica rinnovabile, l'elettificazione dei consumi termici e del parco mezzi, insieme a interventi di efficienza energetica e di ottimizzazione dei processi, consente di ridurre le emissioni, i costi operativi e accedere a incentivi e strumenti di finanziamento legati alla sostenibilità.
		L'impiego di veicoli e mezzi aziendali vecchi e meno efficienti, insieme a una gestione non ottimizzata dei percorsi e dei carichi trasportati, comporta un aumento dei consumi di carburante, con conseguente incremento dei costi operativi	Riduzione dei consumi e dei costi operativi tramite la sostituzione dei veicoli aziendali con modelli più efficienti, l'ottimizzazione dei percorsi e dei carichi trasportati e il miglioramento dell'efficienza degli impianti, con possibilità di beneficiare di agevolazioni fiscali e di rafforzare la competitività dell'azienda
E2	Inquinamento	La mancata o inefficace gestione di bonifiche e rifiuti, o ritardi nel pronto intervento ambientale, può comportare sanzioni, costi straordinari e danni reputazionali. Tali criticità possono ridurre la fiducia dei clienti e dei committenti, limitando l'acquisizione di nuovi contratti e incidendo negativamente sui ricavi, aumentando così i costi operativi e riducendo la competitività dell'azienda	La capacità di gestire efficacemente bonifiche e interventi su inquinanti aumenta la fiducia dei clienti e la reputazione sul mercato, generando nuove commesse e opportunità di lavoro. Questo si traduce in ricavi aggiuntivi, maggiore stabilità della pipeline commerciale e rafforzamento della posizione competitiva dell'azienda
		Il mancato rispetto dei limiti di legge delle emissioni degli inquinanti atmosferici e dei reflui può generare sanzioni e costi aggiuntivi per adeguamenti impiantistici, oltre a potenziali ripercussioni reputazionali.	Mantenere e investire in tecnologie di abbattimento e controllo delle emissioni riduce i costi di conformità normativa e di eventuali sanzioni, miglioramenti l'efficienza operativa e la reputation
E3	Utilizzo dell'acqua	La crescente scarsità e il rischio di contaminazione delle acque, insieme a vincoli normativi più stringenti, possono limitare le operazioni, aumentare i costi e richiedere adeguamenti impiantistici, riducendo la competitività	Investire in soluzioni per il riutilizzo e il riciclo delle acque interne ai processi produttivi, e più in generale nella gestione efficiente della risorsa idrica, permette di ridurre i costi operativi, rispettare le normative ambientali e rafforzare la reputazione aziendale.
E4	Biodiversità ed ecosistemi	Il trasporto e lo stoccaggio dei rifiuti liquidi comportano un rischio intrinseco di fuoriuscite accidentali o malfunzionamenti delle attrezzature, con possibili impatti negativi su suoli, acque superficiali e ecosistemi circostanti, generando potenziali responsabilità legali e danni reputazionali.	L'adozione di sistemi avanzati di contenimento, neutralizzazione e trattamento dei rifiuti liquidi prima del loro invio agli impianti finali riduce significativamente il rischio di incidenti ambientali, migliorando la compliance normativa e rafforzando la reputazione dell'azienda.
		Perdite o contaminazioni dovute a serbatoi difettosi o a errori operativi potrebbero infiltrarsi nel terreno e nelle falde acquifere, compromettendo l'ecosistema e comportando costi aggiuntivi per bonifiche e gestione delle emergenze ambientali.	L'adozione di sistemi avanzati di contenimento, neutralizzazione e trattamento dei rifiuti liquidi prima del loro invio agli impianti finali riduce significativamente il rischio di incidenti ambientali, migliorando la compliance normativa e rafforzando la reputazione dell'azienda.

E5	Economia circolare	Il mancato rispetto delle normative ambientali può comportare sanzioni, obblighi di bonifica e rischi reputazionali. Nuove normative possono aumentare i costi di trattamento/smaltimento o richiedere nuove sostanze chimiche e/o tecnologie per la gestione dei rifiuti.	L'implementazione di strategie di economia circolare permette di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e di contenere i costi di smaltimento, migliorando l'efficienza complessiva dei processi aziendali e il vantaggio competitivo.
		La gestione inefficiente o non conforme dei rifiuti dei clienti, con violazione della normativa ambientale, può comportare sanzioni e danni reputazionali, con conseguente perdita di clienti e di competitività sul mercato.	La gestione efficiente e conforme dei rifiuti evita sanzioni, rafforza la reputazione e attira nuovi clienti, con la ricerca e sviluppo dedicata alla valorizzazione di fanghi e sostanze chimiche che contribuisce a ridurre i costi operativi e velocizzare i processi, aumentando competitività e valore economico.
S1	Condizioni di lavoro	Condizioni di lavoro non conformi agli obblighi contrattuali o prive di adeguata trasparenza possono generare insoddisfazione, ridurre l'efficacia operativa e compromettere la reputazione aziendale, rendendo più difficile attrarre e trattenere personale qualificato.	Adozione di condizioni di lavoro chiare e conformi che rafforzano fiducia interna, stabilità del personale e continuità operativa, aumentando l'attrattività dell'impresa verso lavoratori qualificati e conseguente aumento della produttività aziendale.
	Equilibrio tra lavoro e vita privata	Mancata attenzione al benessere dei lavoratori con possibili aumenti del turnover, maggiori costi di reclutamento e formazione e riduzione della motivazione e della produttività del personale.	Investire nel benessere riduce il turnover e i costi legati al reclutamento e alla formazione di nuovi lavoratori. Ambienti di lavoro stimolanti favoriscono collaborazione, motivazione e produttività, contribuendo a una maggiore stabilità organizzativa e migliori performance.
	Salute e sicurezza	Aumento degli infortuni sul lavoro in presenza di una cultura aziendale non adeguata alla tutela della salute e sicurezza, con potenziale esposizione a sanzioni e multe per mancato rispetto della normativa.	Riduzione dei costi legati alla gestione di infortuni e malattie professionali, incremento di produttività ed efficienza e rafforzamento della reputazione di ECOROE, favorendo retention e attraction dei talenti.
	Formazione e sviluppo delle competenze	Investimenti nella formazione dei dipendenti ECOROE non accompagnati da adeguata fidelizzazione, con conseguente perdita di risorse qualificate dopo il percorso formativo.	Potenziamento delle competenze tecniche e operative del personale, con miglioramento dell'efficienza e dell'ottimizzazione dei processi aziendali. Maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti e valorizzazione del capitale umano, favorendo motivazione, fidelizzazione e riduzione dei costi di reclutamento.
		Obsolescenza delle competenze tecniche e difficoltà di adeguamento alle nuove procedure operative e normative, con impatti sulla qualità dei servizi ambientali. Possibile riduzione della retention e aumento dei costi di sostituzione del personale, limitando la crescita aziendale.	
	Diversità	Sanzioni e contenziosi legali derivanti dalla violazione delle normative antidiscriminazione e dall'adozione di pratiche non inclusive nei processi aziendali.	Adozione di pratiche di diversità e inclusione favorisce la creazione di gruppi di lavoro eterogenei capaci di generare innovazione e soluzioni più efficaci nei processi aziendali.
S3	Comunità interessate	Lamentele e perdita reputazionale dovute a disturbi acustici o emissioni odorifere generate dalle attività operative, con potenziali ripercussioni sui rapporti con il territorio e sulle autorizzazioni ambientali.	Presenza di normative e incentivi a supporto di progetti e investimenti per la tutela del territorio e lo sviluppo sociale nelle aree in cui ECOROE opera.
		Mancanza di forza lavoro qualificata nella comunità locale e limitata collaborazione con scuole e istituti formativi, con potenziali difficoltà nel reperire profili tecnici e operativi necessari alle attività di ECOROE.	

S4	Soddisfazione del cliente	Minori ricavi e alto turnover della clientela dovuti a una scarsa soddisfazione per la qualità del servizio, con potenziali ripercussioni sulle relazioni commerciali e sulla competitività di ECOROE nel settore	Maggiore fidelizzazione dei clienti grazie a servizi ambientali affidabili e continuativi, con entrate ricorrenti e rafforzamento del posizionamento di ECOROE nel settore, generando passaparola positivo.
G1	Condotta aziendale	Comportamenti non etici o non trasparenti comprometterebbero la fiducia degli stakeholder, con possibili perdite economiche, interruzioni di collaborazioni e danni reputazionali che incidono sulla continuità del business di ECOROE	Relazioni solide con clienti, fornitori e stakeholder grazie a comportamenti improntati a integrità, correttezza e trasparenza, con impatti positivi sulla qualità dei servizi offerti, rafforzando la reputazione di ECOROE e favorendo collaborazioni durature e affidabili.
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Investimenti nella selezione di fornitori con requisiti ESG che potrebbero non essere riconosciuti o valorizzati economicamente dai clienti, generando minori margini e scarsa competitività nelle offerte.	Collaborazione con fornitori affidabili e conformi a criteri ambientali, sociali ed etici, con miglioramento della reputazione di ECOROE e maggiore qualità dei servizi ambientali lungo l'intera catena del valore.
		Danni reputazionali derivanti dal mancato rispetto dei diritti dei lavoratori o delle normative da parte dei fornitori, con ricadute sulla credibilità di ECOROE e sul rapporto con clienti pubblici e privati.	
	Privacy e cybersecurity	Gestione non adeguata della sicurezza informatica che aumenta la vulnerabilità dei sistemi e richiede interventi correttivi onerosi per contenere danni economici e operativi.	Valorizzazione degli asset informativi attraverso la protezione dei dati operativi e dei documenti sensibili legati ai servizi offerti. Investimenti preventivi in cybersecurity che riducono la probabilità di incidenti informatici e i costi associati alla gestione di eventuali violazioni o perdite di dati.
		Interruzione delle attività operative a causa di furto o compromissione dei dati in seguito a cyber attacchi.	
	Conformità Normativa	Cause e contenziosi da parte di clienti, dipendenti o autorità in caso di violazioni delle normative applicabili, con elevati costi legali e risarcitori. Possibile sospensione o revoca delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei servizi ambientali, con impatti immediati sulla continuità del business e costi urgenti di adeguamento per ripristinare la conformità.	Piena conformità alle normative ambientali, operative e di sicurezza che consente di prevenire interruzioni dei servizi, sanzioni o contenziosi, garantendo continuità operative e stabilità economica.

INFORMATIVA		NOTE/ OMMISSIONE	N° PAG.
ESRS - INFORMAZIONI GENERALI			
ESRS 2 – GENERAL DISCLOSURES			
BP-1	Basi generali per la redazione delle dichiarazioni di sostenibilità		1-3
BP-2	Informazioni relative a circostanze specifiche		1-3
GOVERNANCE			
GOV-1	Il ruolo degli organi amministrativi, gestionali e di controllo		11-13, 64-66
GOV-2	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione		11-13, 23, 31, 55
GOV-3	Dichiarazioni sulla due diligence in materia di sostenibilità		11-12
GOV-4	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione della sostenibilità		11-14
STRATEGY			
SBM-1	Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore		14-17
SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholders		12-14
SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business		14-17
SBM-4	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità		14-17
SBM-5	Requisiti di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità dell'impresa		14-17
GENERAL DISCLOSURE REQUIREMENTS ('GDR') FOR POLICIES, ACTIONS, METRICS AND TARGETS			
MDR-P	Politiche adottate per gestire le questioni di sostenibilità materiali		18-20
MDR-A	Azioni e risorse relative alle questioni di sostenibilità materiale		20-24
MDR-M	Metriche relative alle questioni di sostenibilità materiale		20-24
MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi		20-24
ESRS E - INFORMAZIONI AMBIENTALI			
ESRS E1 – CLIMATE CHANGE			
STRATEGY			
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		22, 25-26
E1-2	Identificazione dei rischi climatici e analisi di scenario		25-26
E1-3	Resilienza ai cambiamenti climatici		25-26, 30
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
E1-4	Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici		18-20, 30
E1-5	Azioni e risorse relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici		22, 30-36

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
METRICS AND TARGETS			
E1-6	Obiettivi relativi ai cambiamenti climatici		22, 30-36
E1-7	Consumo e mix energetico		27-29
E1-8	Emissioni lorde di gas serra di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di gas serra		30-36
E1-9	Rimozione di gas serra e progetti di mitigazione dei gas serra finanziati tramite crediti di carbonio	Informazioni non disponibili / incomplete	
E1-10	Prezzi interni del carbonio	Informazioni non disponibili / incomplete	
E1-11	Potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima	Informativa non obbligatoria	
ESRS E2 – INQUINAMENTO			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
E2-1	Politiche relative all'inquinamento		18-20, 36-37
E2-2	Azioni e risorse relative all'inquinamento		36-37
METRICS AND TARGETS			
E2-3	Obiettivi relativi all'inquinamento		36-37
E2-4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo		36-37
E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze a concentrazione molto elevata		36-37
ESRS E3 – ACQUE E RISORSE MARINE			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
E3-1	Politiche relative alle risorse idriche e marine		18-20, 37-39
E3-2	Azioni e risorse relative all'acqua e al mare		37-39
METRICS AND TARGETS			
E3-3	Obiettivi relativi alle risorse idriche e marine		22-23
E3-4	Consumo di acqua		37-39
ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		18-20, 38-39
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e alla circolarità		38-46
METRICS AND TARGETS			
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		23, 38-46
E5-4	Afflussi di risorse		38-39
E5-5	Deflussi di risorse		40-46

INFORMATIVA		NOTE/ OMMISSIONE	N° PAG.
ESRS S – INFORMAZIONI SOCIALI			
ESRS S1 - PROPRIA FORZA LAVORO			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
S1-1	Politiche relative alla propria forza lavoro		18-20, 48
S1-2	Coinvolgimento dei lavoratori della propria forza lavoro, esistenza di canali per la propria forza lavoro per sollevare preoccupazioni o bisogno o misure per porre rimedio agli impatti negativi		49-51
S1-3	Azioni e risorse relative alla propria forza lavoro		49-51
METRICS AND TARGETS			
S1-4	Obiettivi relativi alla propria forza lavoro		23
S1-5	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa		49-51
S1-6	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa stessa		49-51
S1-7	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale		49-51
S1-8	Indicatori di diversità		52-55
S1-9	Salari adeguati		52-55
S1-10	Protezione sociale		52-55
S1-11	Persone con disabilità		52-55
S1-12	Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze		56-58
S1-13	Indicatori di salute e sicurezza		59-61
S1-14	Indicatori di equilibrio tra lavoro e vita privata		52-55
S1-15	Indicatori di retribuzione (divario retributivo e totale compensazione)		52-55
S1-16	Incidenti, reclami e gravi impatti e incidenti sui diritti umani		52-55
ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DI FORNITURA			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
S2-1	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore		67-68, 70
S2-2	Coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore, esistenza di canali per i lavoratori della catena del valore per sollevare preoccupazioni o bisogni e misure per porre rimedio agli impatti negativi		67-68, 70
S2-3	Azioni e risorse relative alla forza lavoro nella catena del valore	Informativa non obbligatoria	
METRICS AND TARGETS			
S2-4	Obiettivi relativi alla forza lavoro nella catena del valore		24

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
ESRS S3 – COMUNITÀ INTERESSATE			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
S3-1	Politiche relative alle comunità interessate		18-20, 63
S3-2	Coinvolgimento delle comunità locali, esistenza di canali per i lavoratori della catena del valore per sollevare preoccupazioni o bisogno o misure per porre rimedio agli impatti negativi		63
S3-3	Azioni e risorse relative alle comunità loc		63
METRICS AND TARGETS			
S3-4	Obiettivi relativi alle comunità locali		23
ESRS S4 – CONSUMATORI E UTENTI FINALI			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
S4-1	Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali		18-20, 62
S4-2	Coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali, esistenza di canali per i lavoratori della catena del valore per sollevare preoccupazioni o bisogno o misure per porre rimedio agli impatti negativi		62
S4-3	Azioni e risorse relative ai consumatori e agli utenti finali		62
METRICS AND TARGETS			
S4-4	Obiettivi relativi ai consumatori e agli utenti finali	Informazioni non disponibili	
ESRS G – INFORMAZIONI DI GOVERNANCE			
ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE			
IMPACT, RISK AND OPPORTUNITY MANAGEMENT			
G1-1	Politiche relative alla condotta aziendale		18-20, 65-67
G1-2	Azioni relative alla condotta aziendale		65-70
METRICS AND TARGETS			
G1-3	Obiettivi relativi alla condotta aziendale		24
G1-4	Metriche relativa a corruzione o tangenti		65-67
G1-5	Metriche relativa all'influenza politica e di lobbying	Informazioni non disponibili / incomplete	
G1-6	Metriche relativa alle pratiche di pagamento		66-70



50
ANNI
DRIVER DI
SOSTENIBILITÀ

